

GUIDA ALLE COSTELLAZIONI

CARTE DELLE STELLE DOPPIE E VARIABILI

Guida alle costellazioni

Carte delle stelle doppie e variabili

© Copyright 2019

Creative Commons – Attribution – Share Alike 4.0

È permesso riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera alle seguenti condizioni:

- attribuendo la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ha concesso l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera;
- in caso di alterazioni, trasformazioni o aggiunte sull'opera originale, ridistribuendo l'opera derivata solo sotto una licenza simile o compatibile.

Prendendo atto che:

- **Rinuncia** E' possibile rinunciare a qualunque delle condizioni sopra descritte se ottieni l'autorizzazione dal detentore dei diritti.
- **Pubblico Dominio** Nel caso in cui l'opera o qualunque delle sue componenti siano nel pubblico dominio secondo la legge vigente, tale condizione non è in alcun modo modificata dalla licenza.
- Altri Diritti La licenza non ha effetto in nessun modo sui seguenti diritti:
 - Le eccezioni, libere utilizzazioni e le altre utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore;
 - I diritti morali dell'autore;
 - Diritti che altre persone possono avere sia sull'opera stessa che su come l'opera viene utilizzata, come il diritto all'immagine o alla tutela dei dati personali.

Nota — Ogni volta che usi o distribuisci quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.

Copyright testi

La licenza d'uso dei testi è CC-BY-SA 4.0.

Copyright immagini

Le carte delle costellazioni sono opera propria dell'autore della presente guida e sono elaborate con l'ausilio di programmi di grafica, lavorando sulla base di immagini prodotte da software di simulazione astronomica (Perseus, Stellarium) che rilasciano i diritti all'autore delle immagini; queste carte sono qui rilasciate sotto la licenza CC-BY-SA 4.0.

Autore: Roberto Mura.

Versione: 1.2

Sommario

Chiave di lettura	1
Il polo nord celeste	5
Fra Orsa Maggiore e Leone	11
Il Triangolo Estivo e dintorni	17
Da Pegaso a Perseo	25
Auriga, Orione e il Triangolo Invernale	33
Arturo, Spica e il Polo Galattico Nord	43
Verso il centro della Via Lattea	49
Aquario, Balena e il Polo Galattico Sud	59
Eridano e i dintorni	67
Lungo il dorso dell'Idra	75
La regione del Centauro	81
La Nave Argo e dintorni	91
Il polo sud celeste	99

Chiave di lettura

e carte delle stelle doppie e variabili delle costellazioni contenute in questo supplemento seguono il medesimo ordine presentato nell'opera principale, col loro raggruppamento nelle medesime 13 sezioni omogenee.

Ciascuna di queste sezioni possiede lo stesso colore identificativo usato nell'opera principale, posto su un piccolo tratto del lato delle pagine, che aiuta nella ricerca a libro chiuso e facilita l'inquadramento della sezione consultata.

Le carte si presentano in bianco e nero e ricalcano quelle utilizzate nella descrizione delle singole costellazioni, con inquadrata la stessa area di cielo, alla stessa scala. Le sigle delle stelle e degli oggetti celesti sono state però rimosse, lasciando soltanto i nomi delle costellazioni e i nomi propri delle stelle più luminose, con le scritte in grigio. Anche la relativa legenda è stata adattata alle nuove esigenze presentate dalle carte in questo nuovo formato.

Gli unici colori utilizzati in queste carte sono quelli per le stelle doppie e variabili, secondo la regola indicata sotto.

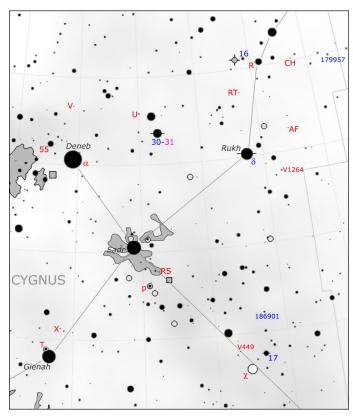
- Le sigle delle **stelle doppie** sono riportate con un colore blu.
- Le sigle delle **stelle variabili** sono riportate con un colore rosso.
- Se una stella è **sia doppia che variabile**, per la sua sigla si utilizza il colore fucsia.

Benché per le stelle doppie esistano diversi cataloghi ad esse dedicate, si è qui scelto di utilizzare le sigle standard dei cataloghi per le stelle generiche, ossia le lettere di Bayer, i numeri di Flamsteed e i numeri del catalogo Henry Draper non preceduti dalla sigla HD; questa scelta è stata fatta per rendere più leggibile e più uniforme la raccolta delle carte presenti in tutta l'opera.

Per le stelle variabili si utilizza invece la nomenclatura standard a queste dedicate.

Quando una stella possiede una lettera greca di Bayer, la nomenclatura di stella variabile è omessa, come d'uso comune; quando invece una stella possiede una lettera latita di Bayer o un numero di Flamsteed, sono riportate entrambe le catalogazioni, con la lettera o il numero poste entro parentesi.

La magnitudine limite delle stelle nelle carte è 7,0, come per le carte presentate nell'opera principale. La posizione delle stelle doppie o variabili meno luminose di questa magnitudine limite sono riportate con un puntino di diversi colori: blu se è una stella doppia, rosso se è



Porzione di una carta contenuta in questo supplemento, rappresentante parte della costellazione del Cigno.

A colori sono indicate solo le sigle delle stelle doppie (blu), variabili (rosso) e sia doppie che variabili (fucsia).

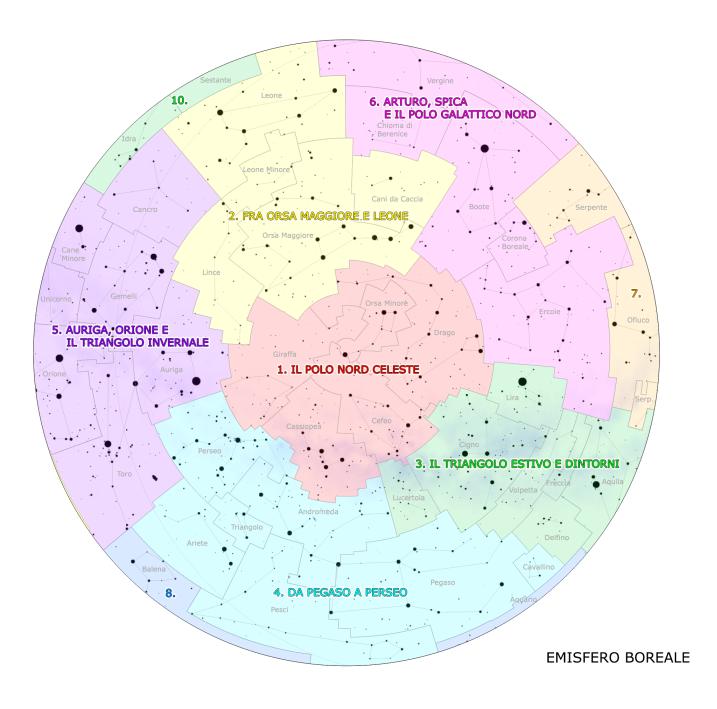
Alcune delle stelle variabili indicate sulla mappa non raggiungono la magnitudine 7 e così la loro posizione è indicata con un punto rosso.

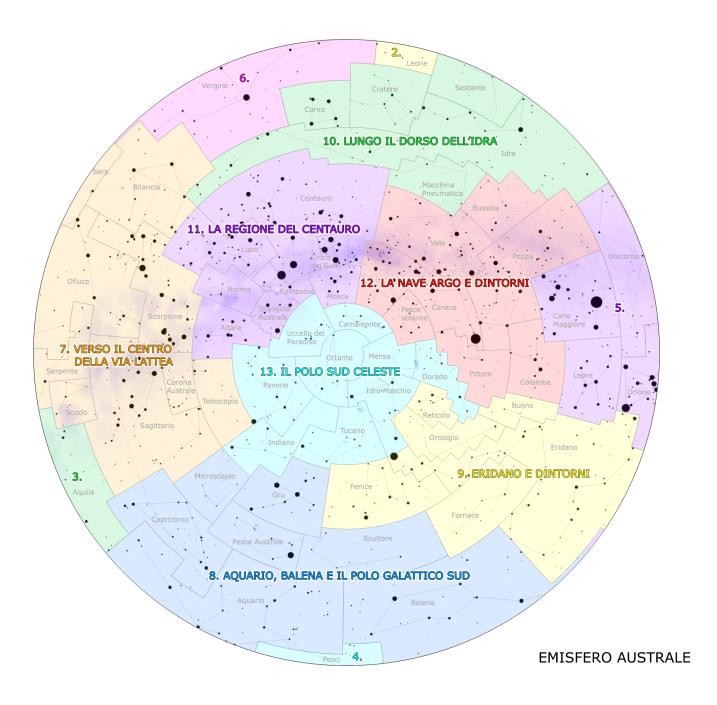
Tutte le altre sigle sono state omesse per semplificarne la lettura; restano solo i nomi delle costellazioni e i nomi propri di alcune stelle luminose.

una stella variabile e fucsia se la stessa è sia doppia che variabile.

Le stelle doppie e variabili indicate in queste carte sono tutte quelle riportate nelle relative tabelle presenti nelle pagine descrittive delle costellazioni nell'opera principale, con l'aggiunta occasionale di qualche altra stella non citata.

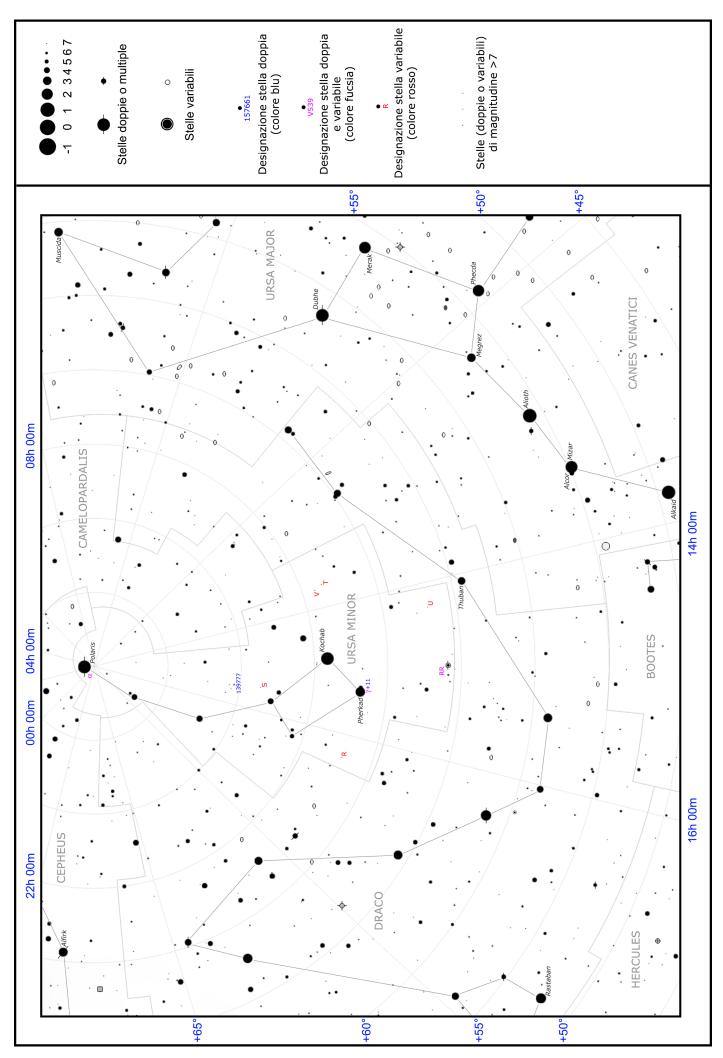
La scelta di non includere queste carte nell'opera principale è stata dettata dall'esigenza di non appesantire eccessivamente le pagine delle descrizioni delle costellazioni in essa contenute, le quali sarebbero risultate troppo frammentate. In questo modo, anche il numero totale di pagine della già di per se corposa opera principale è stato contenuto.

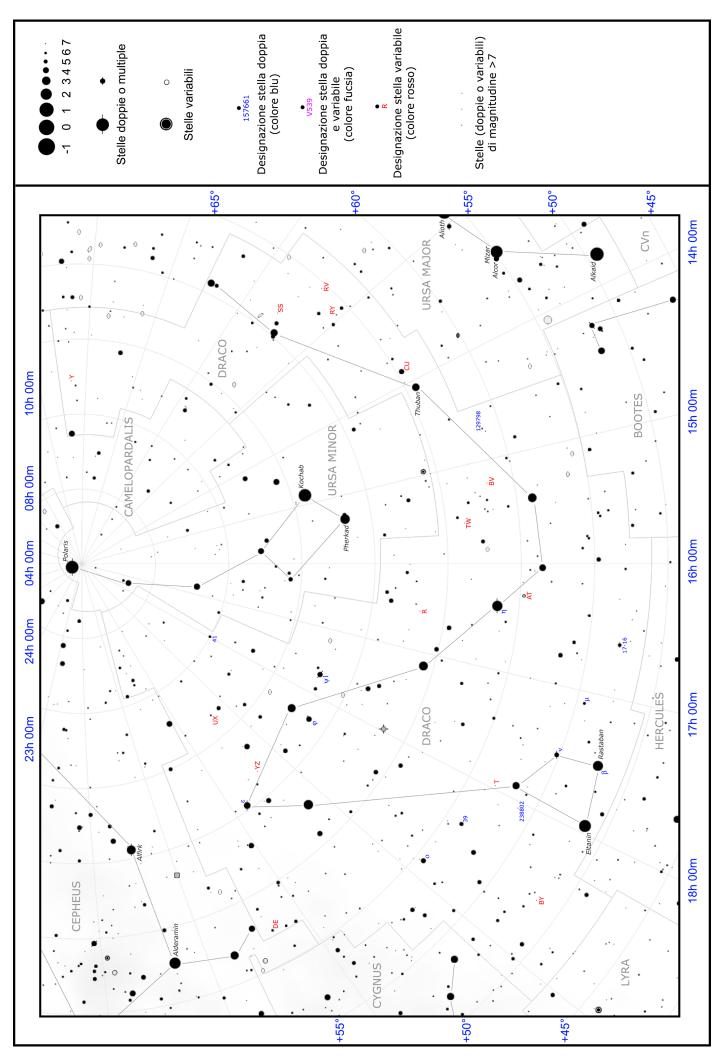


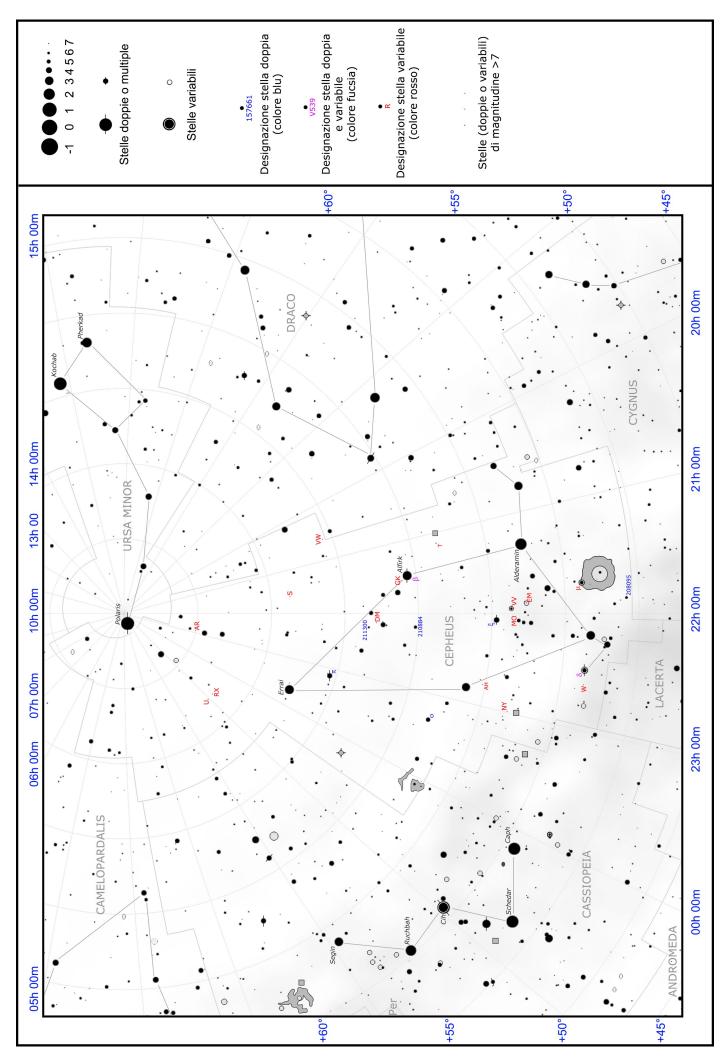


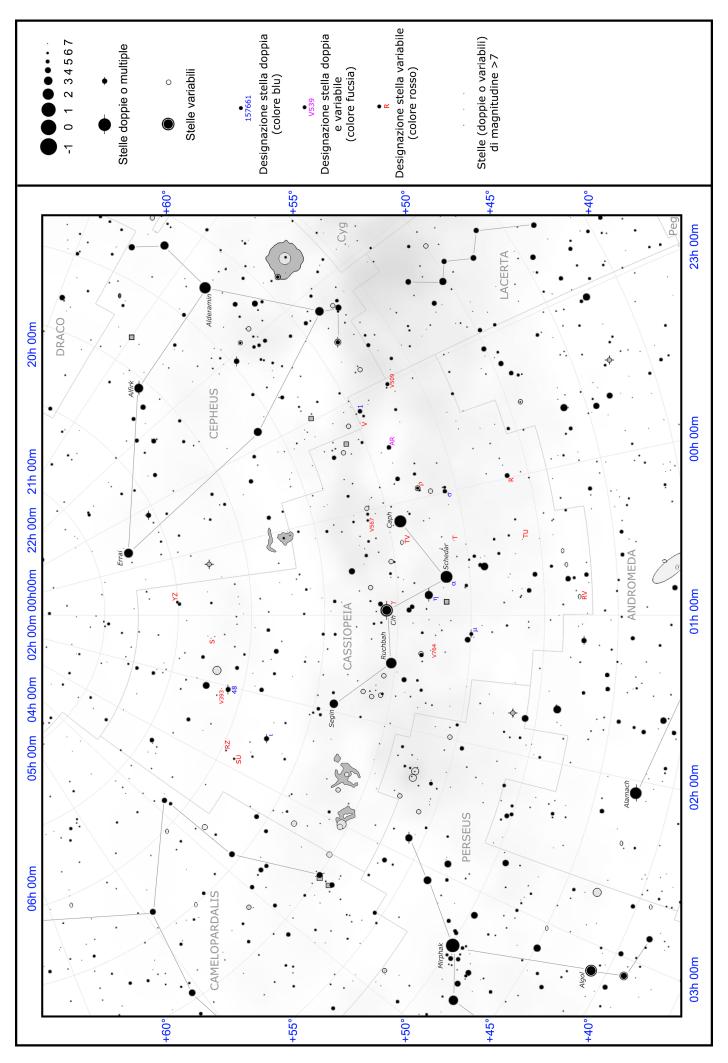
IL POLO NORD CELESTE

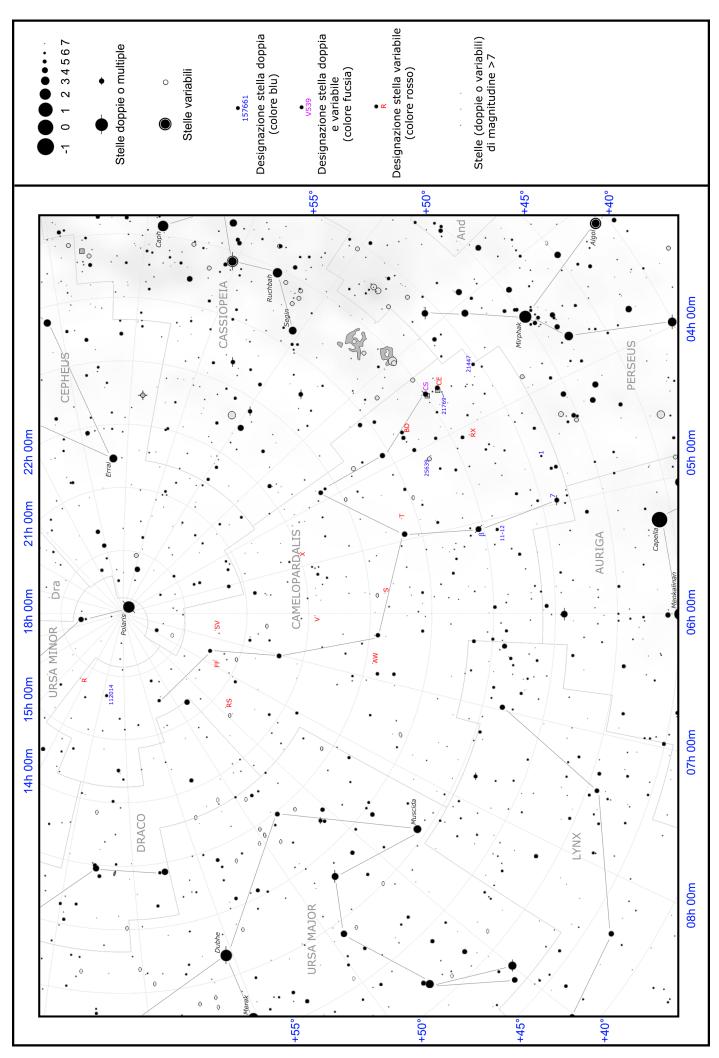
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Orsa Minore	256 gradi quadrati	
Drago	1083 gradi quadrati	
Cefeo	588 gradi quadrati	
Cassiopea	598 gradi quadrati	
Giraffa	757 gradi quadrati	





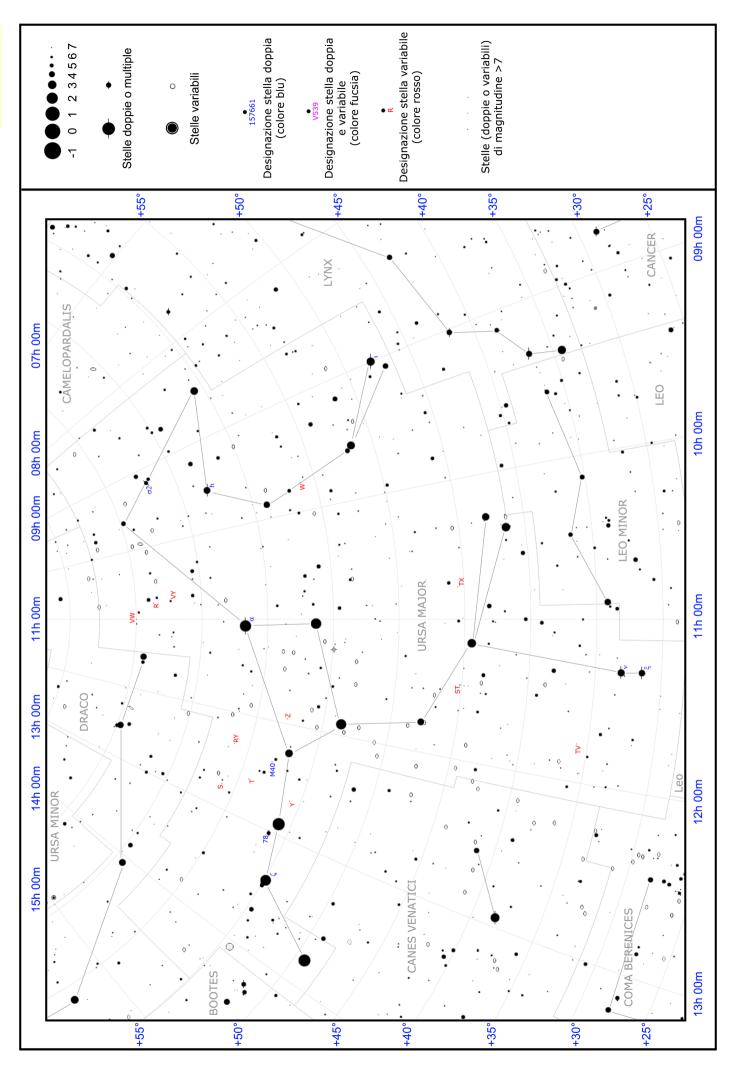


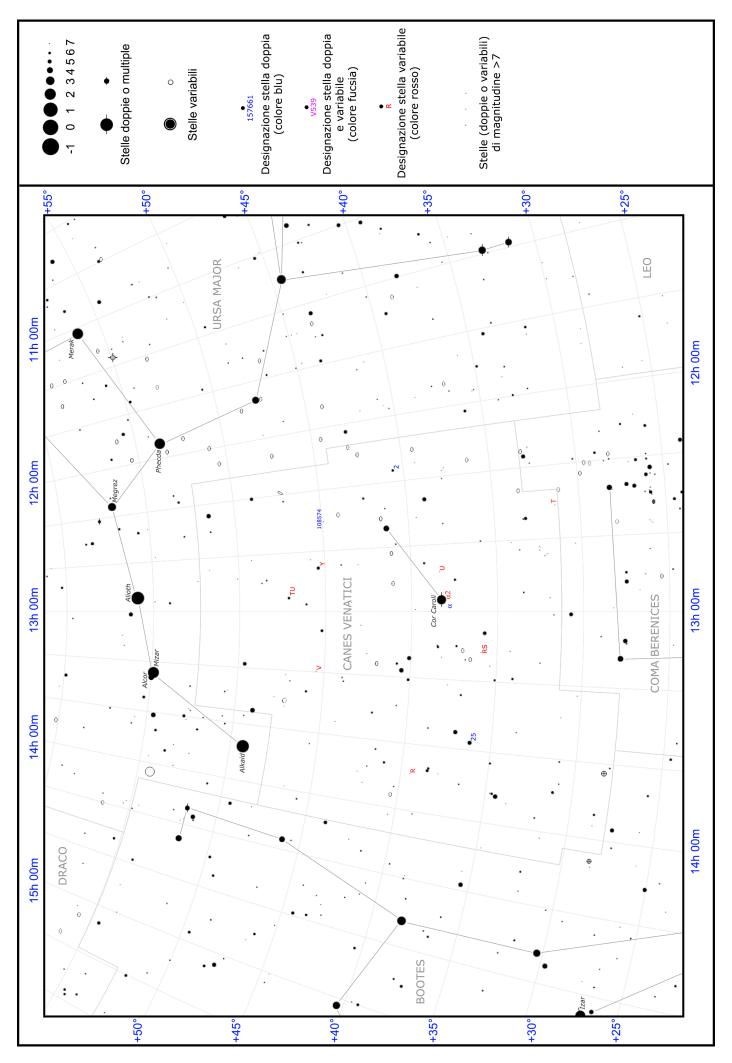


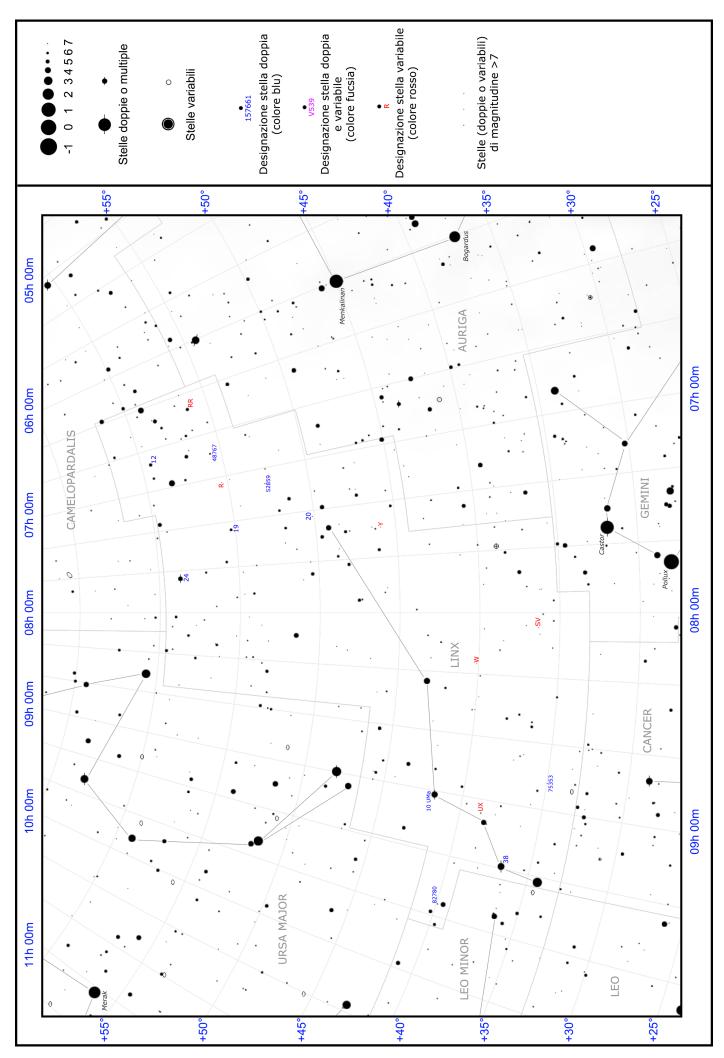


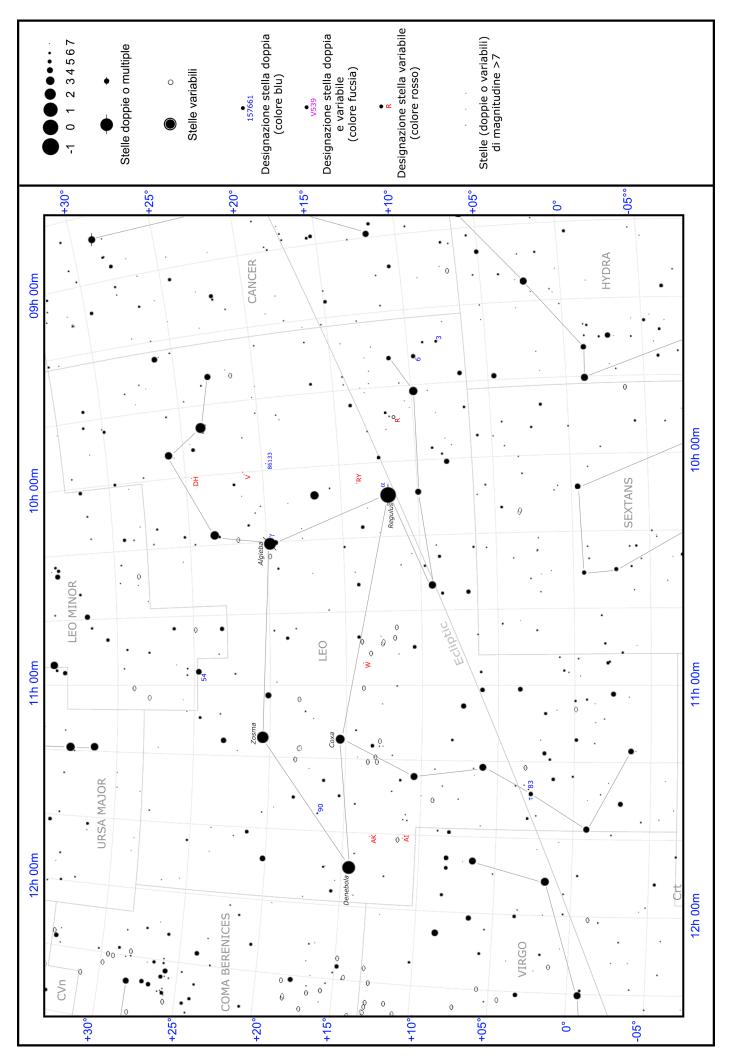
Fra Orsa Maggiore E Leone

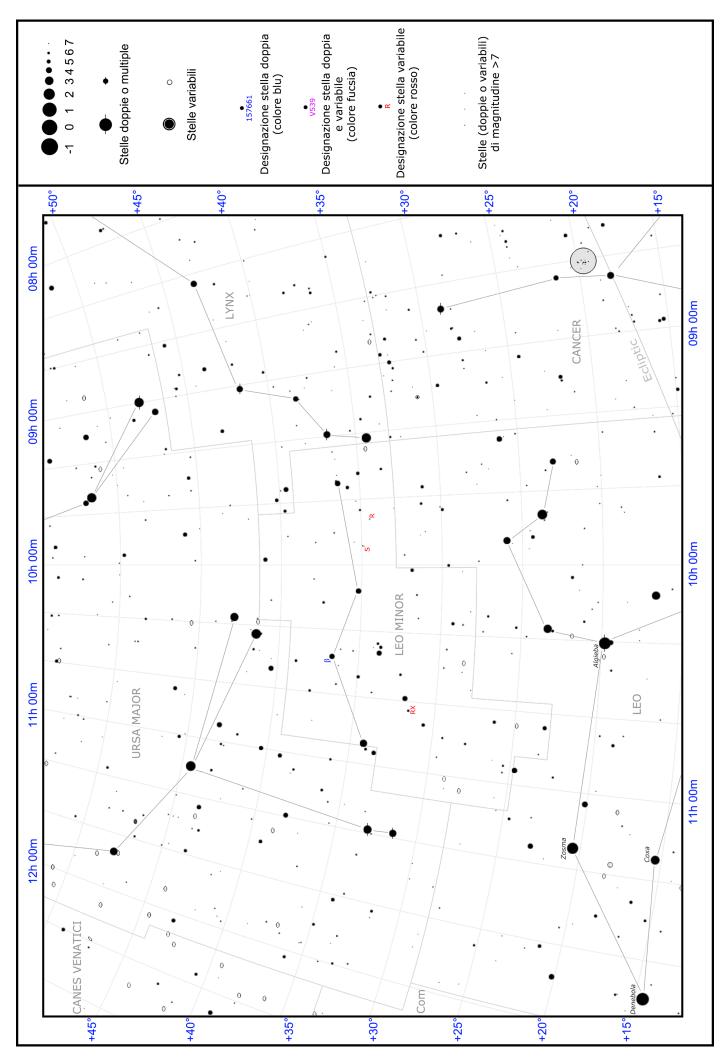
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Orsa Maggiore	1280 gradi quadrati	
Cani da Caccia	465 gradi quadrati	
Lince	545 gradi quadrati	
Leone	947 gradi quadrati	
Leone Minore	232 gradi quadrati	





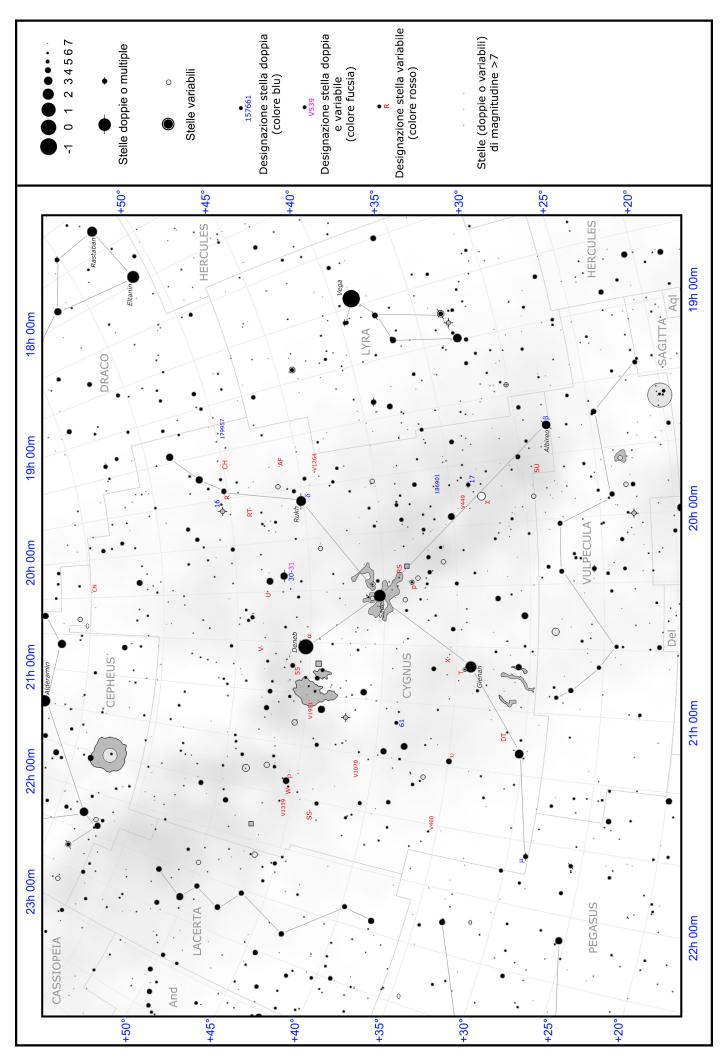


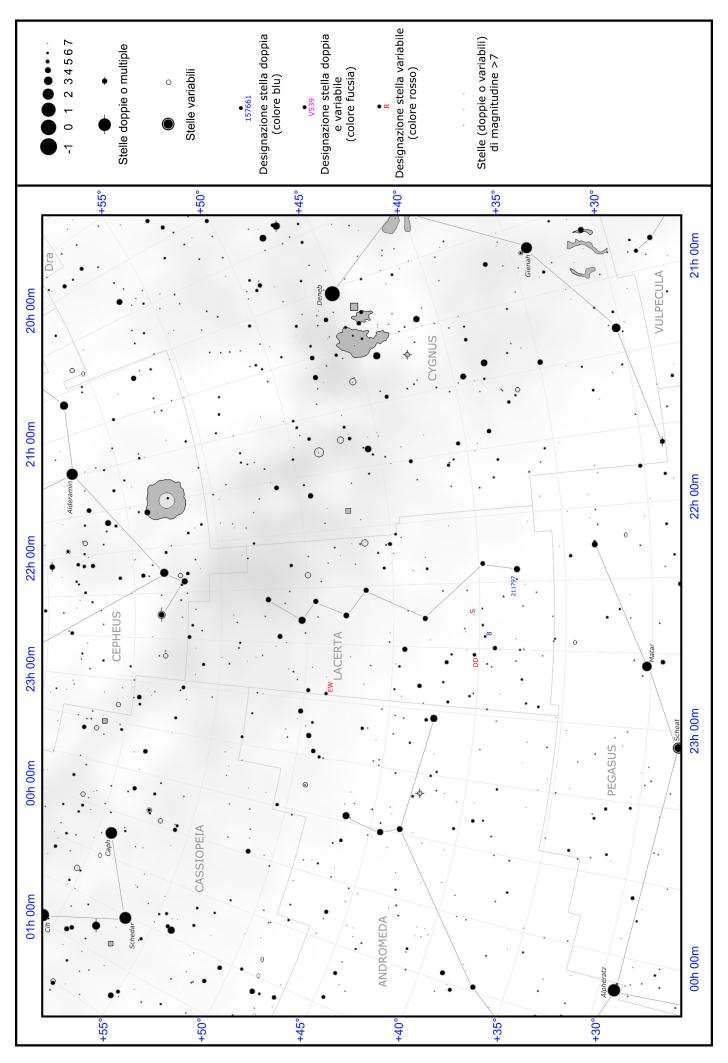


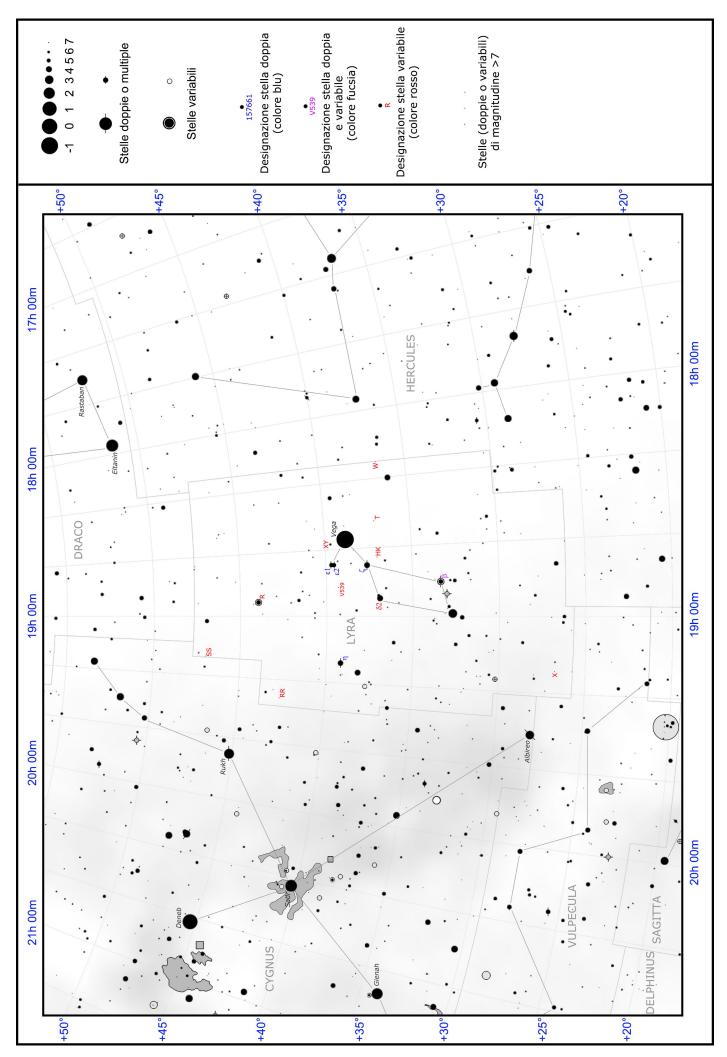


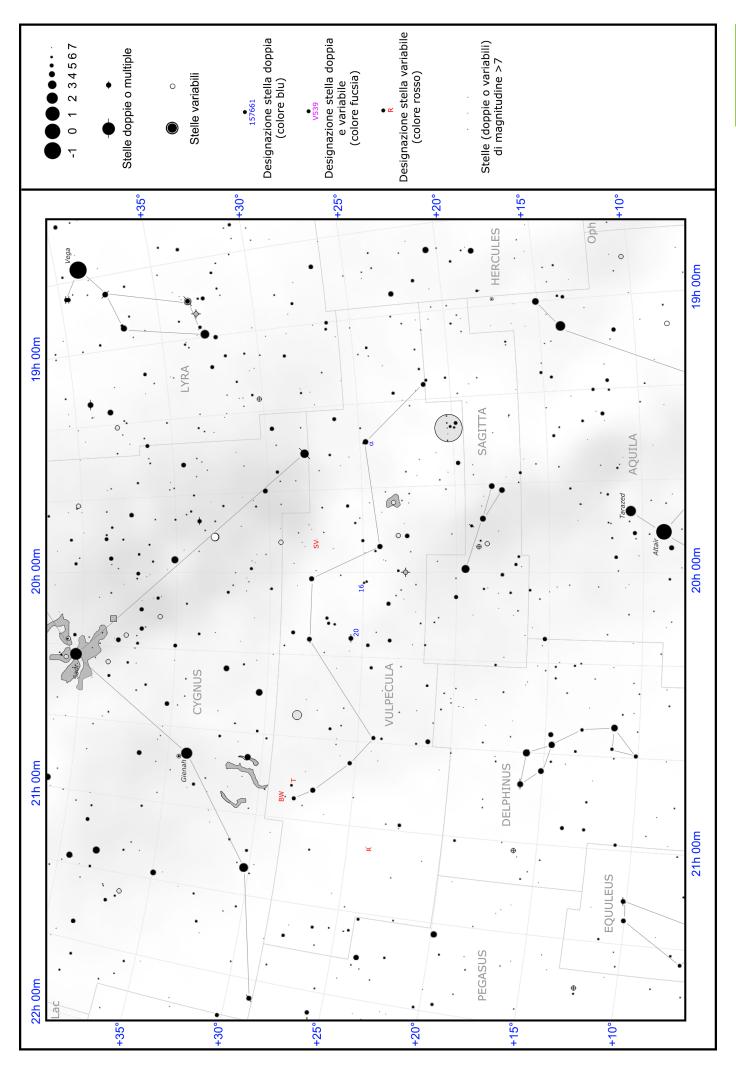
Il Triangolo Estivo e dintorni

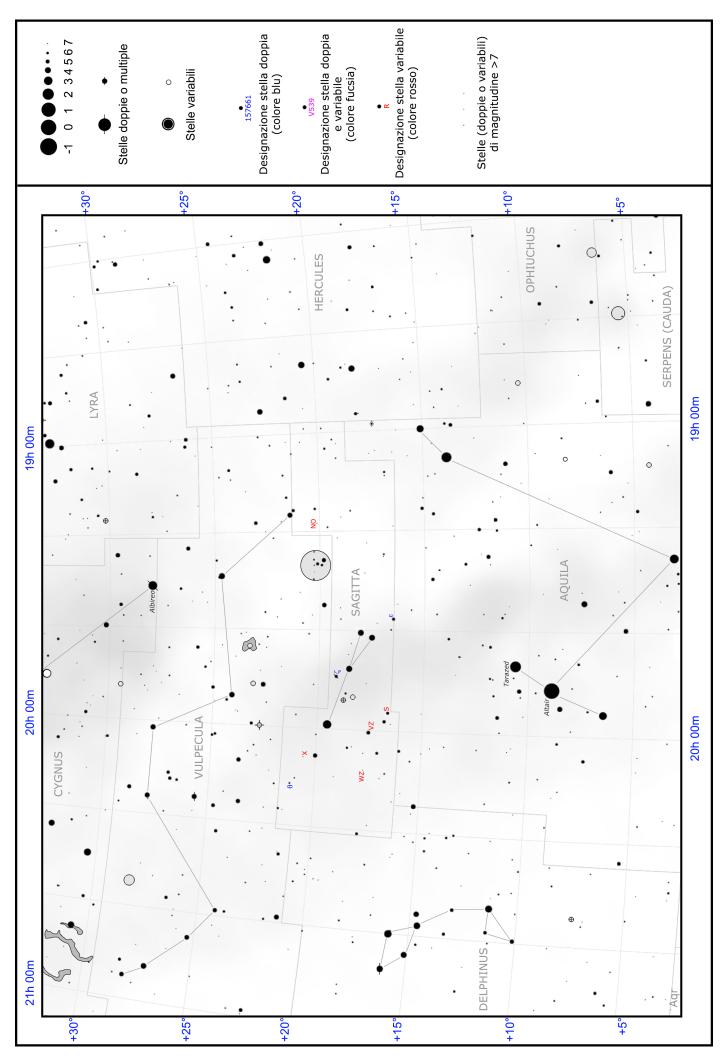
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Cigno	804 gradi quadrati	
Lucertola	201 gradi quadrati	
Lira	286 gradi quadrati	
Volpetta	268 gradi quadrati	
Freccia	80 gradi quadrati	
Aquila	652 gradi quadrati	
Delfino	189 gradi quadrati	

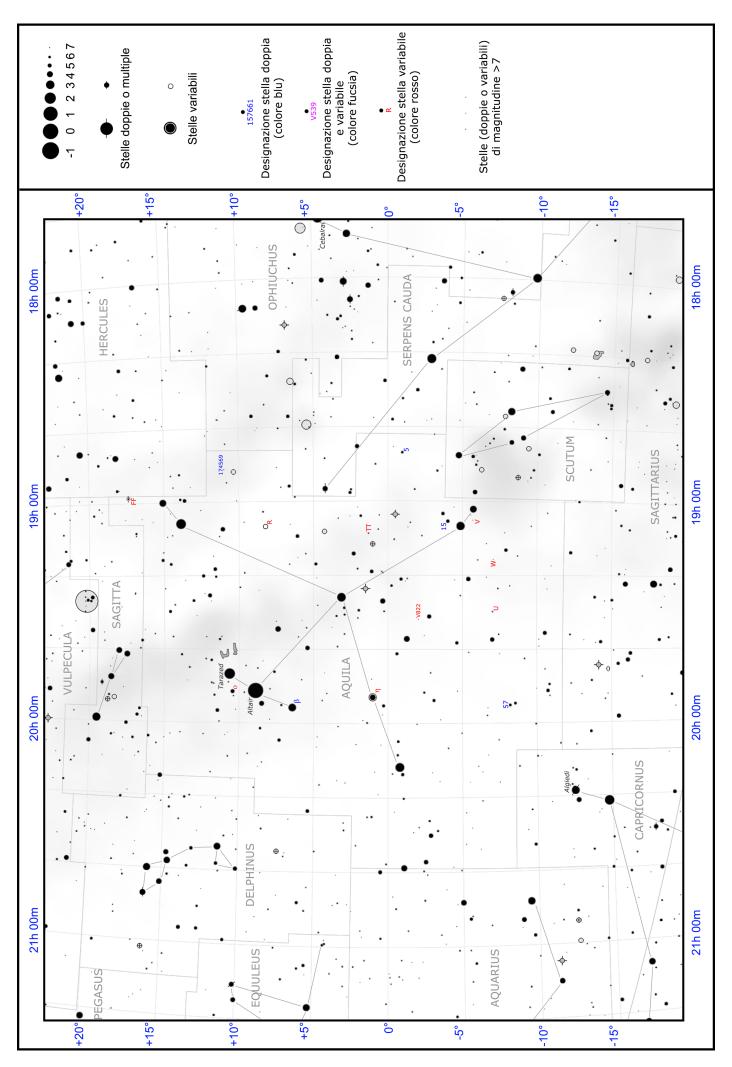


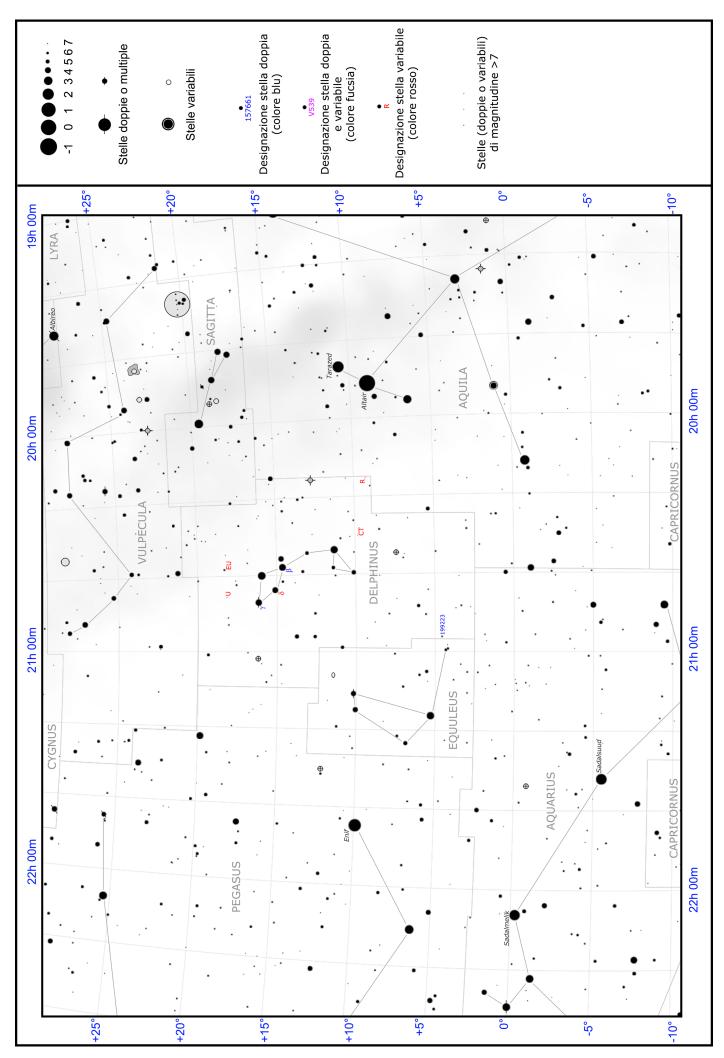






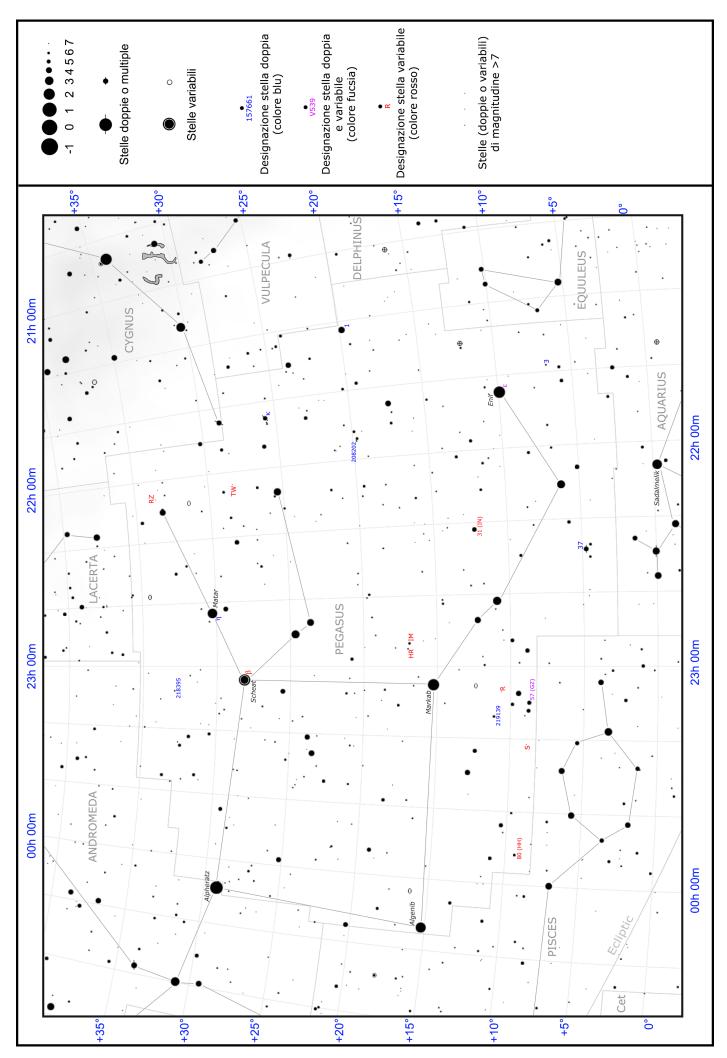


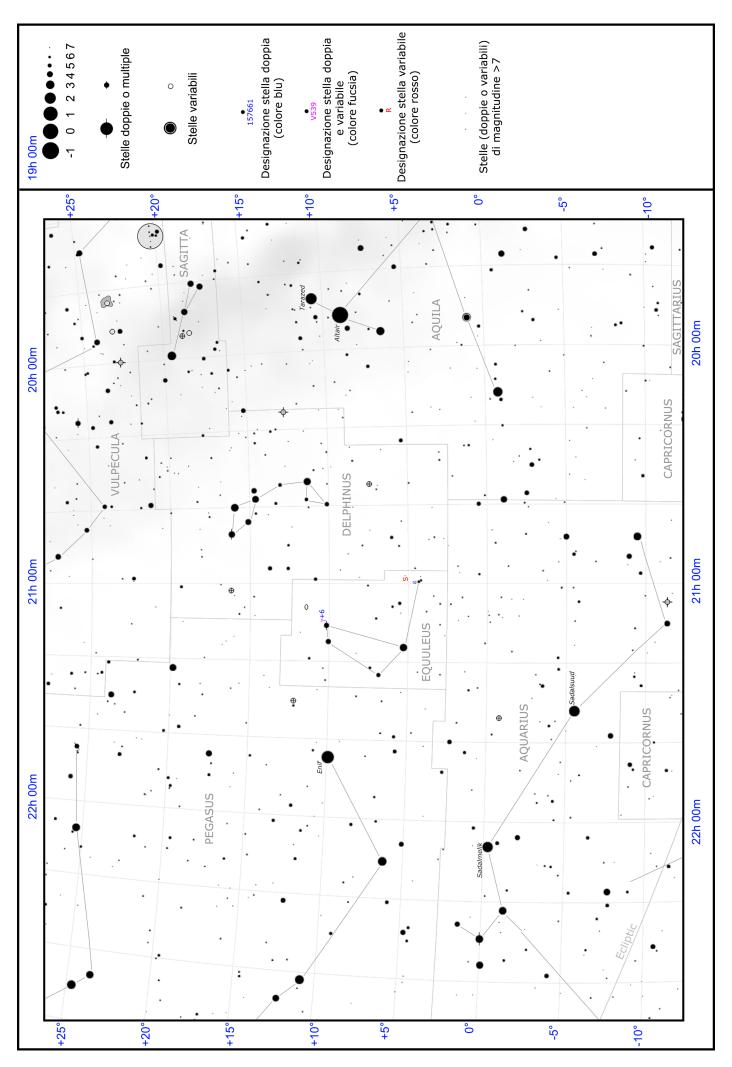


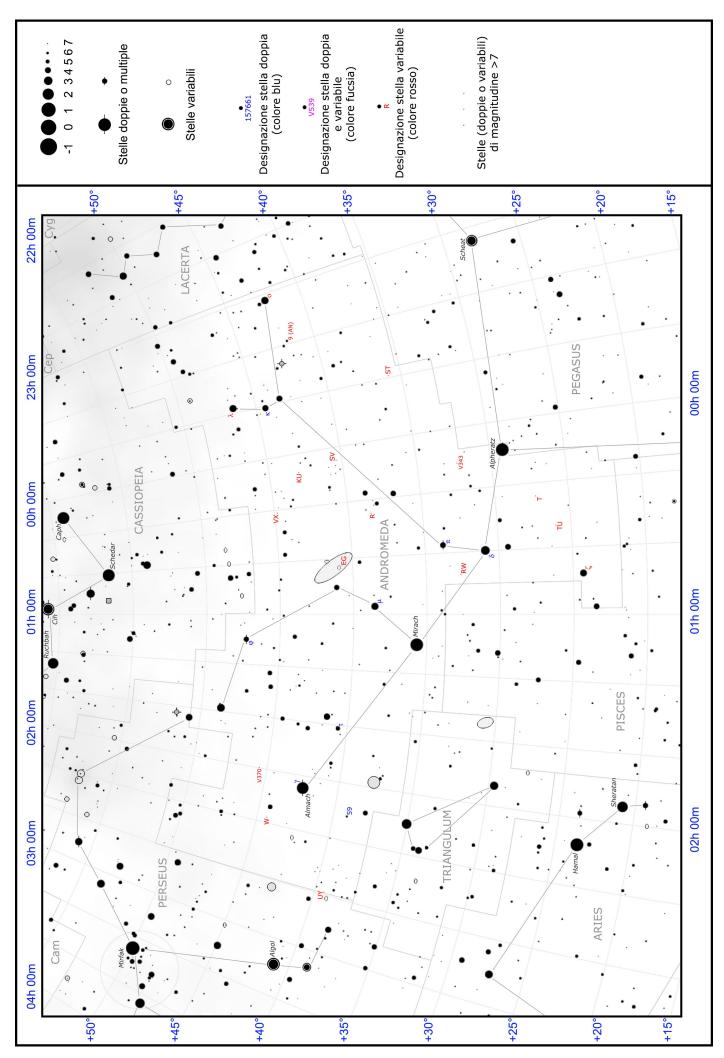


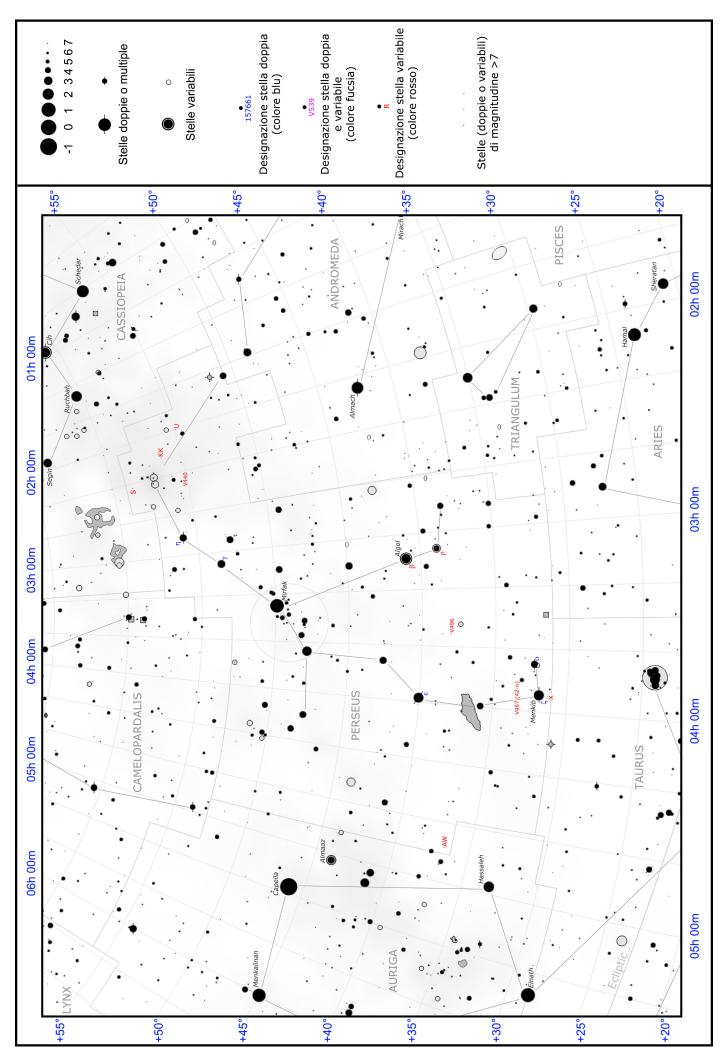
DA PEGASO A PERSEO

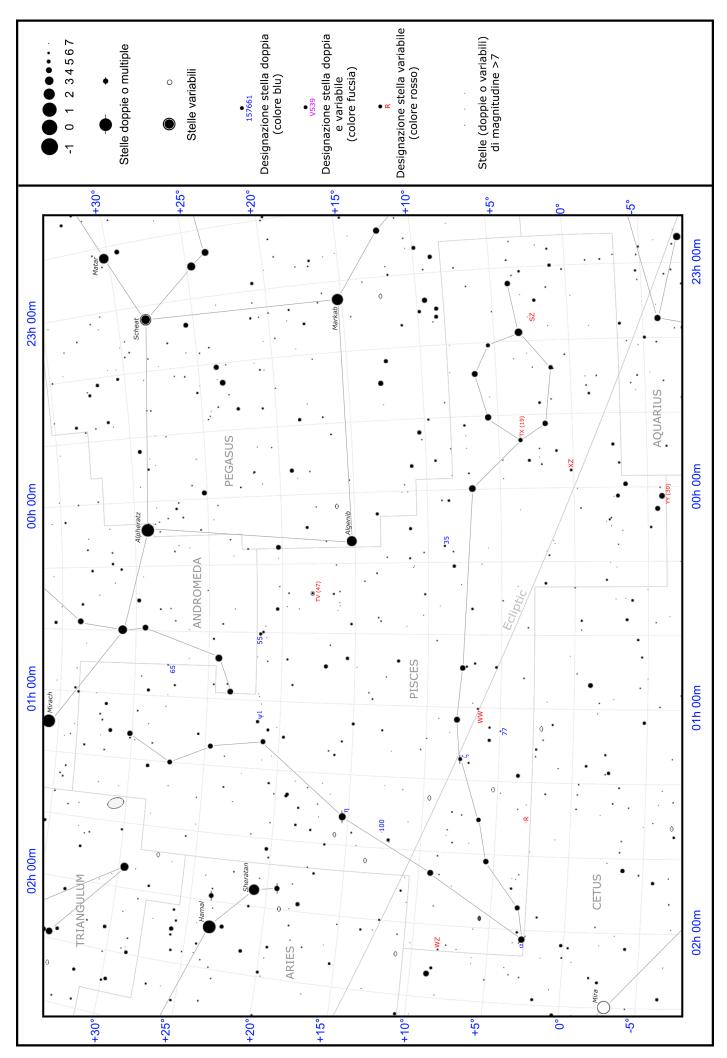
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Pegaso	1121 gradi quadrati	
Cavallino	72 gradi quadrati	
Andromeda	722 gradi quadrati	
Perseo	615 gradi quadrati	
Pesci	889 gradi quadrati	
Ariete	441 gradi quadrati	
Triangolo	132 gradi quadrati	

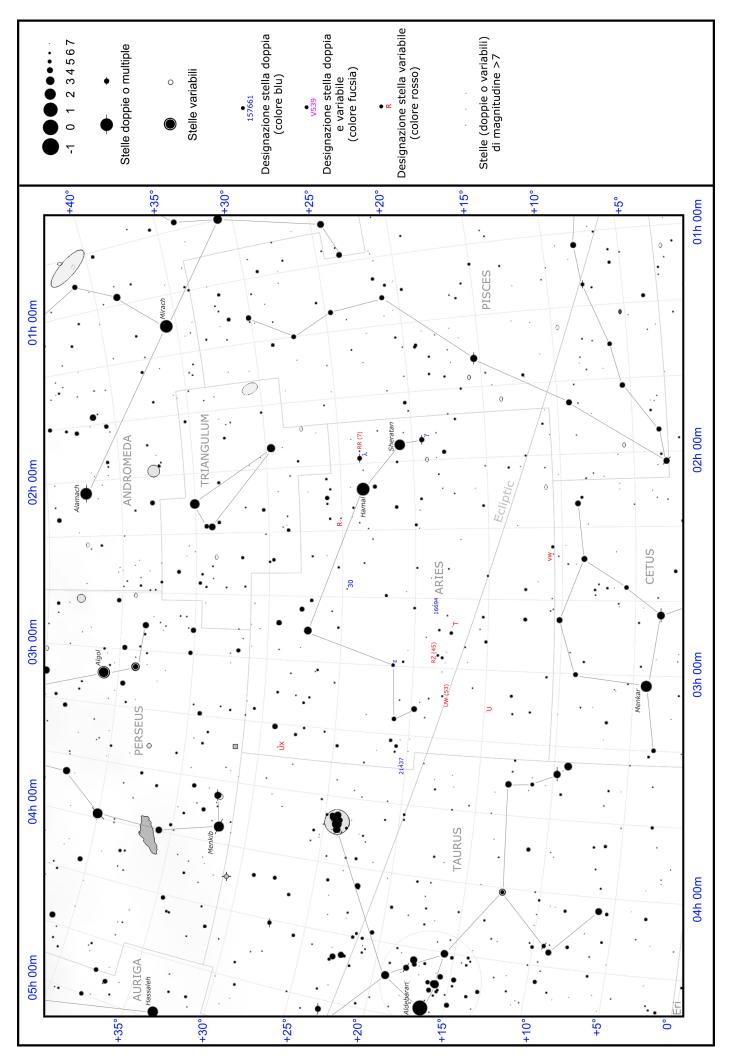


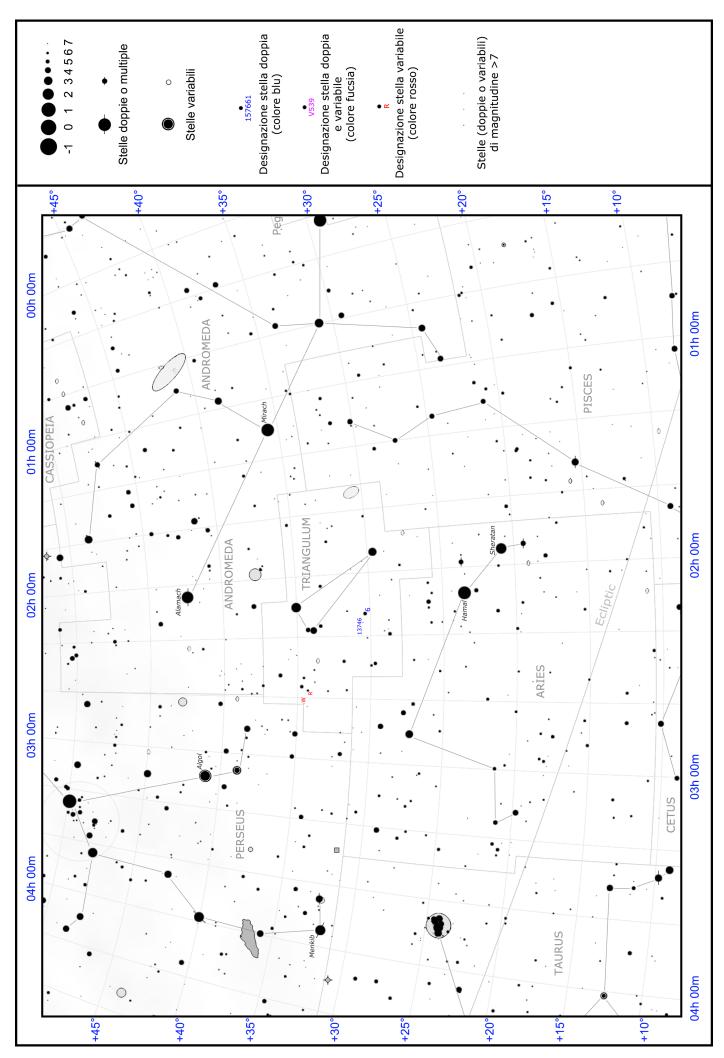






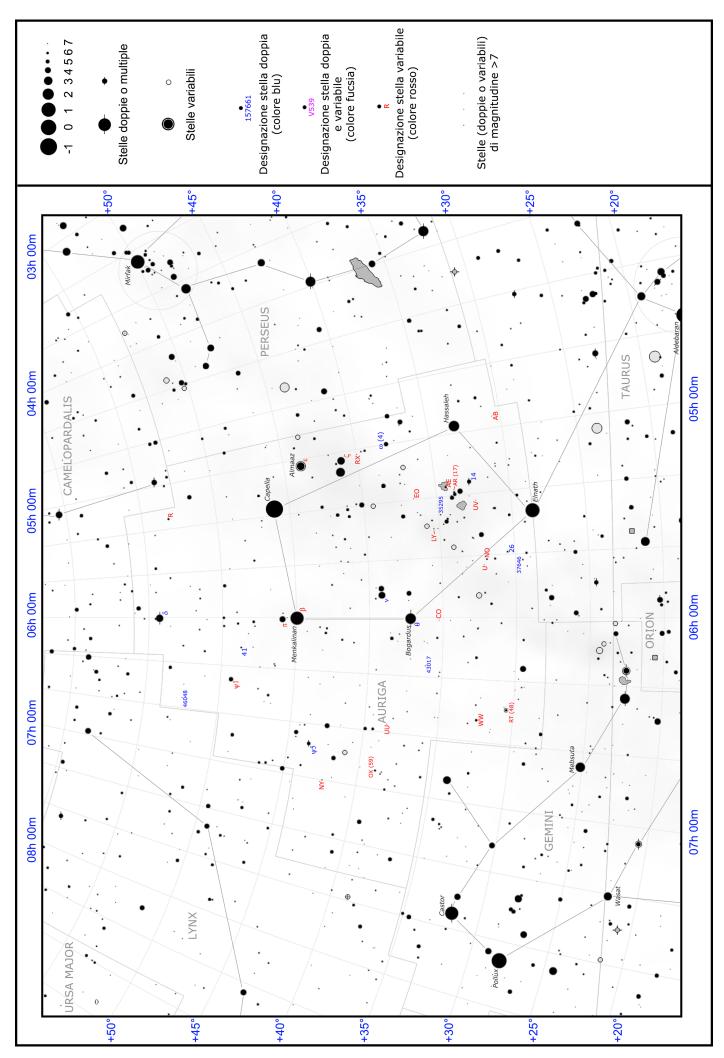


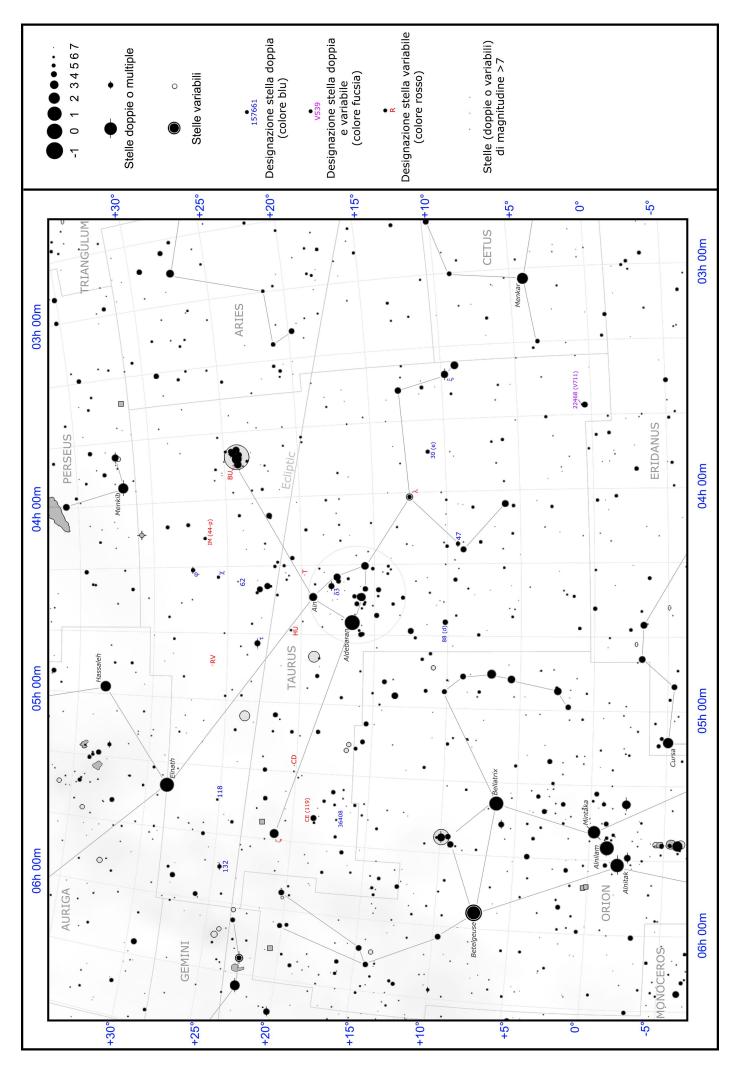


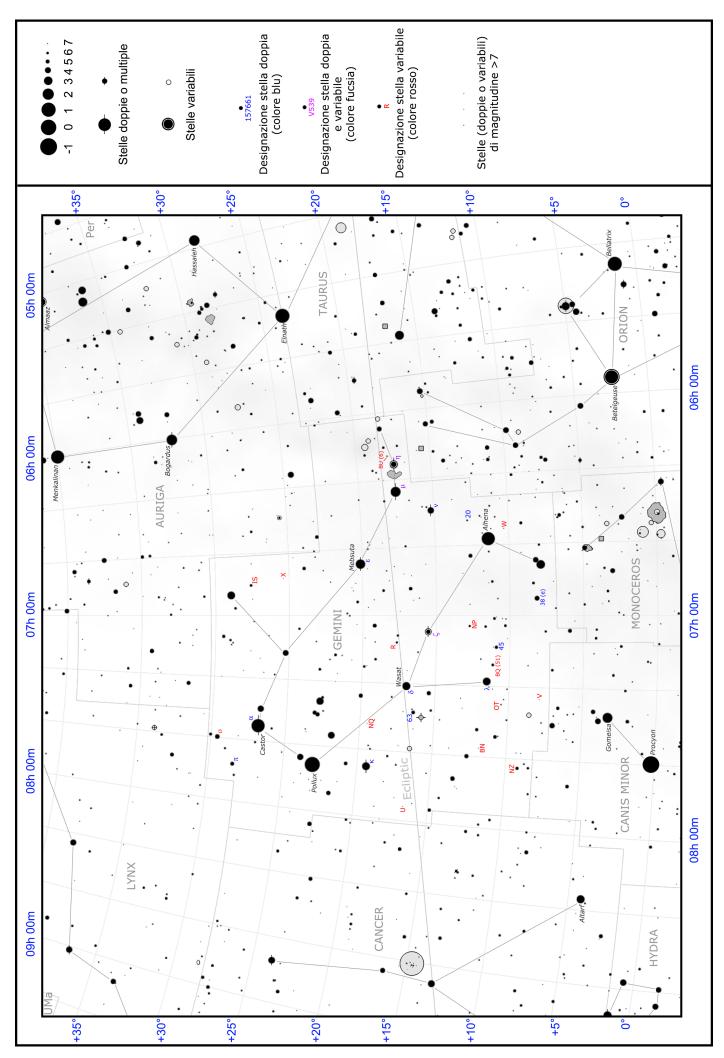


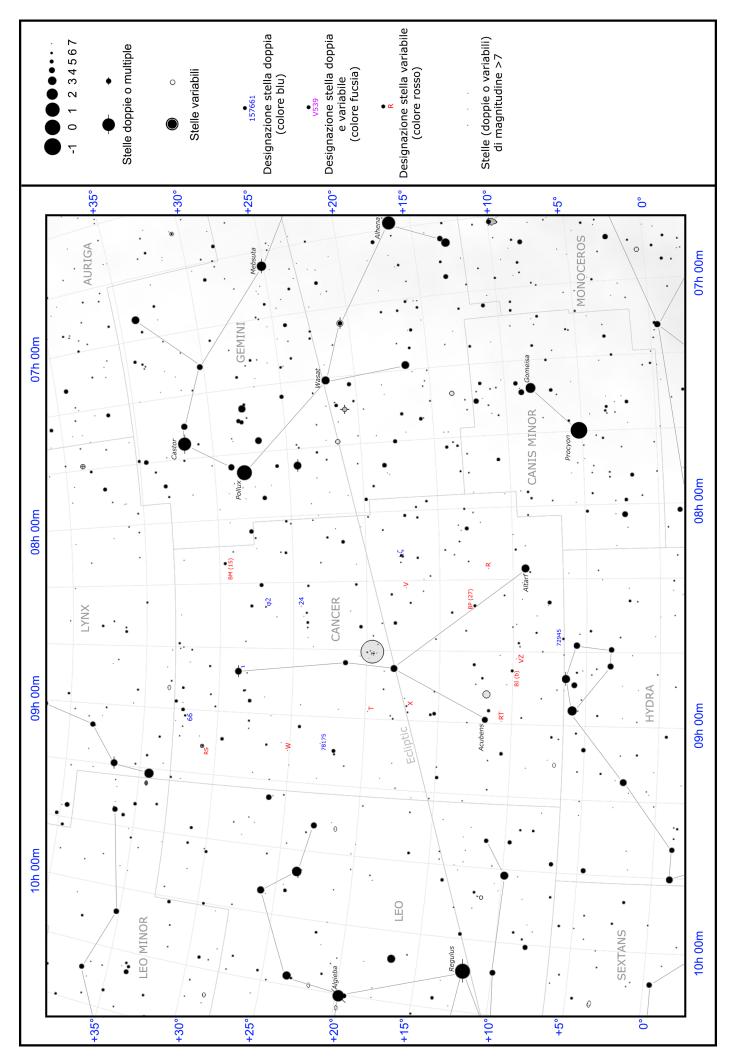
Auriga, Orione e il Triangolo Invernale

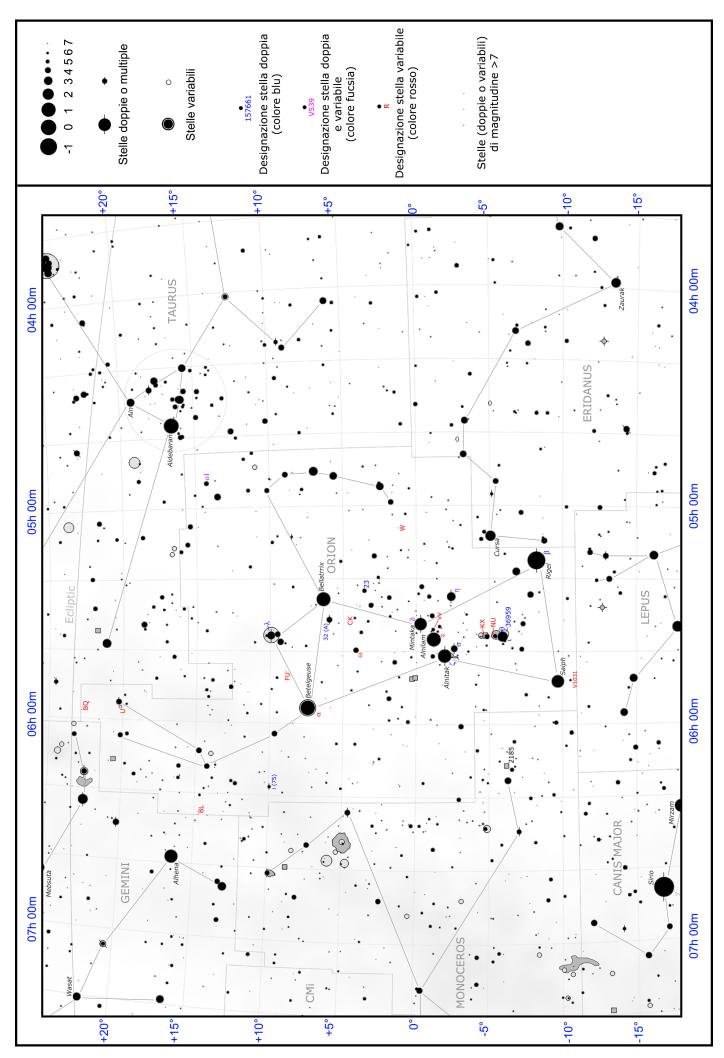
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Auriga	657 gradi quadrati	
Toro	797 gradi quadrati	
Gemelli	514 gradi quadrati	
Cancro	506 gradi quadrati	
Orione	594 gradi quadrati	
Lepre	290 gradi quadrati	
Cane Maggiore	380 gradi quadrati	
Cane Minore	183 gradi quadrati	
Unicorno	482 gradi quadrati	

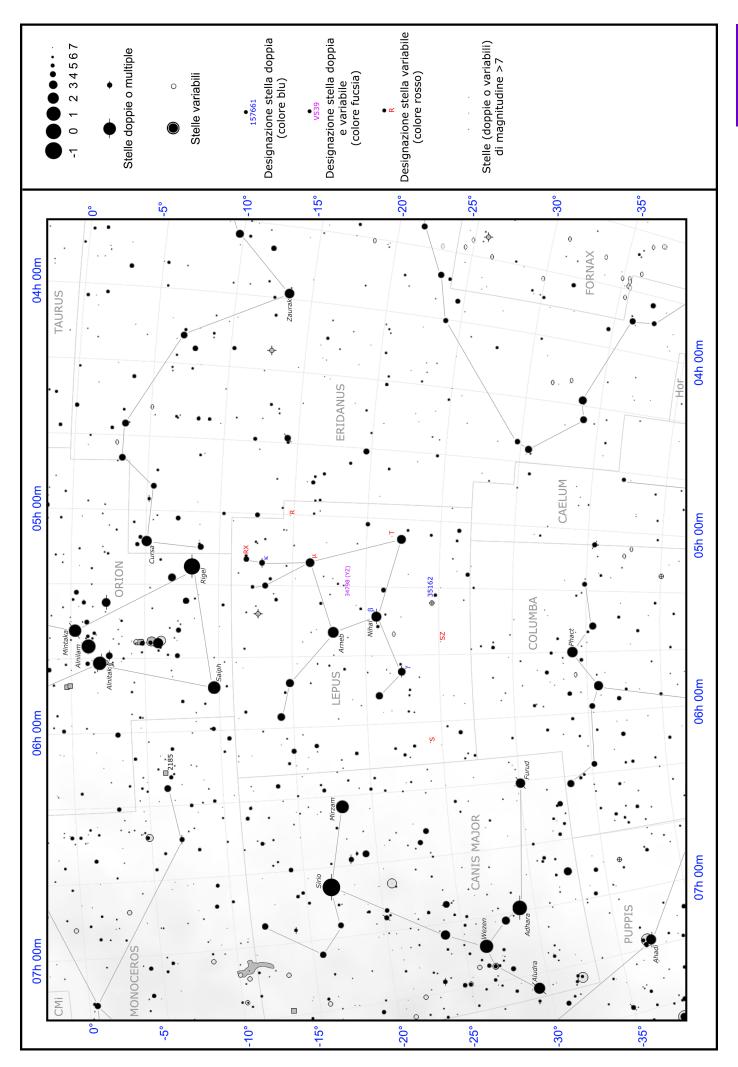


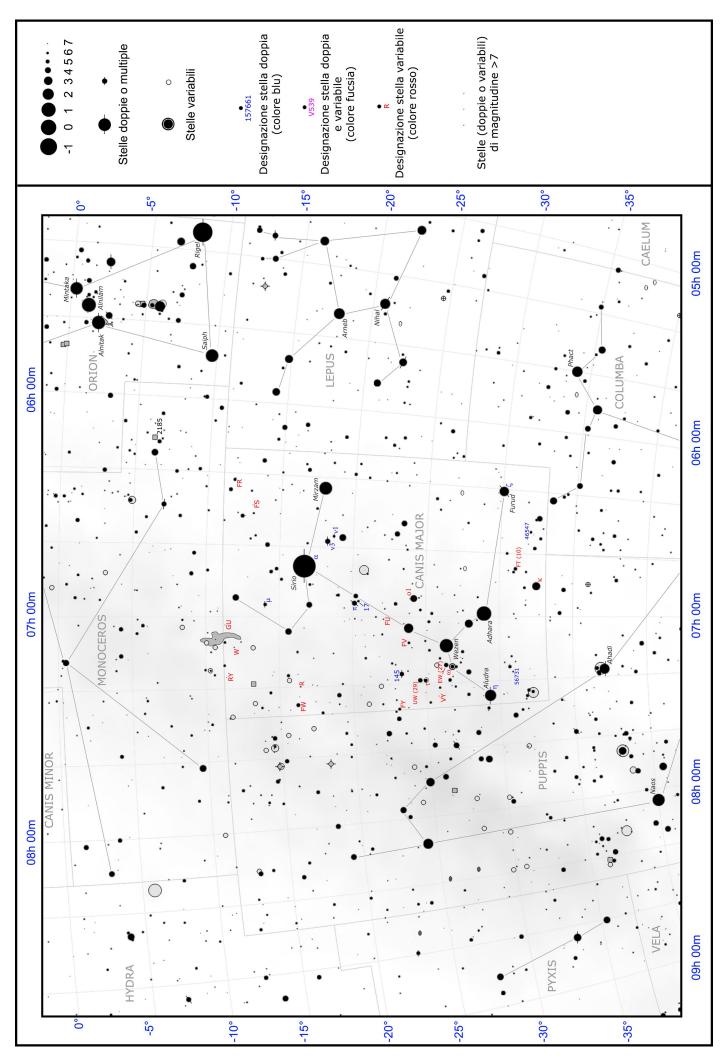


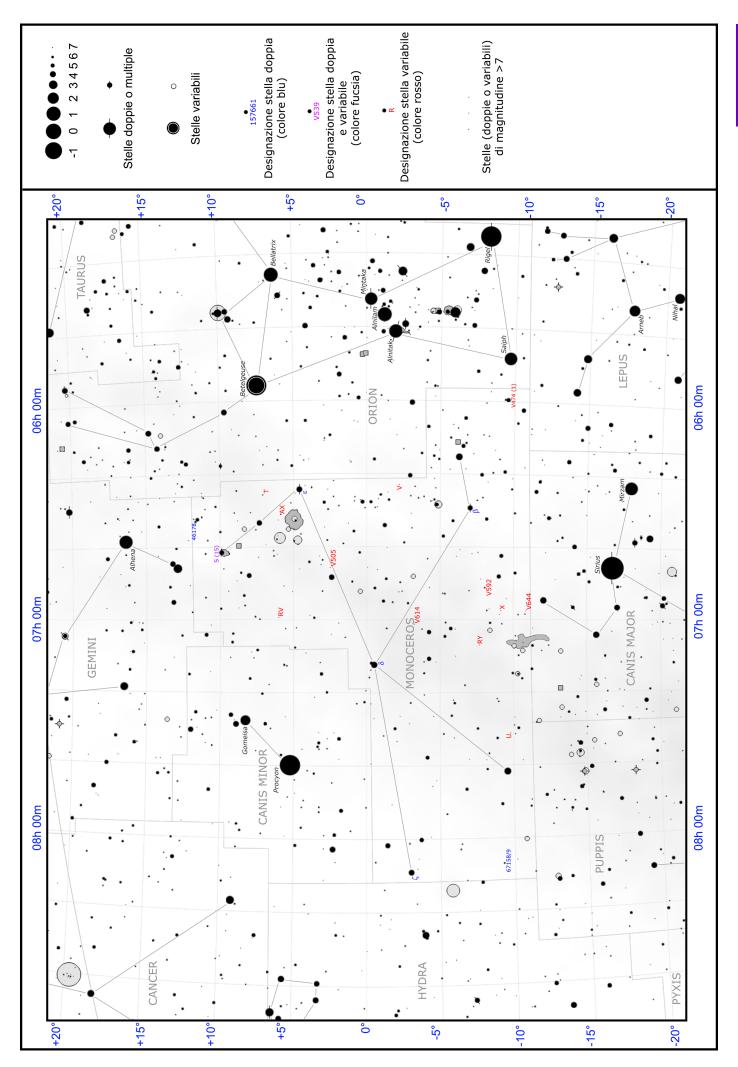


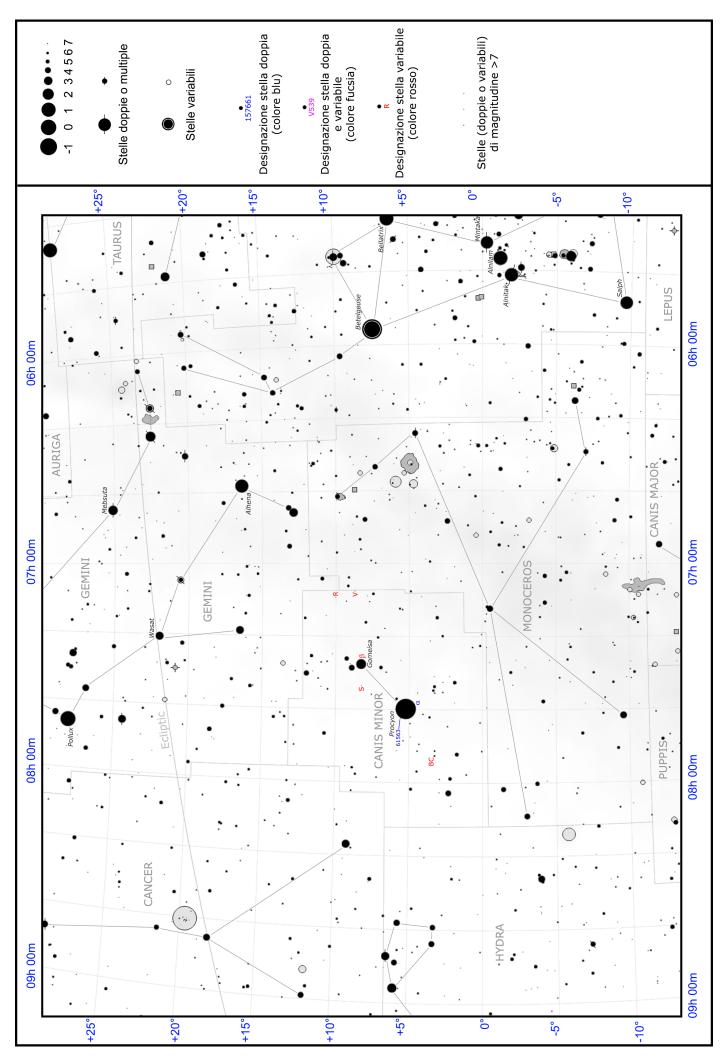






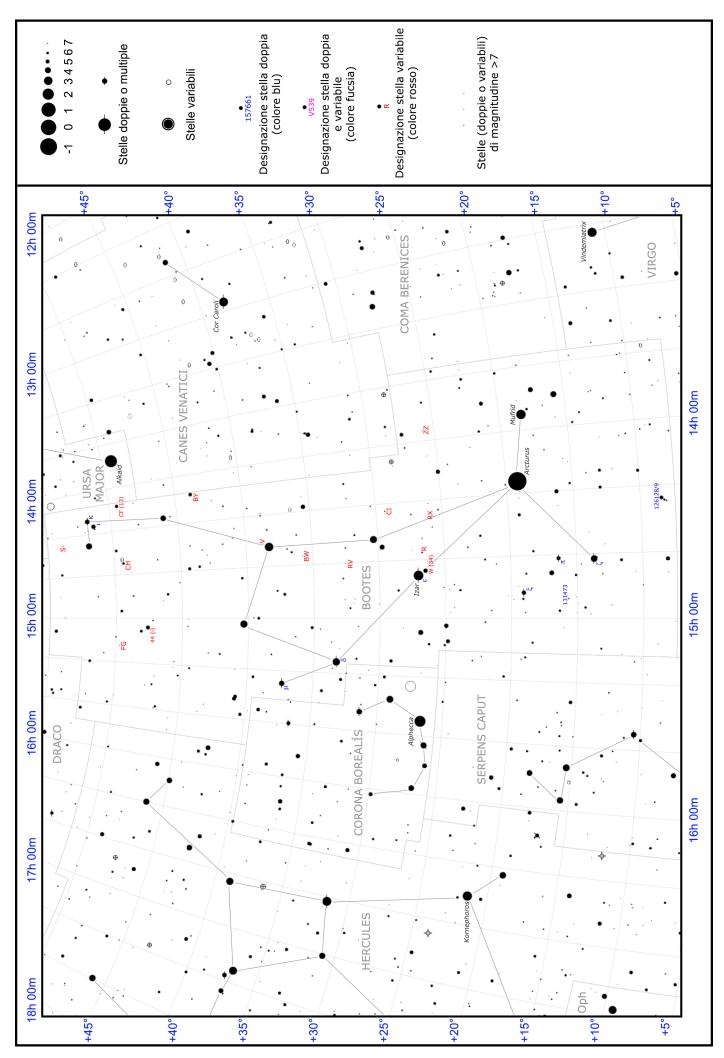


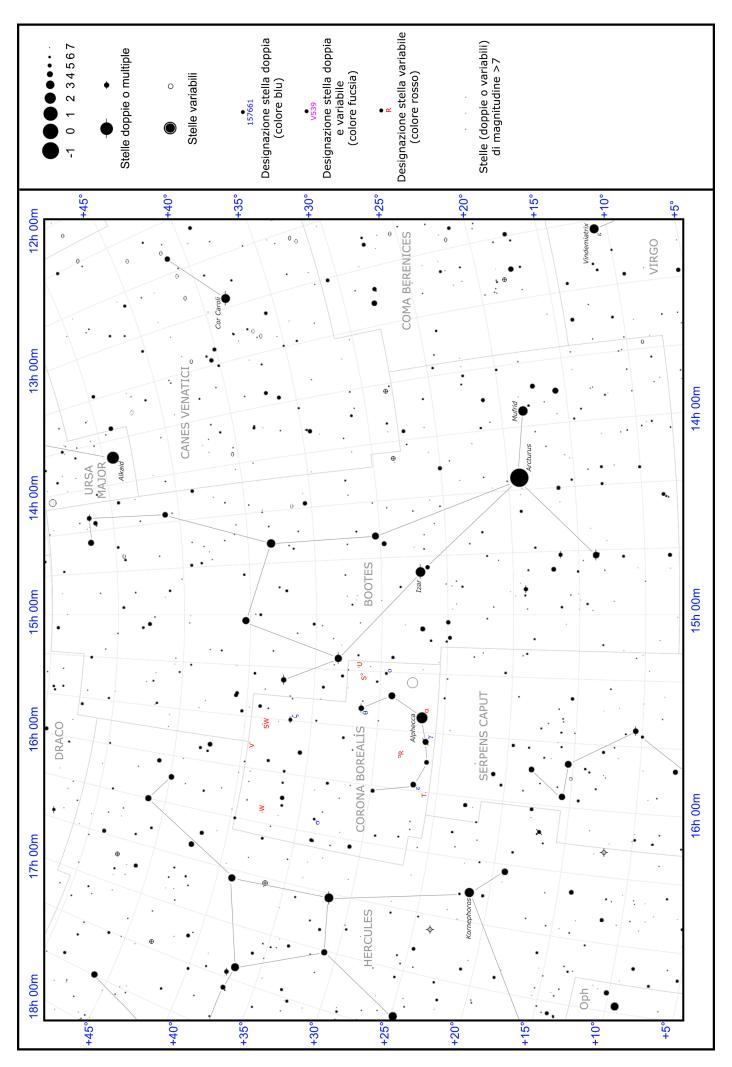


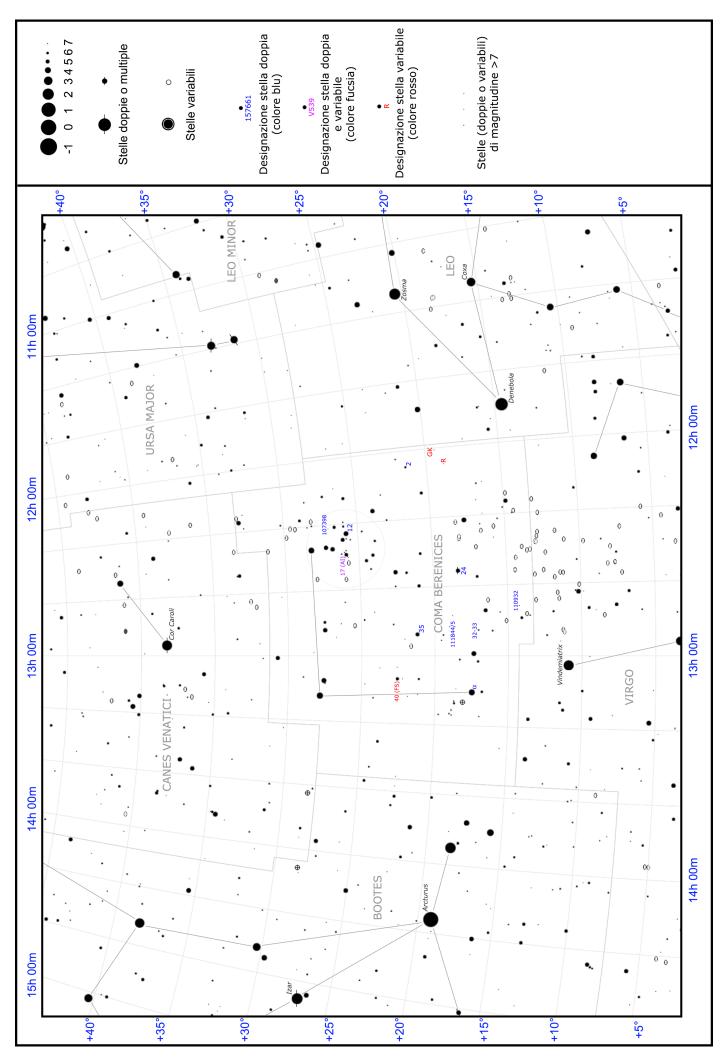


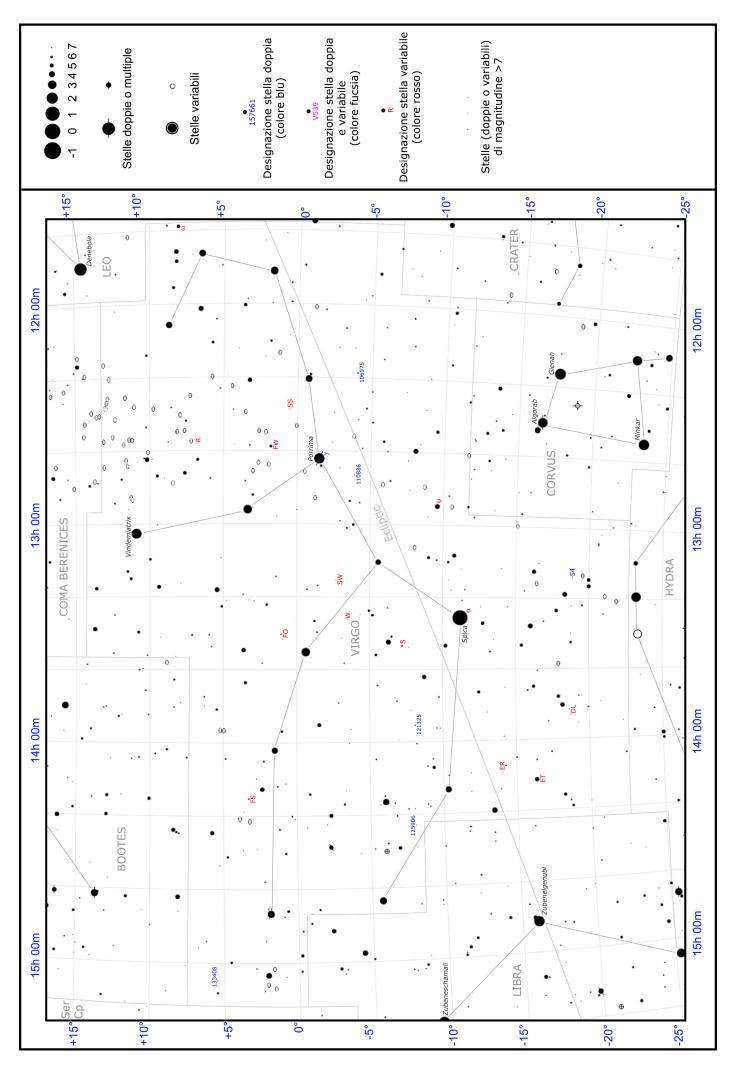
Arturo, Spica e il Polo Galattico Nord

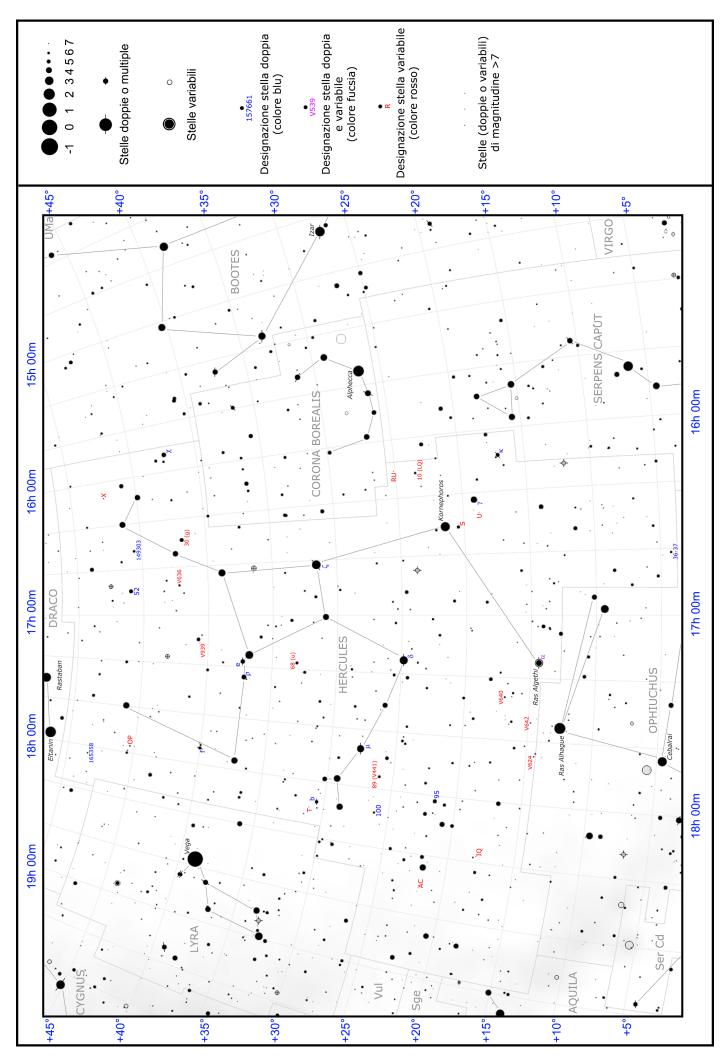
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Boote	907 gradi quadrati	
Corona Boreale	179 gradi quadrati	
Chioma di Berenice	386 gradi quadrati	
Vergine	1294 gradi quadrati	
Ercole	1225 gradi quadrati	





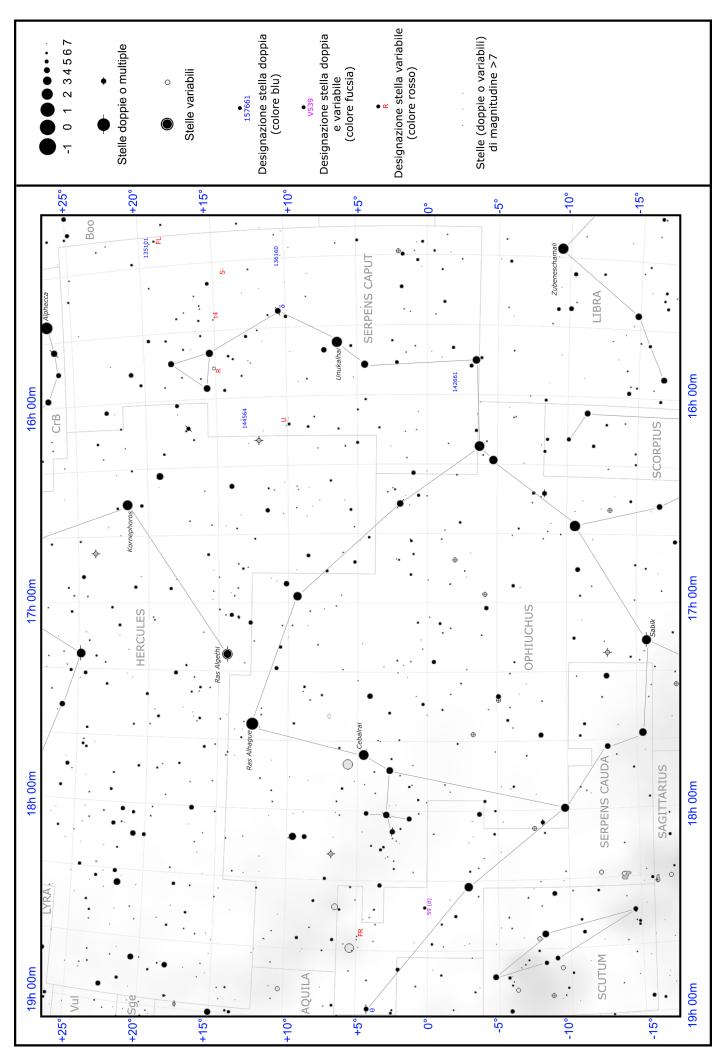


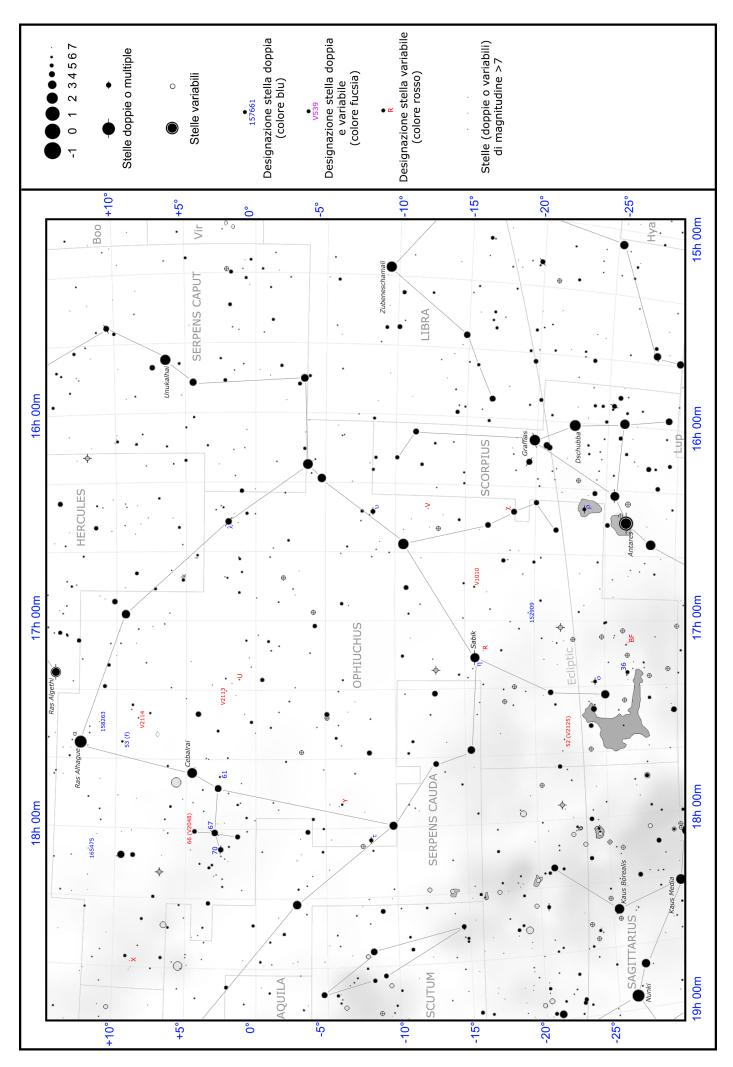


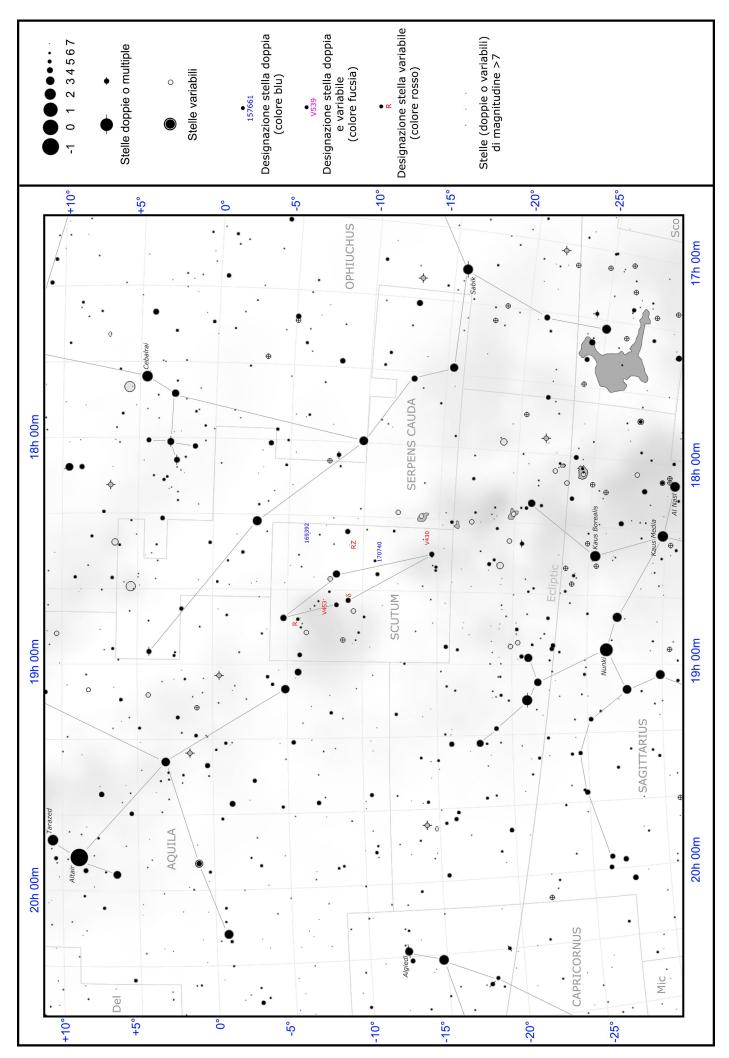


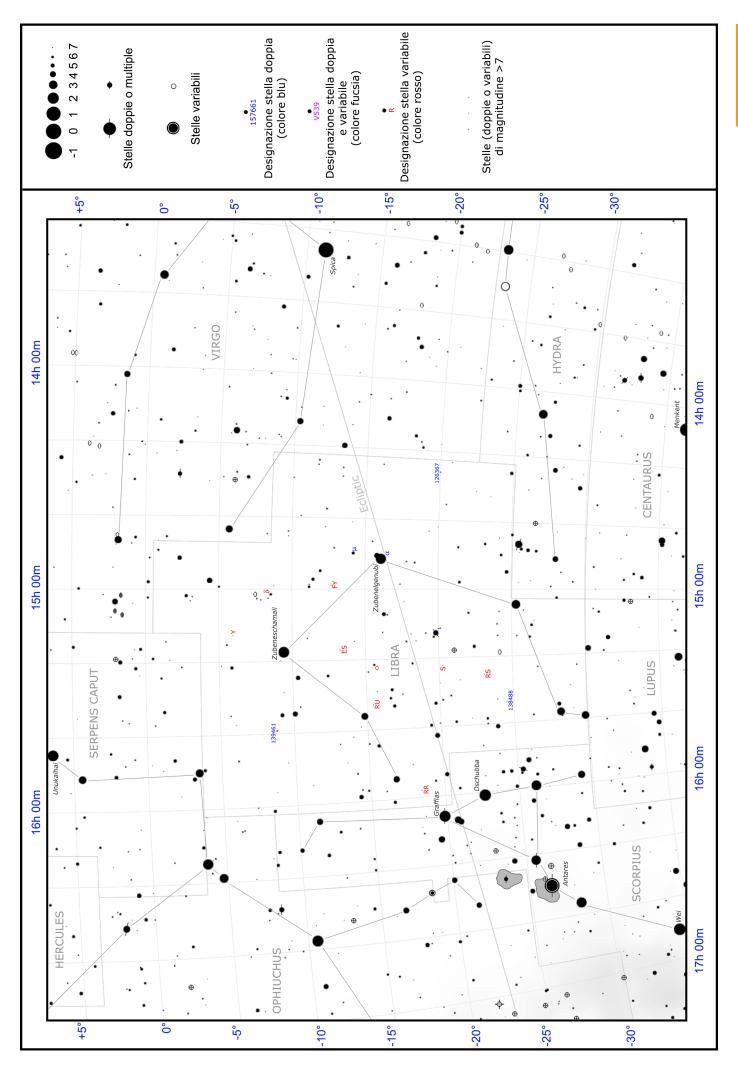
Verso il centro della Via Lattea

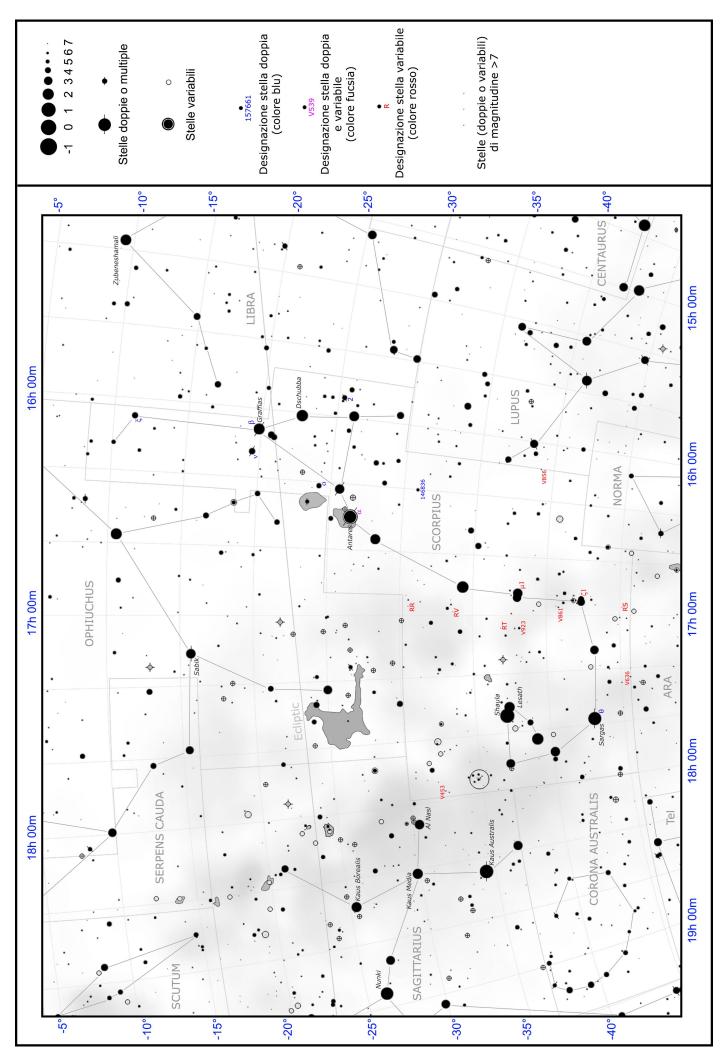
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Serpente	637 gradi quadrati	
Ofiuco	948 gradi quadrati	
Scudo	109 gradi quadrati	
Bilancia	538 gradi quadrati	
Scorpione	497 gradi quadrati	
Sagittario	867 gradi quadrati	
Corona Australe	128 gradi quadrati	
Telescopio	252 gradi quadrati	

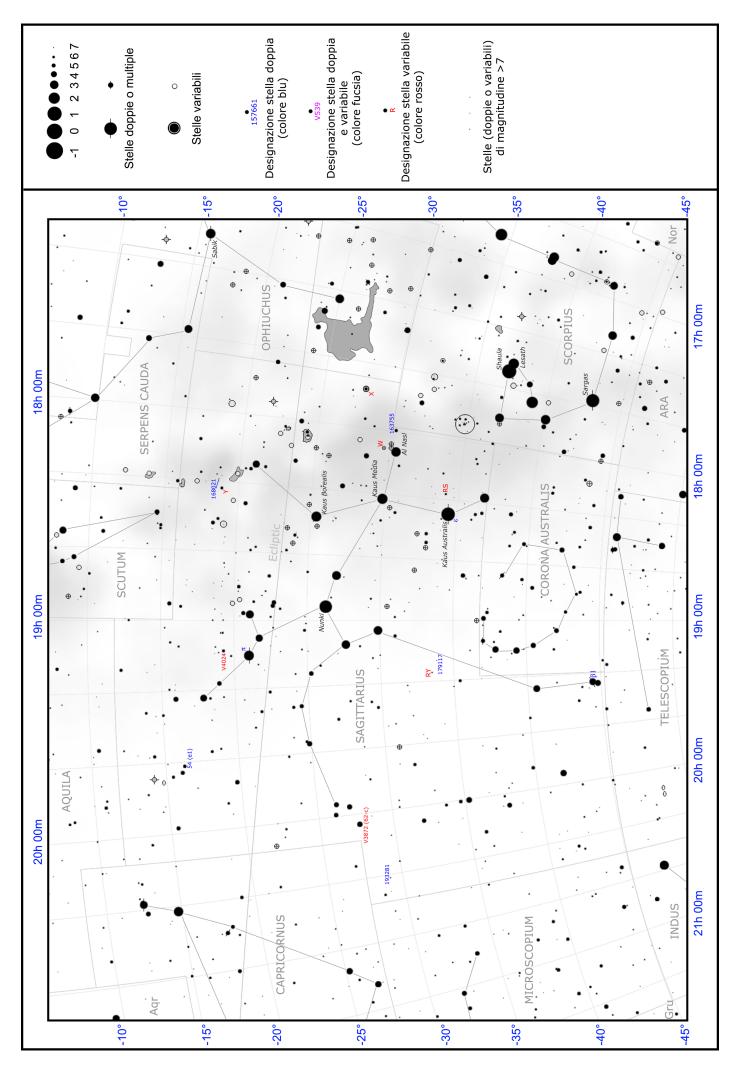


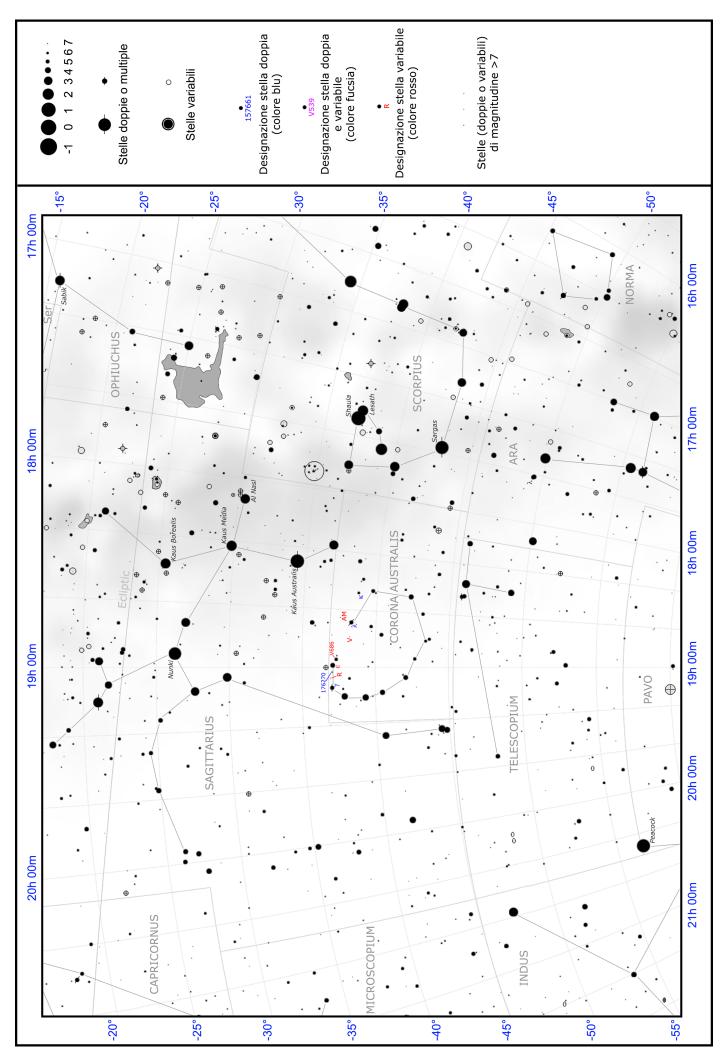


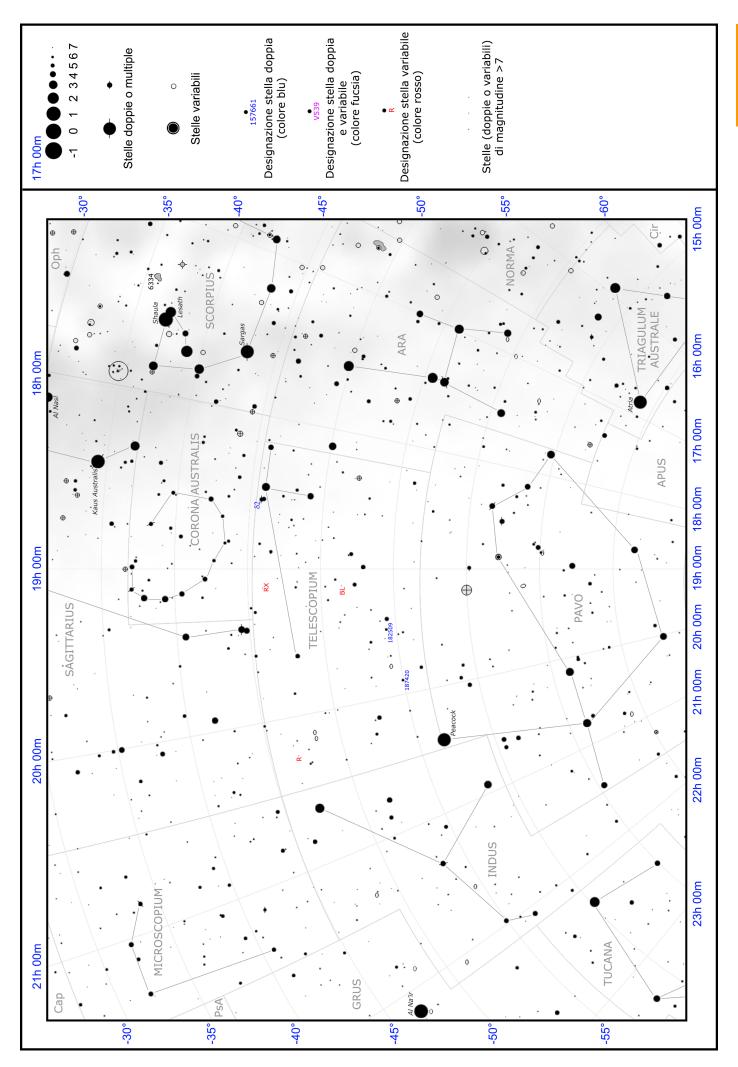






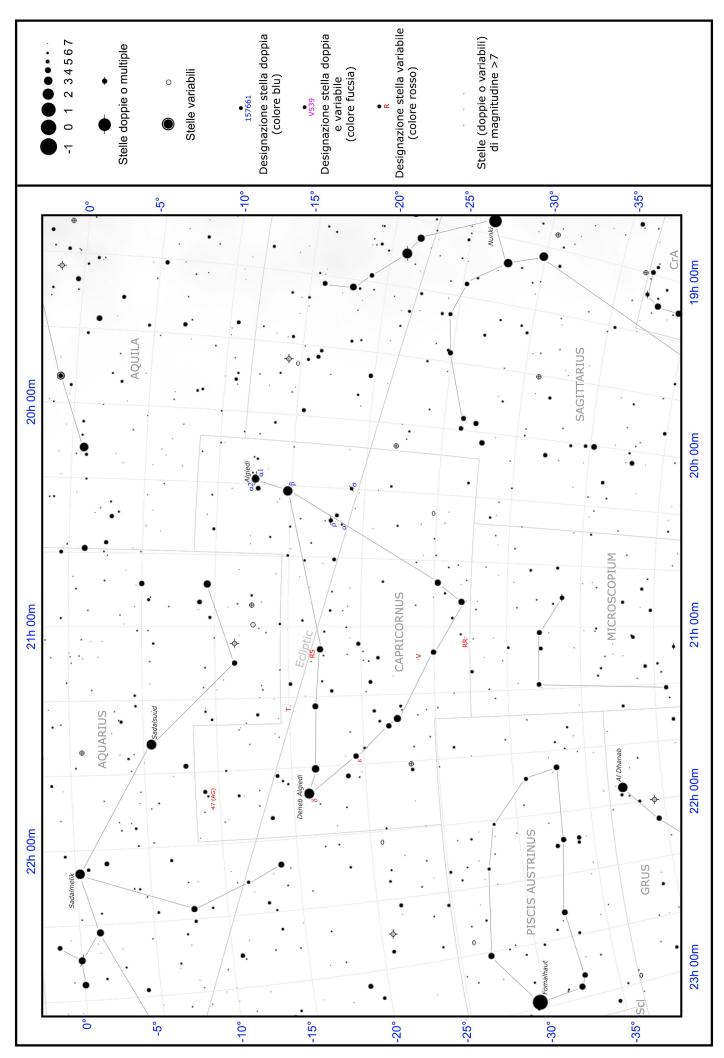


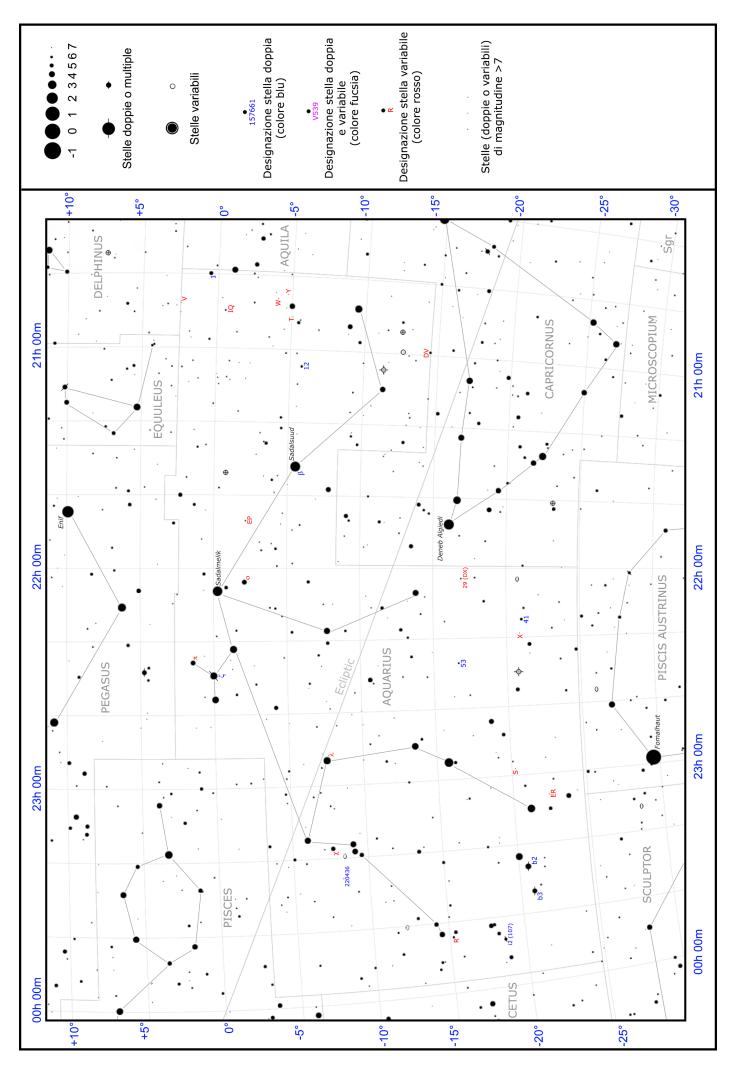


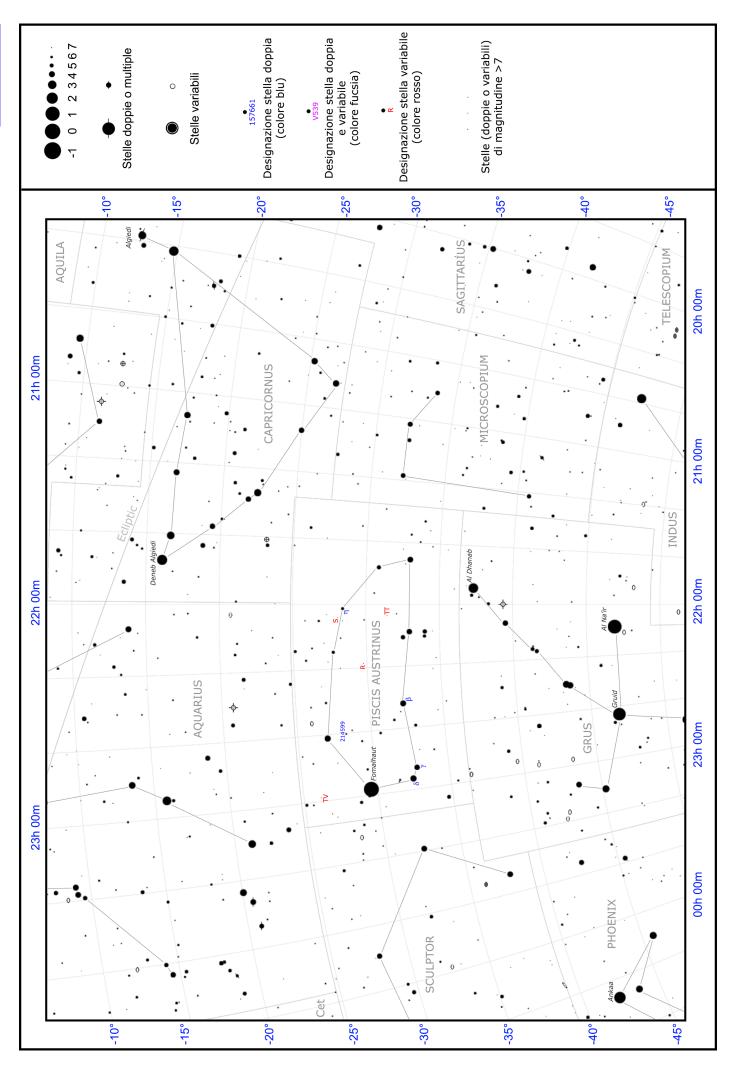


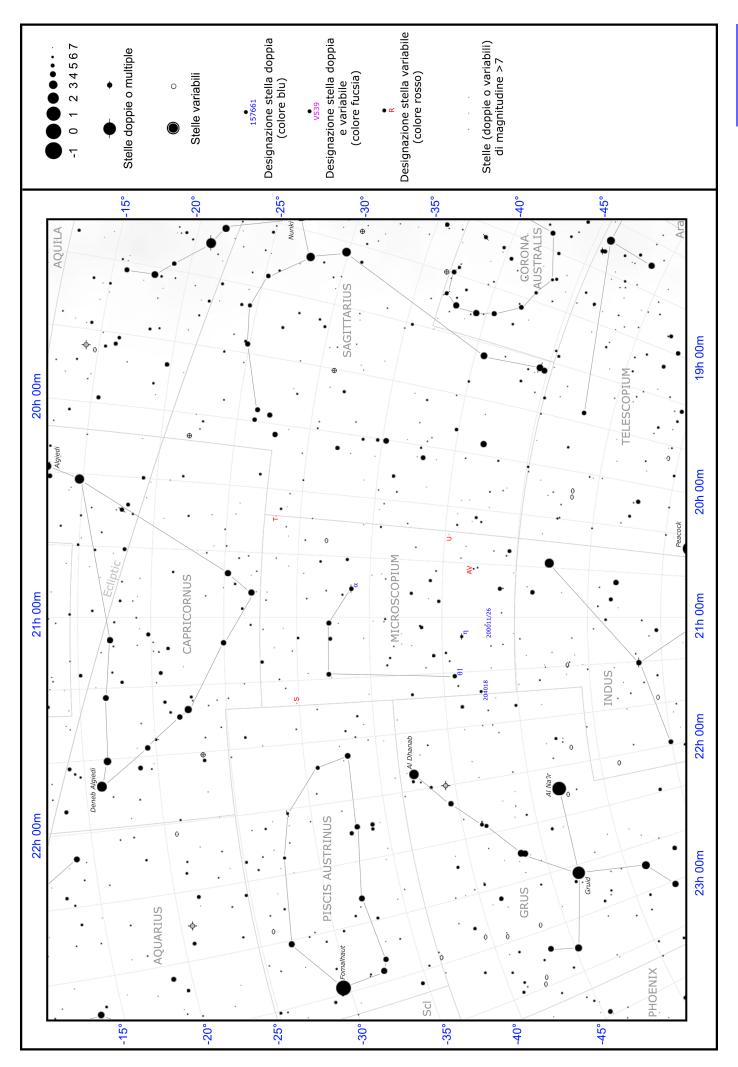
Aquario, Balena e il Polo Galattico Sud

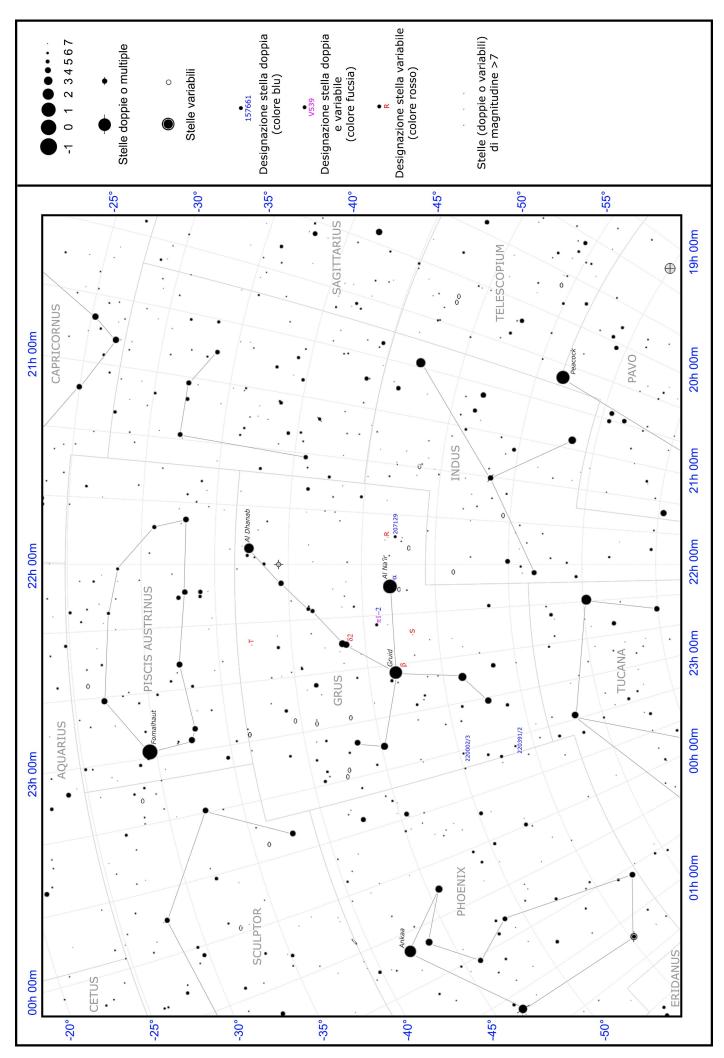
COSTELLAZIONI COMPRESE		
Capricorno	414 gradi quadrati	
Aquario	980 gradi quadrati	
Pesce Australe	245 gradi quadrati	
Microscopio	210 gradi quadrati	
Gru	366 gradi quadrati	
Balena	1231 gradi quadrati	
Scultore	475 gradi quadrati	

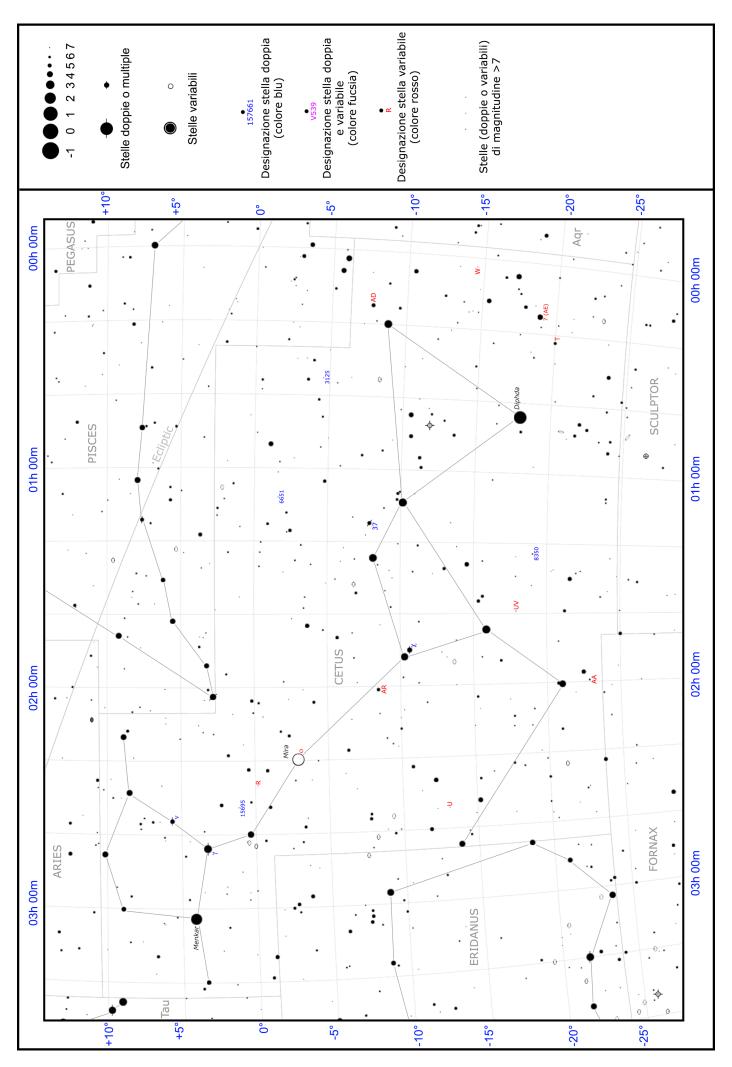


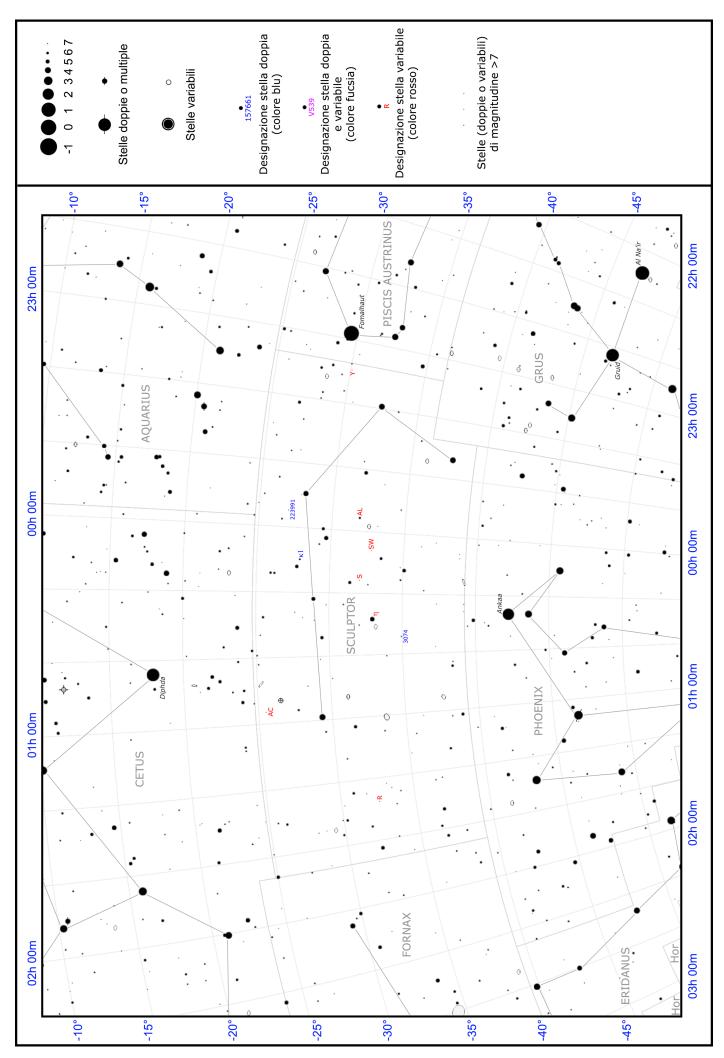






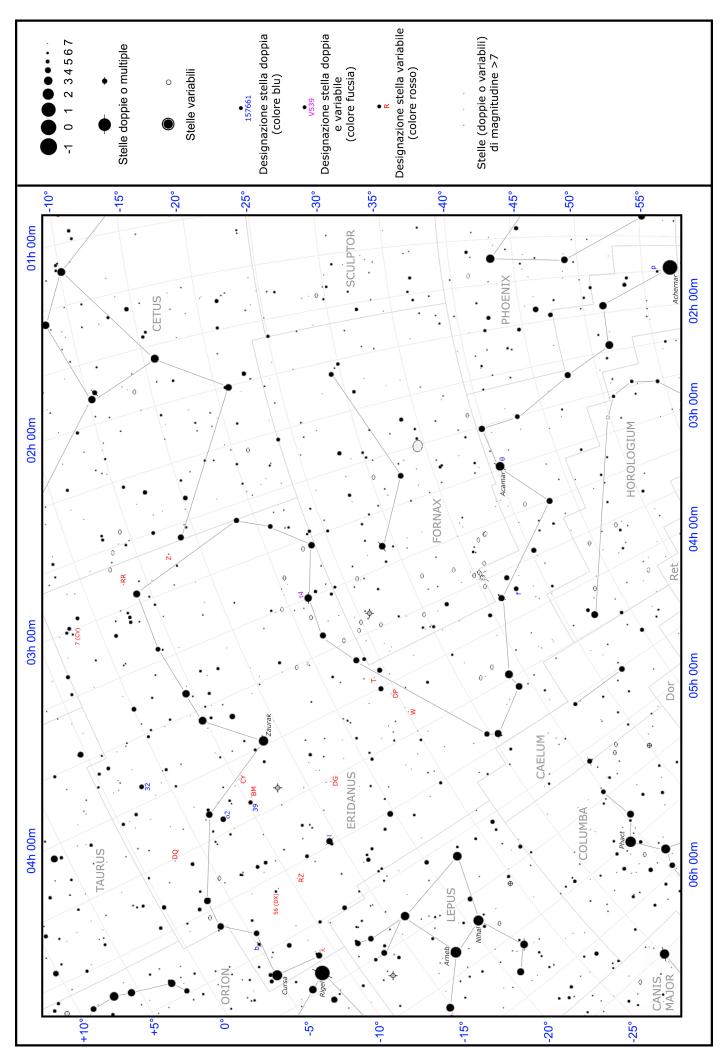


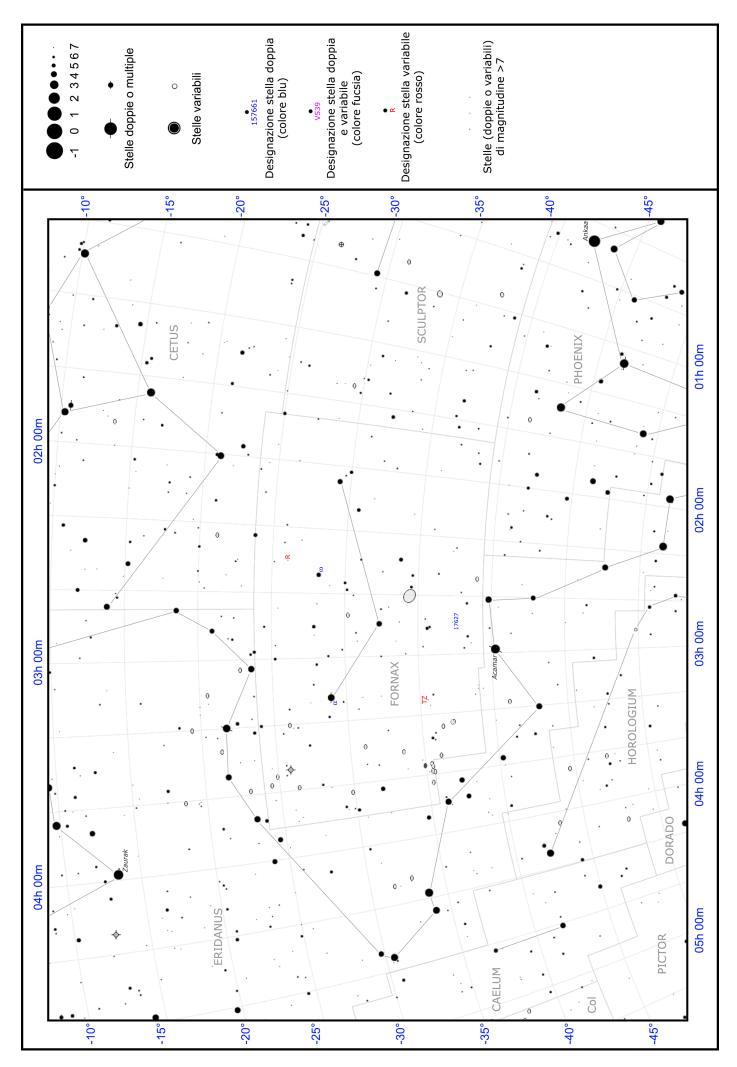


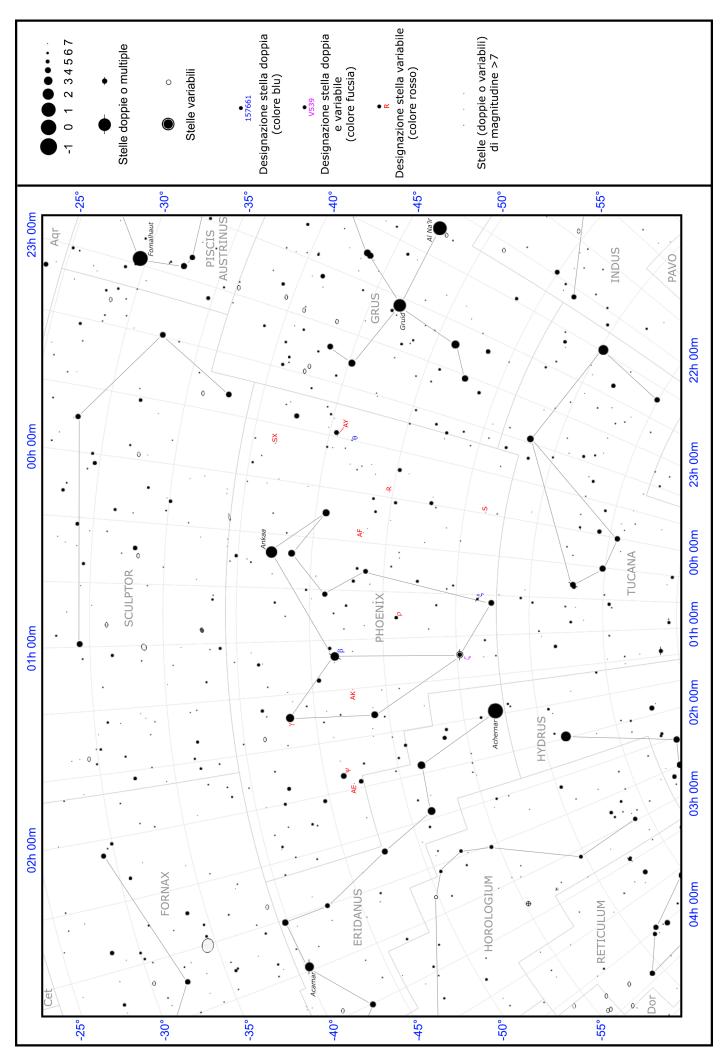


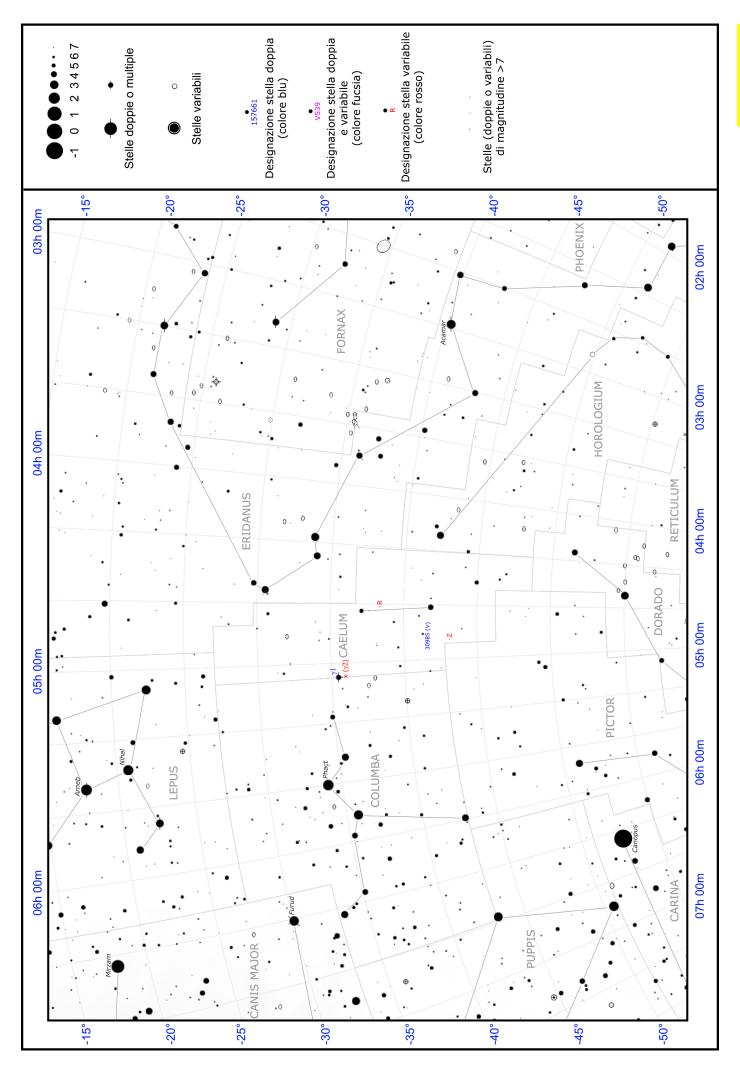
Eridano e i dintorni

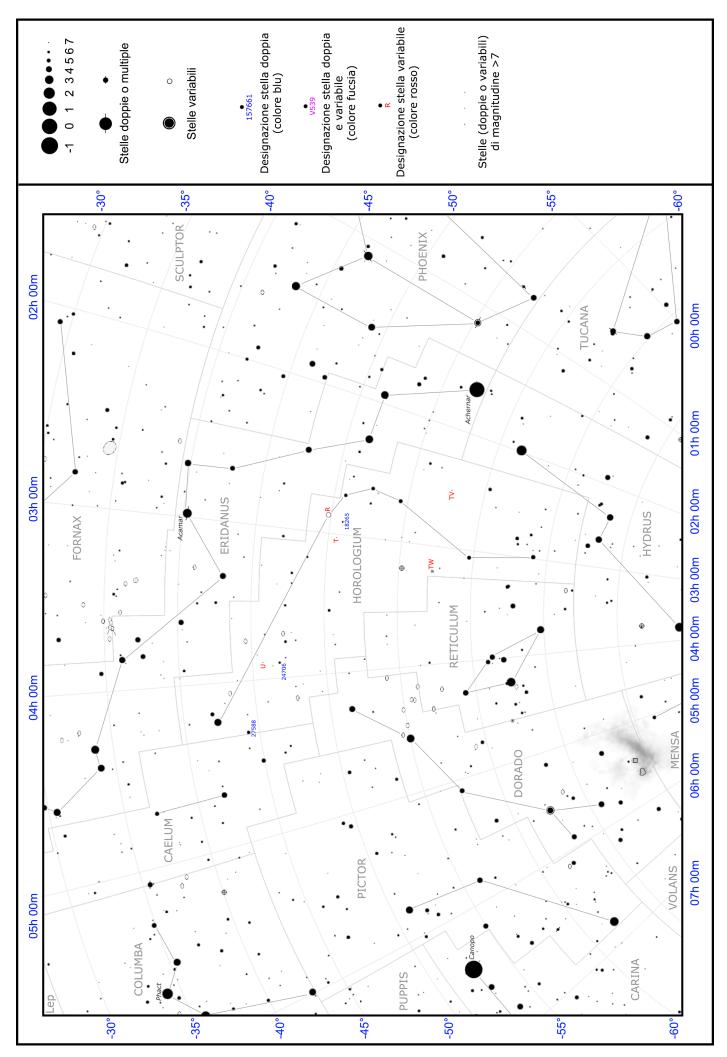
COSTELLAZIONI COMPRESE			
Eridano	1138 gradi quadrati		
Fornace	398 gradi quadrati		
Fenice	469 gradi quadrati		
Bulino	125 gradi quadrati		
Orologio	249 gradi quadrati		
Reticolo	114 gradi quadrati		

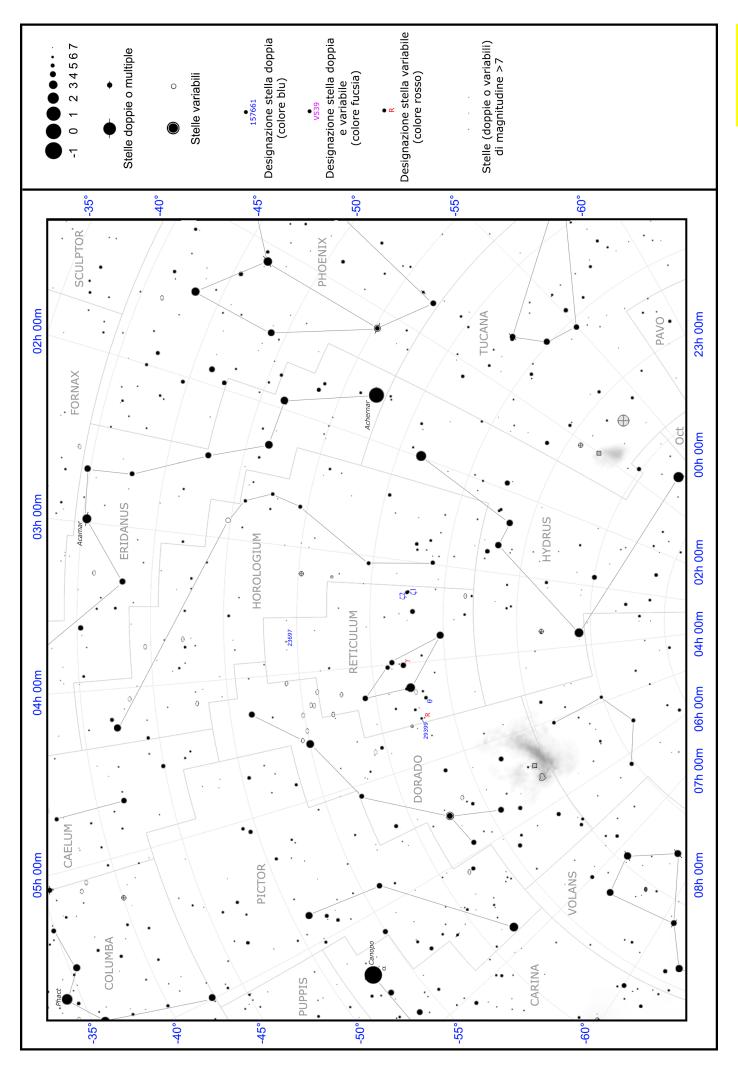






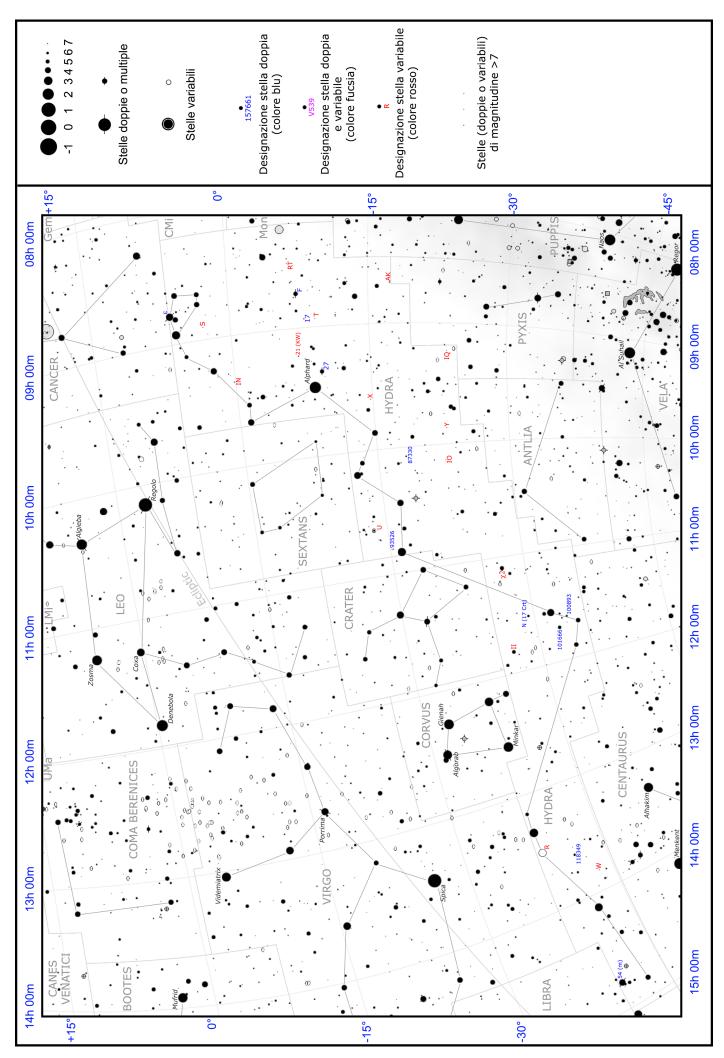


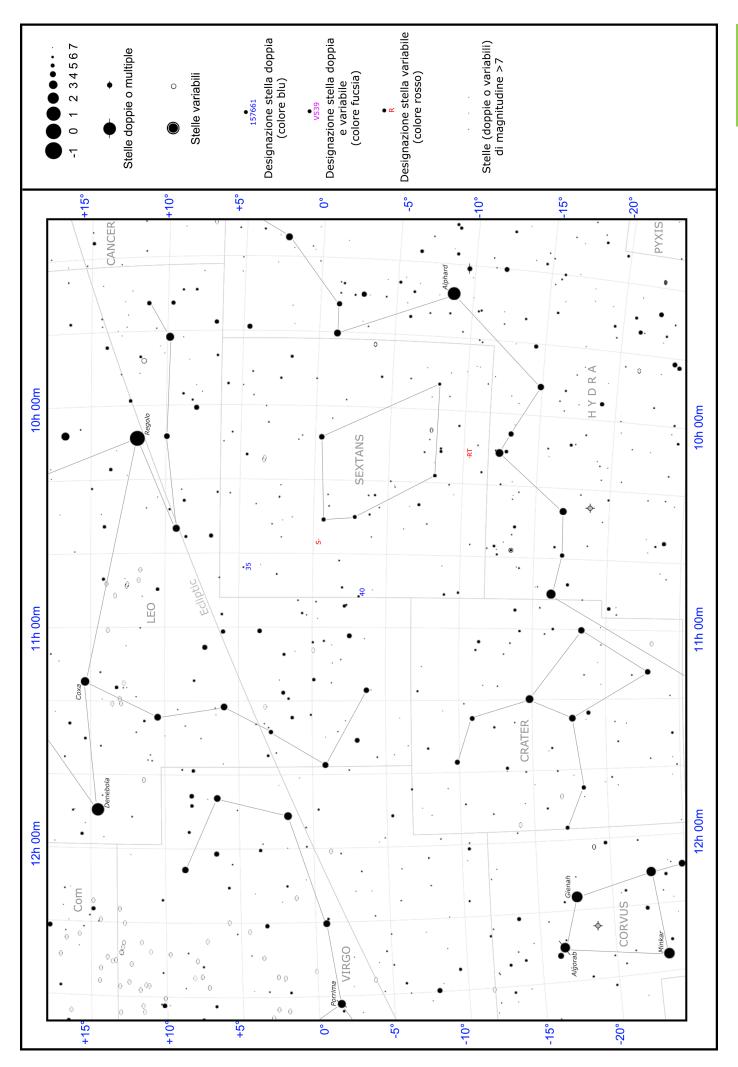


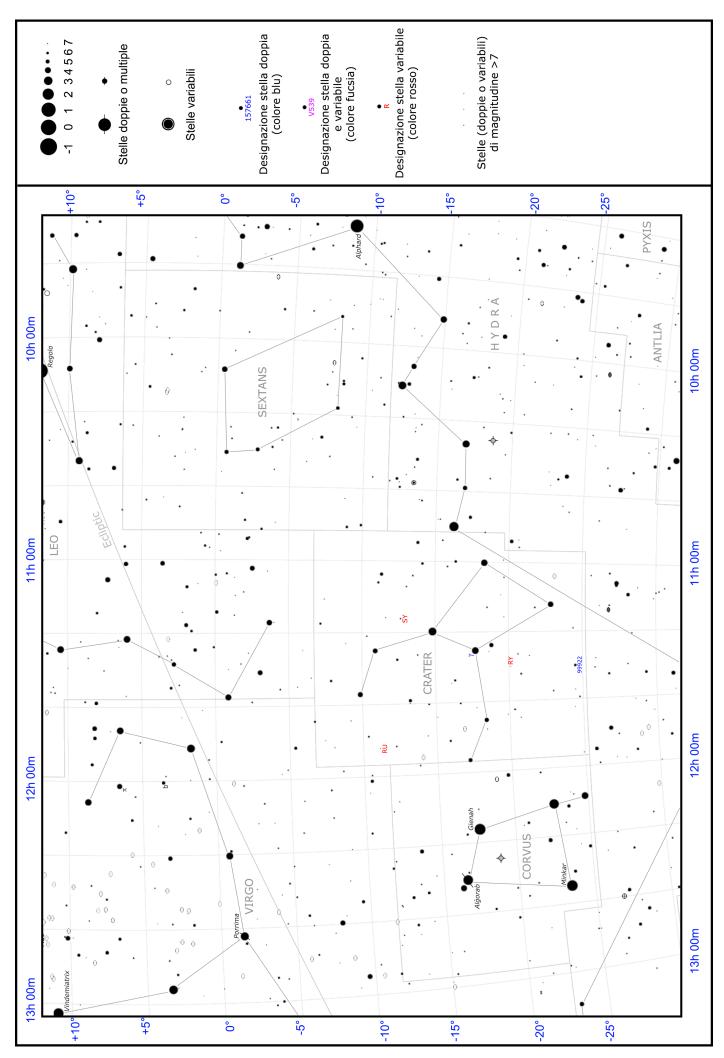


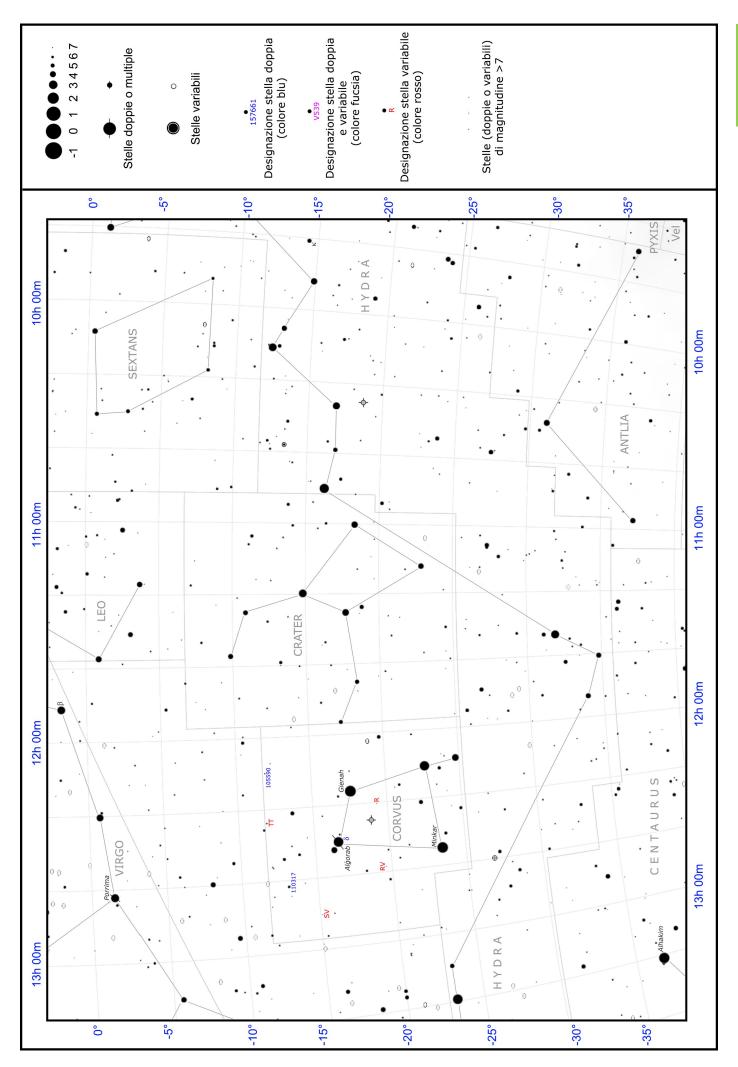
Lungo il dorso dell'Idra

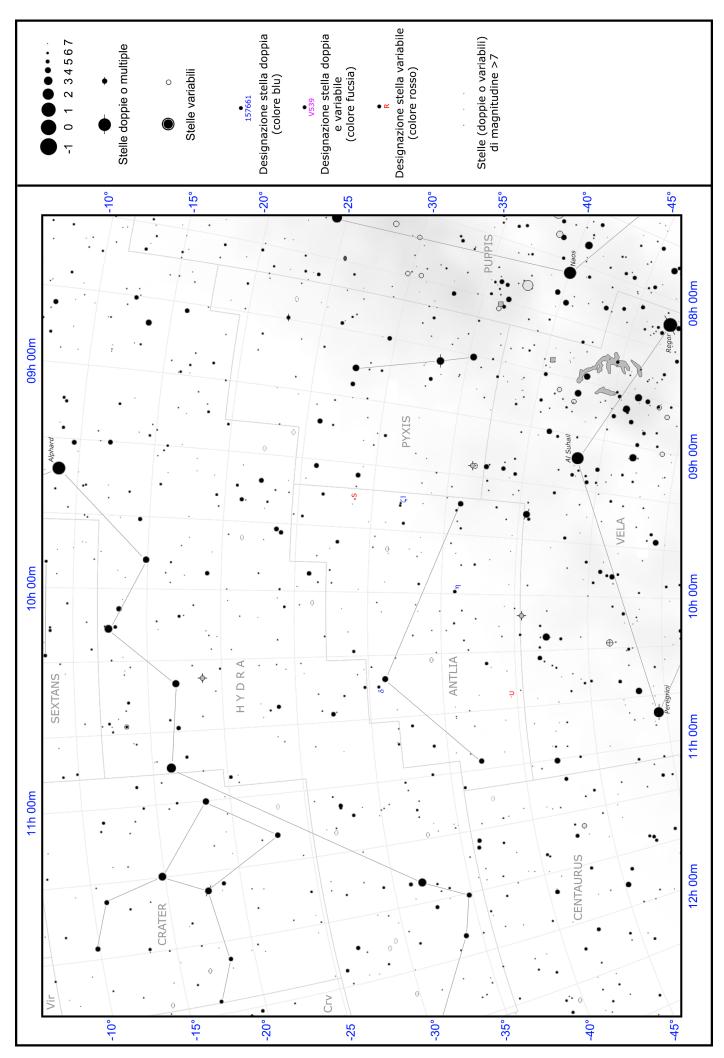
COSTELLAZIONI COMPRESE			
Idra	1303 gradi quadrati		
Sestante	314 gradi quadrati		
Cratere	282 gradi quadrati		
Corvo	184 gradi quadrati		
Macchina Pneumatica	239 gradi quadrati		





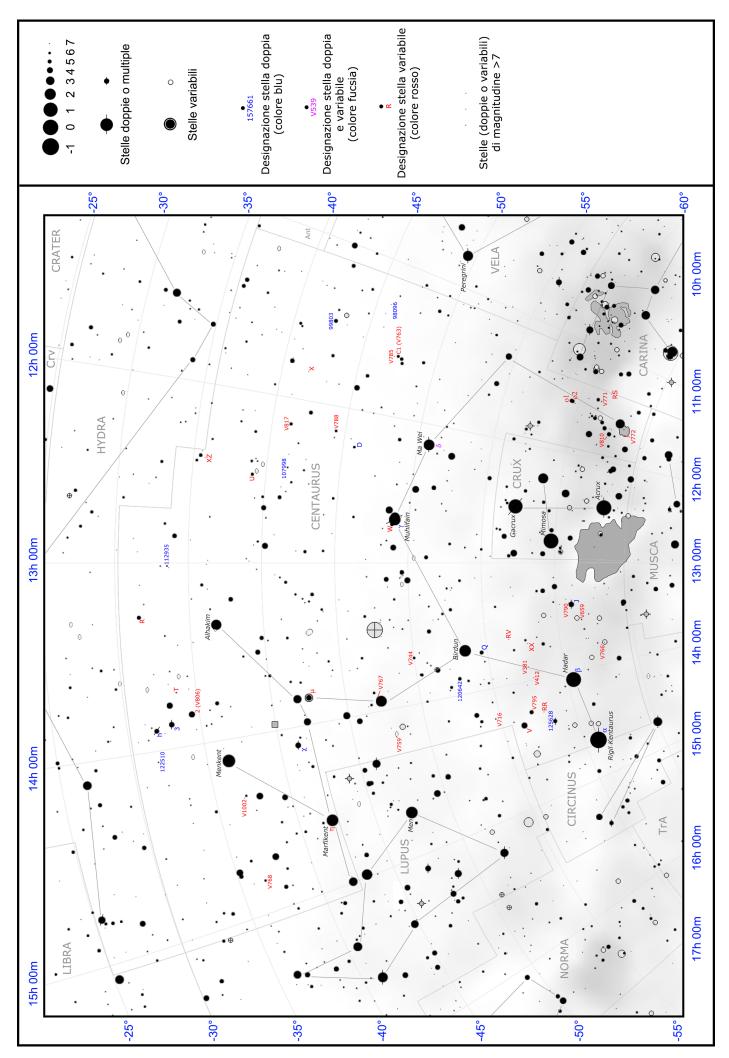


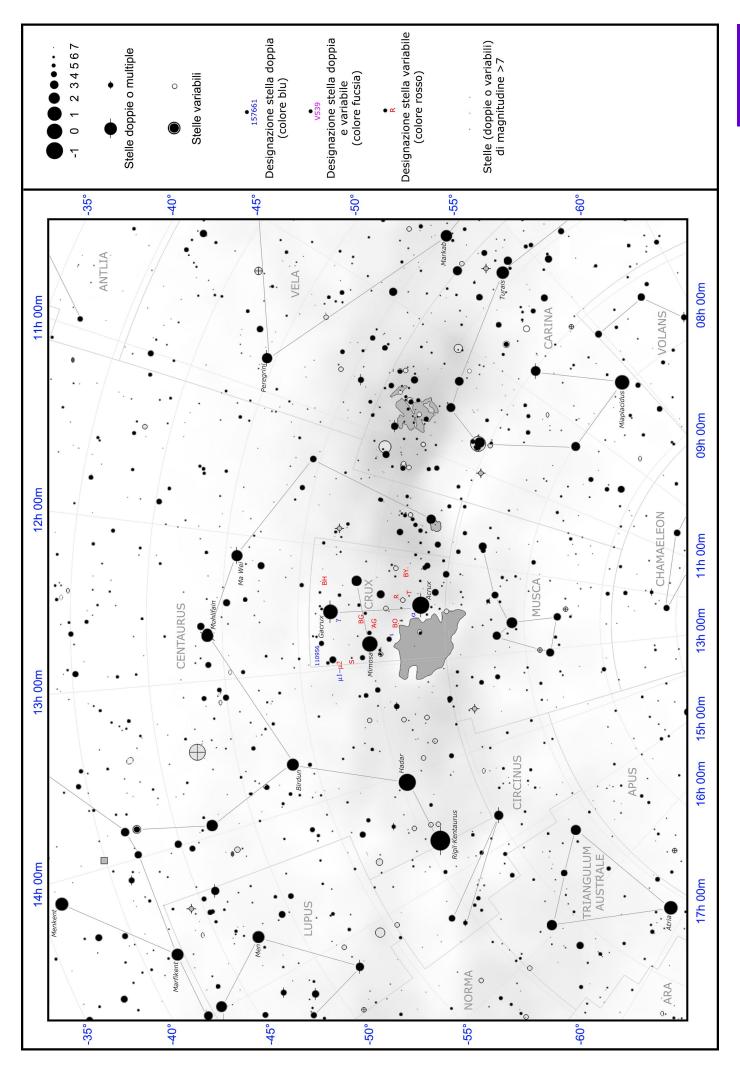


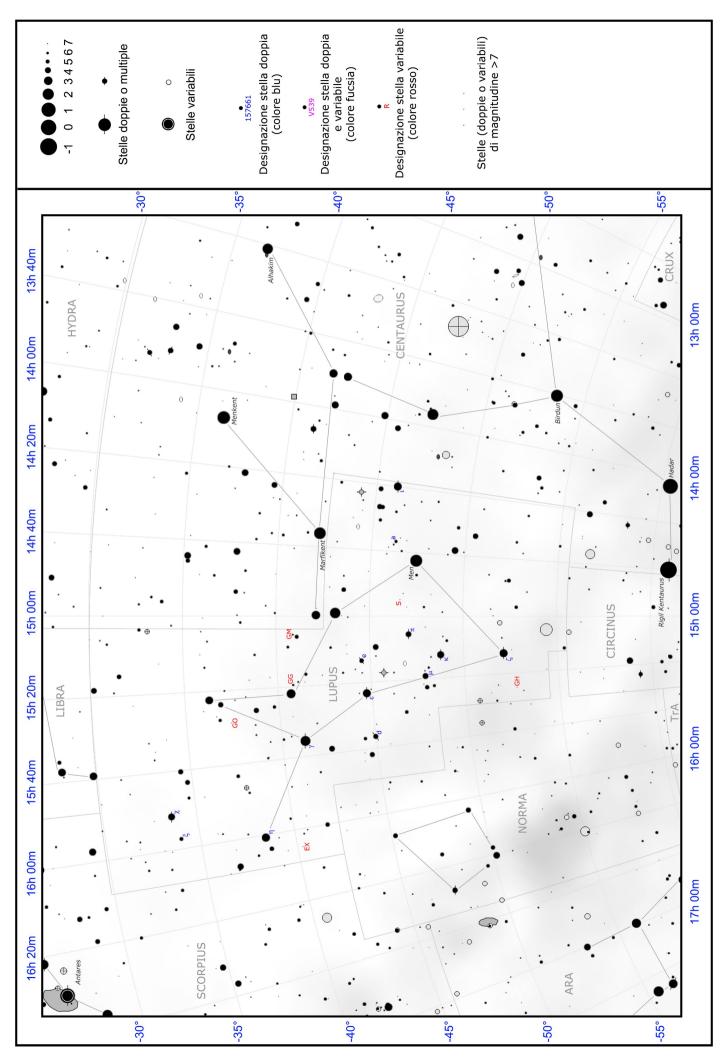


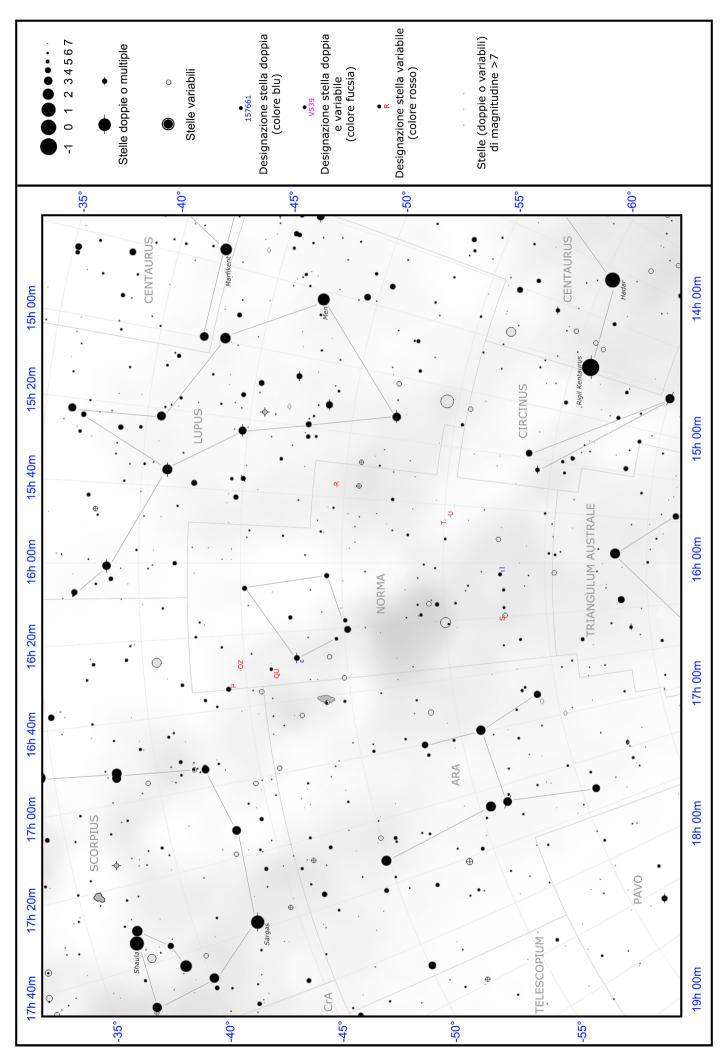
La regione Del Centauro

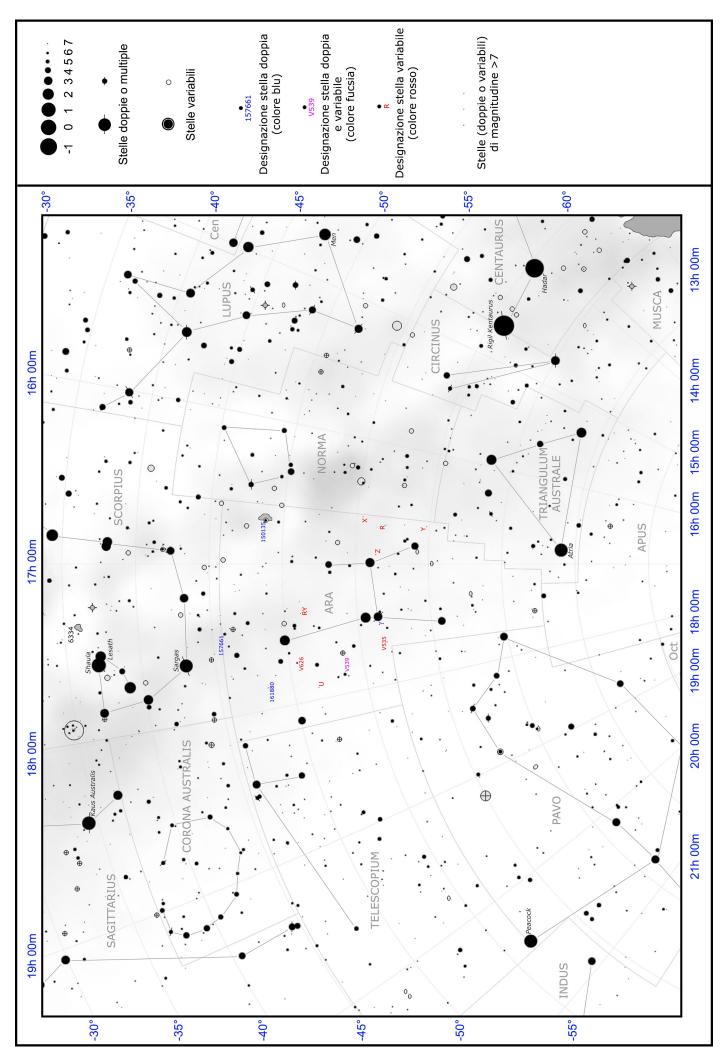
COSTELLAZIONI COMPRESE				
Centauro	1060 gradi quadrati			
Croce del Sud	68 gradi quadrati			
Lupo	334 gradi quadrati			
Norma	165 gradi quadrati			
Altare	237 gradi quadrati			
Compasso	110 gradi quadrati			
Triangolo Australe	93 gradi quadrati			
Mosca	138 gradi quadrati			

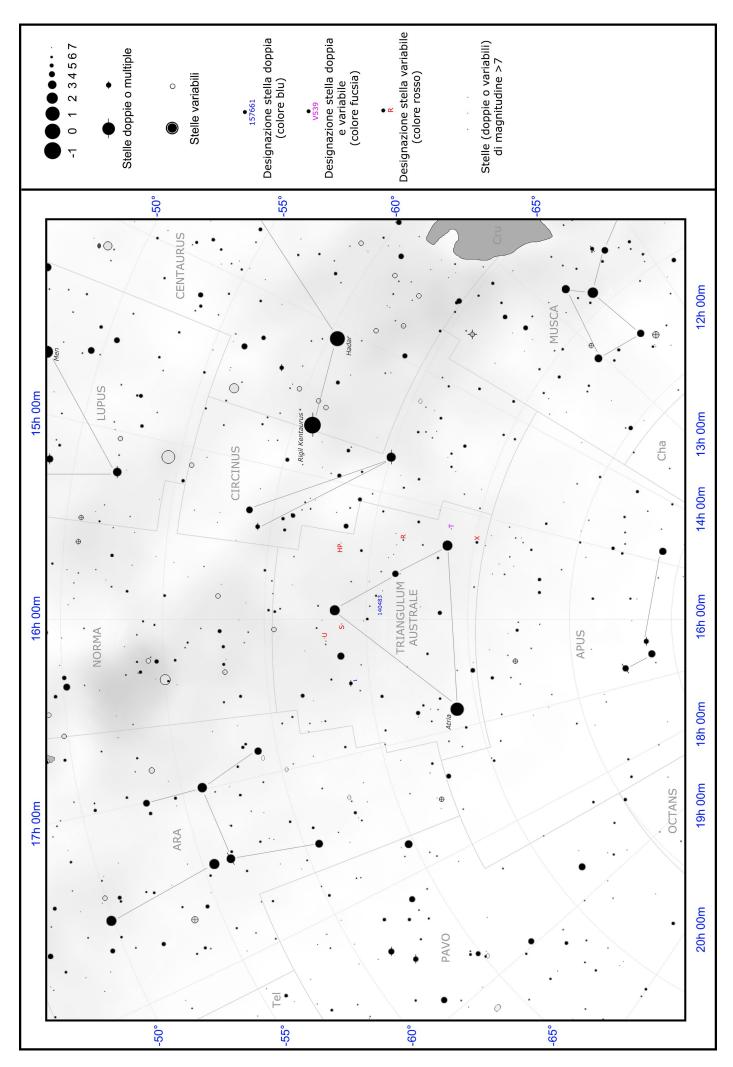


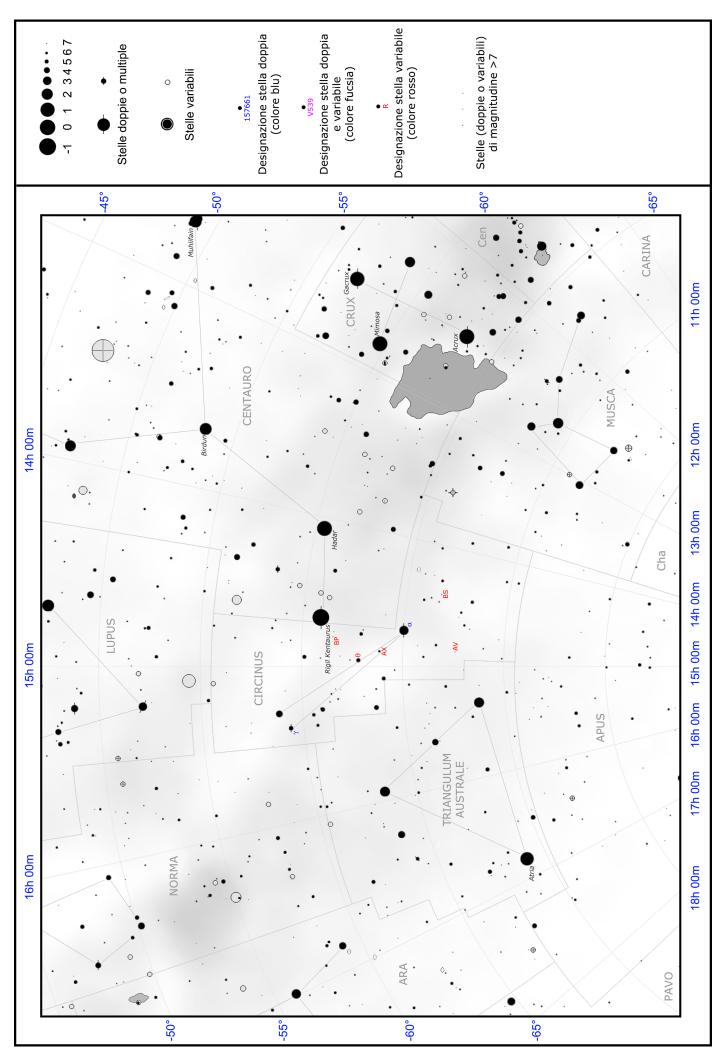


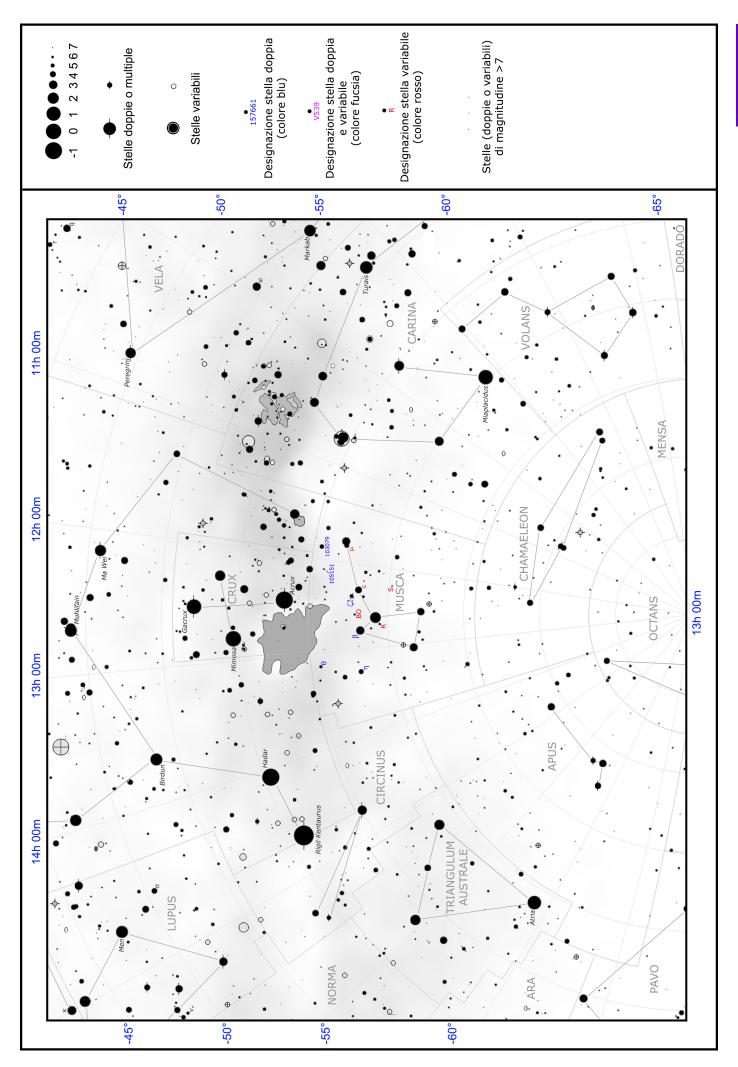






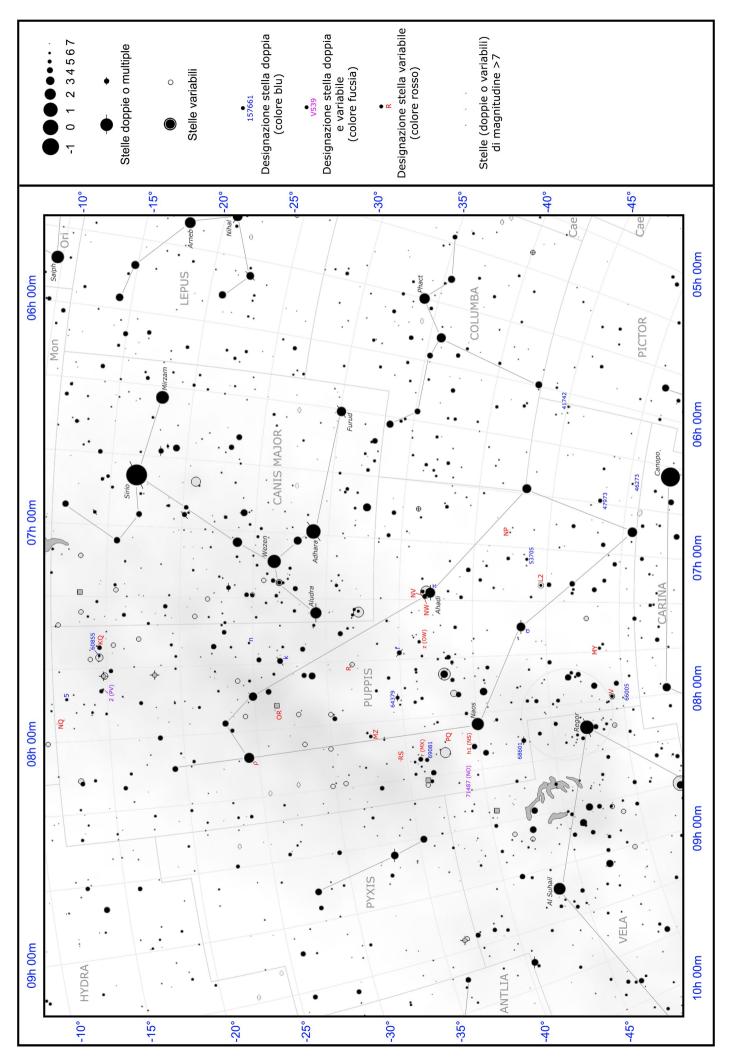


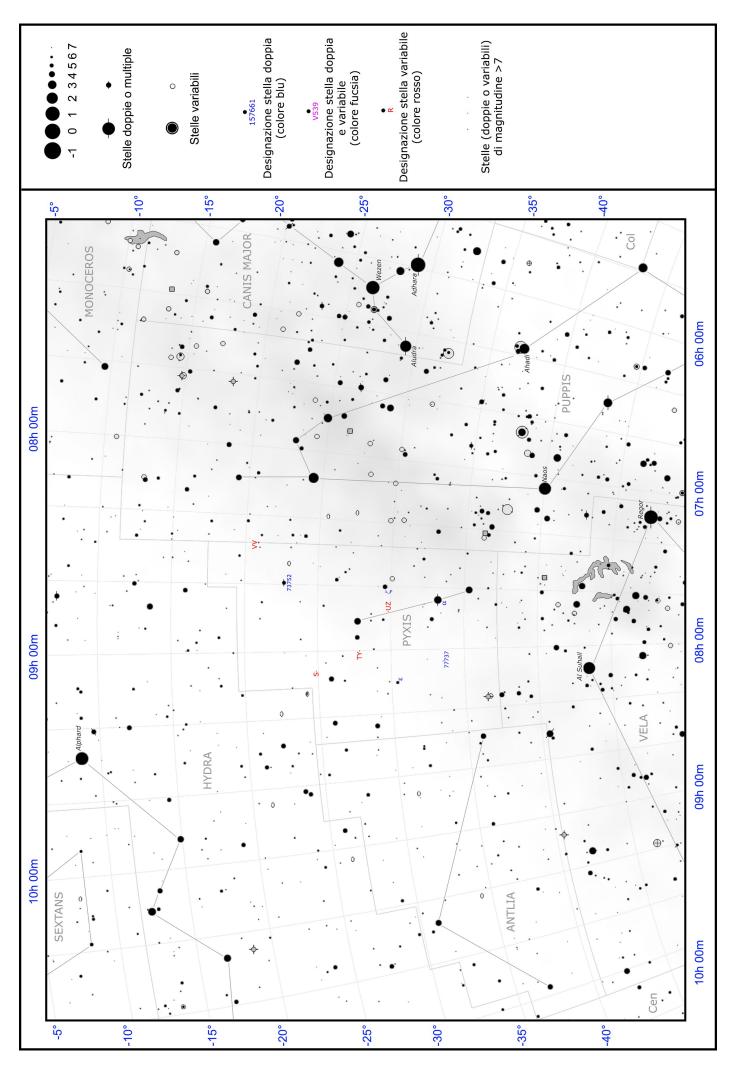


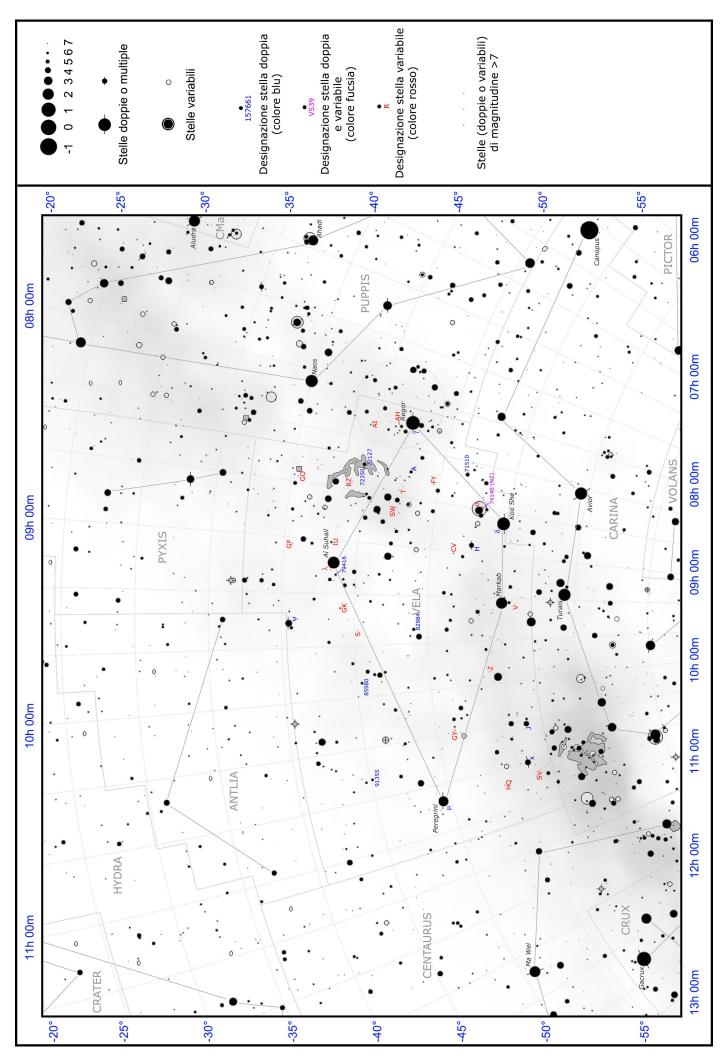


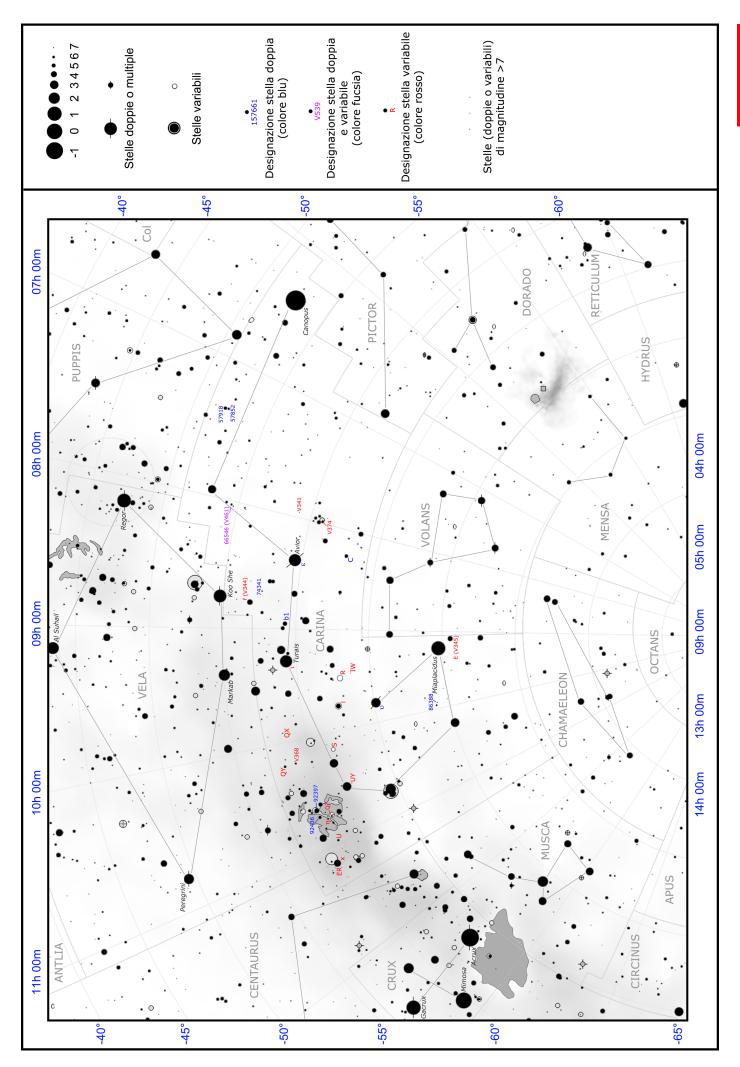
La Nave Argo e dintorni

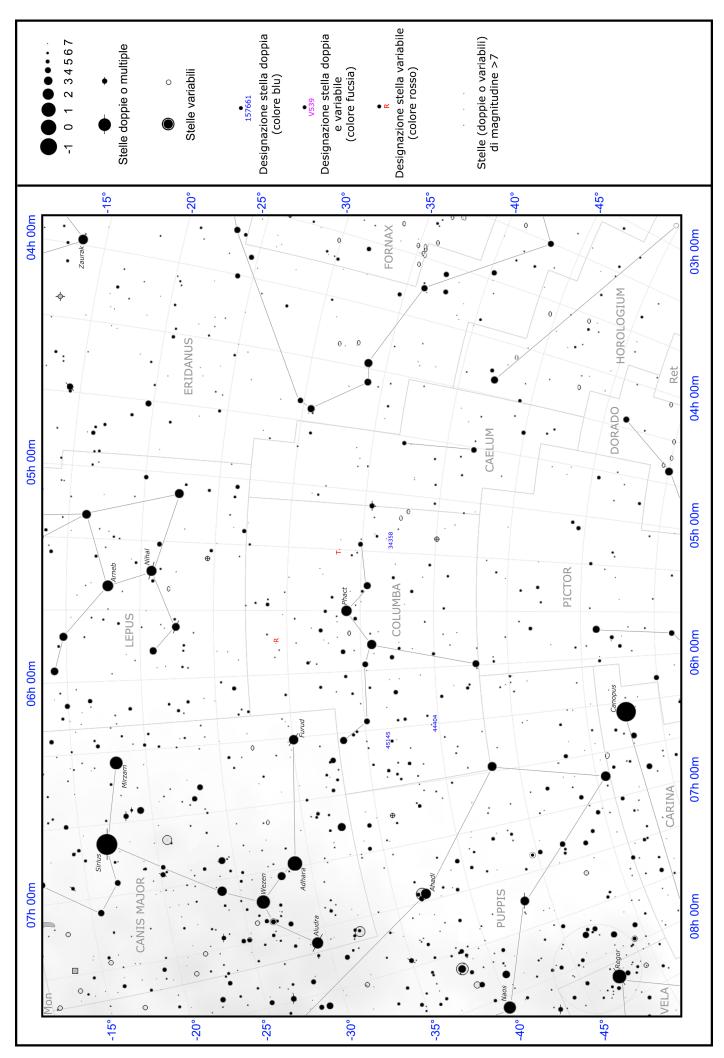
COSTELLAZIONI COMPRESE				
Poppa	673 gradi quadrati			
Bussola	221 gradi quadrati			
Vele	500 gradi quadrati			
Carena	494 gradi quadrati			
Colomba	270 gradi quadrati			
Pittore	247 gradi quadrati			
Pesce Volante	141 gradi quadrati			

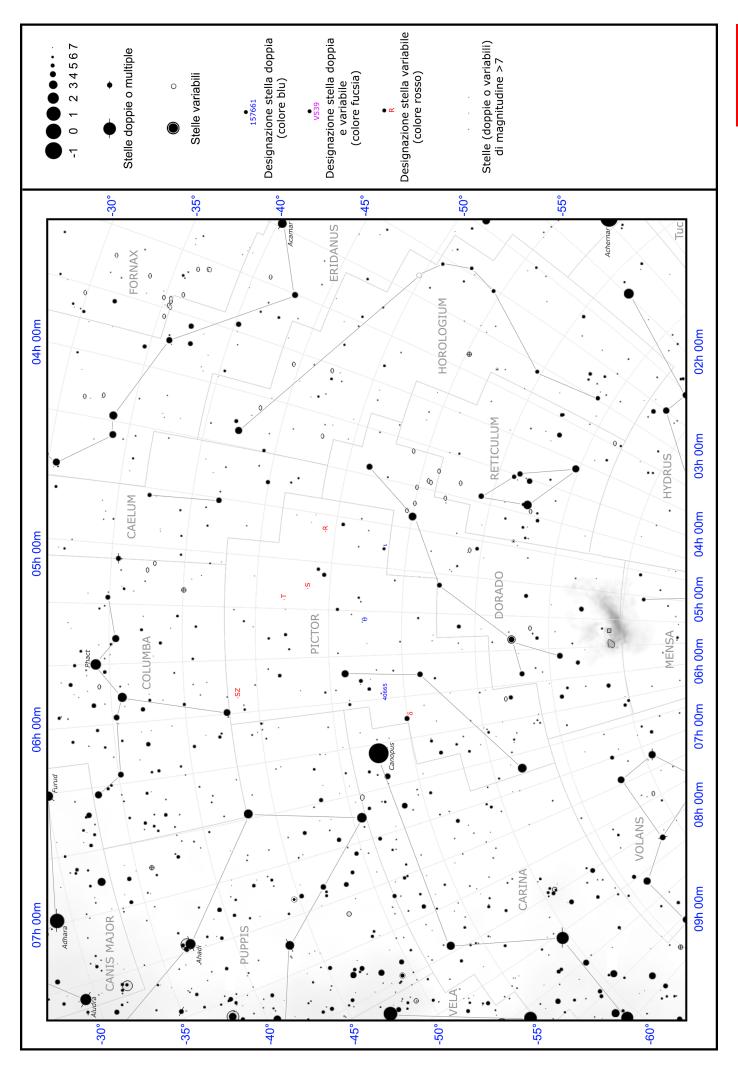


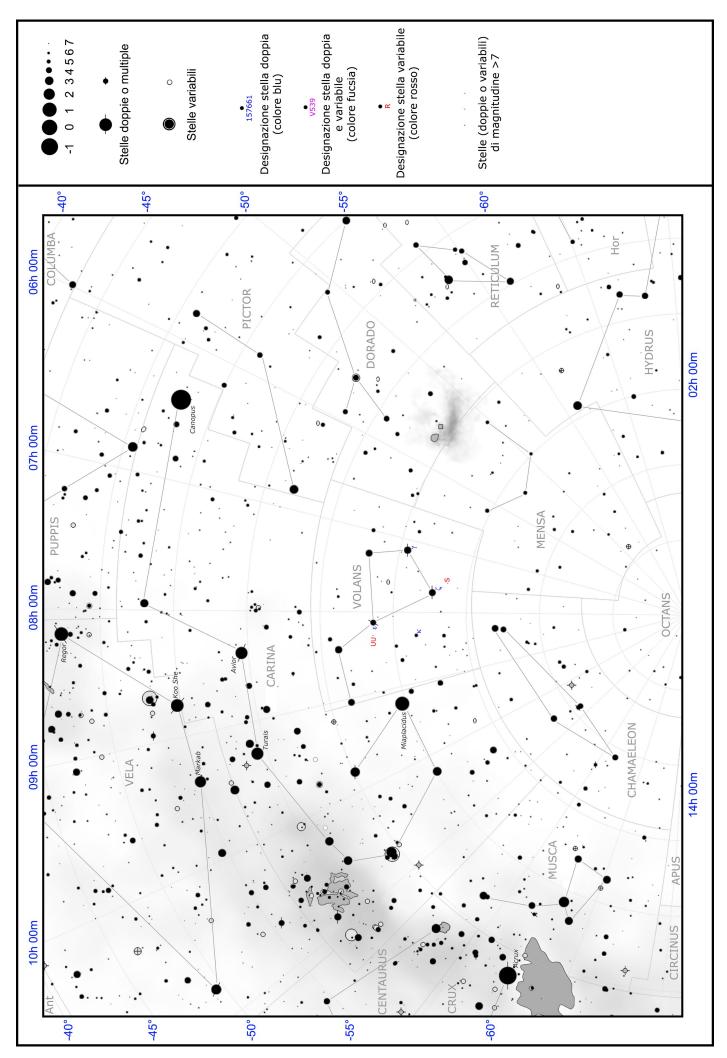






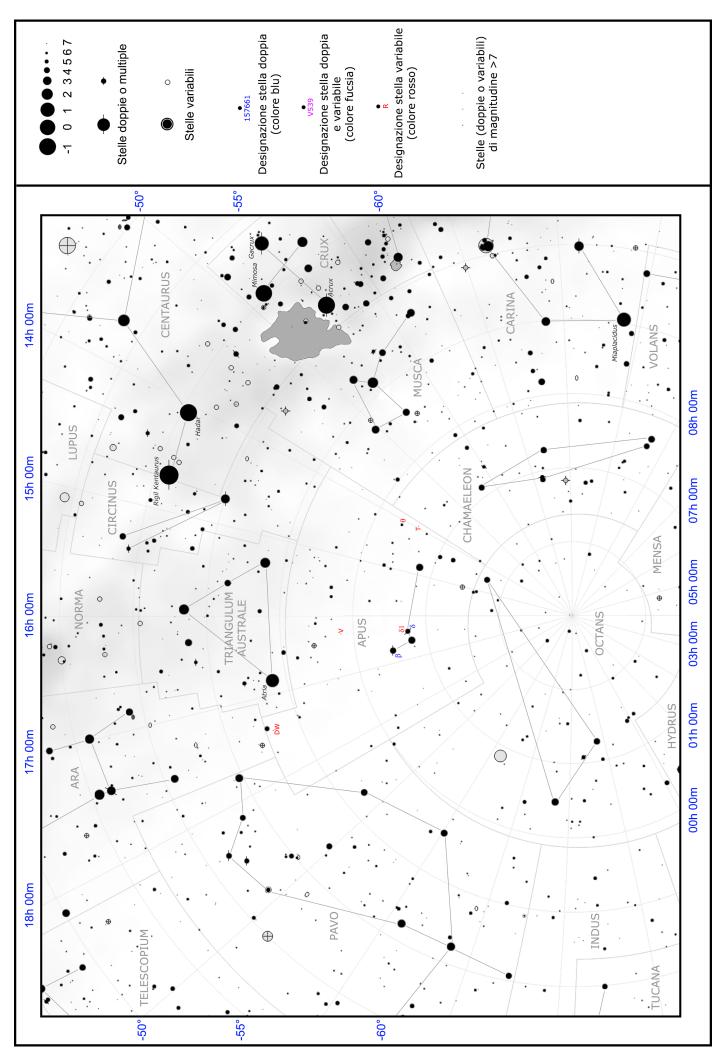


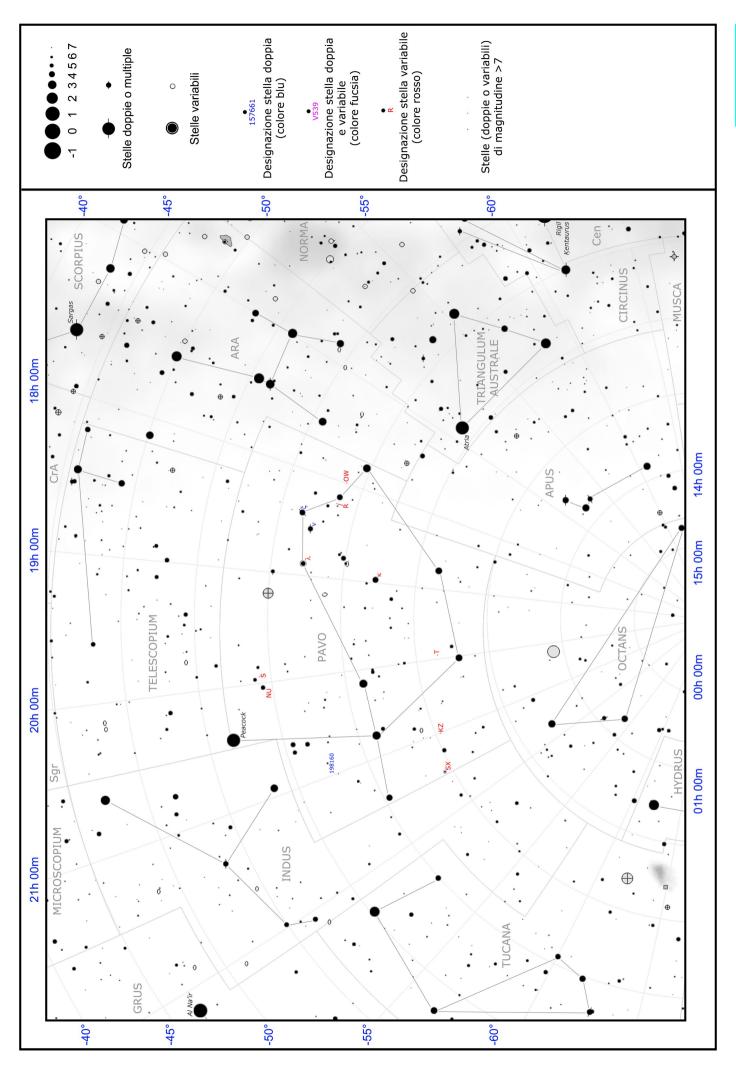


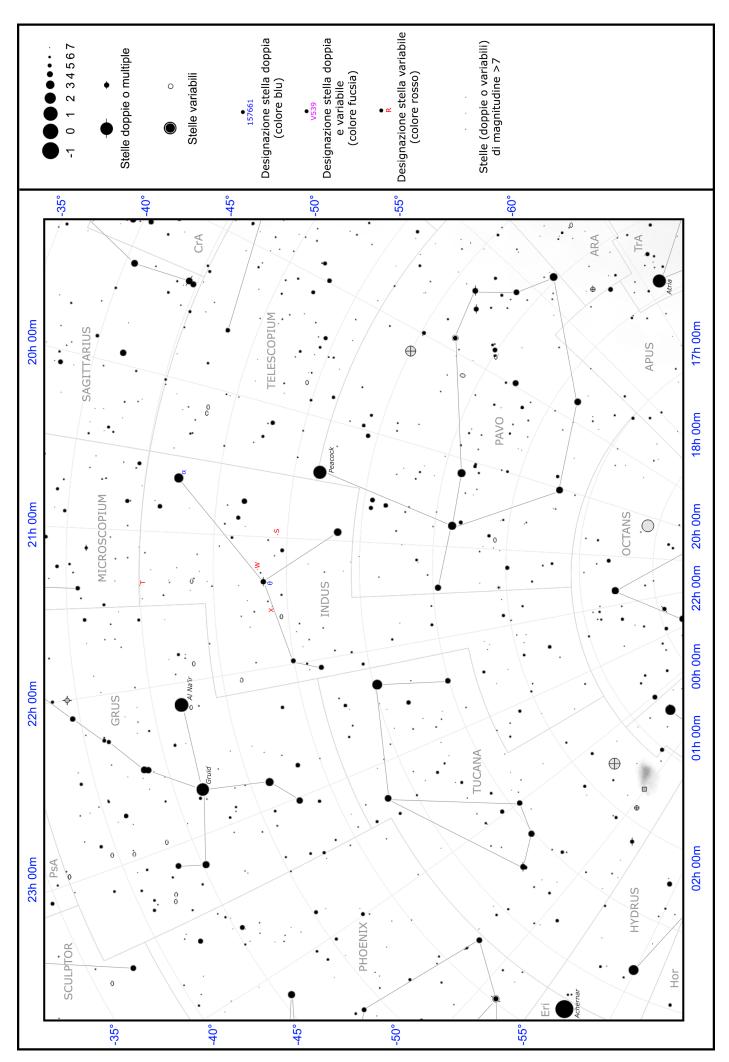


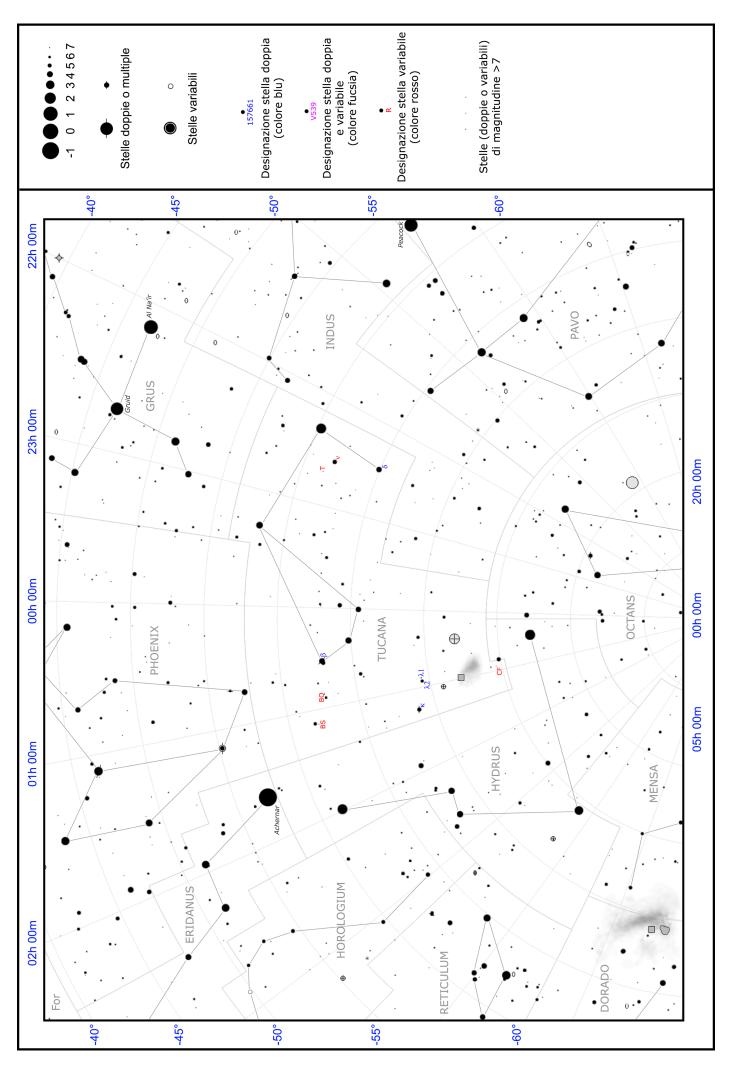
IL POLO SUD CELESTE

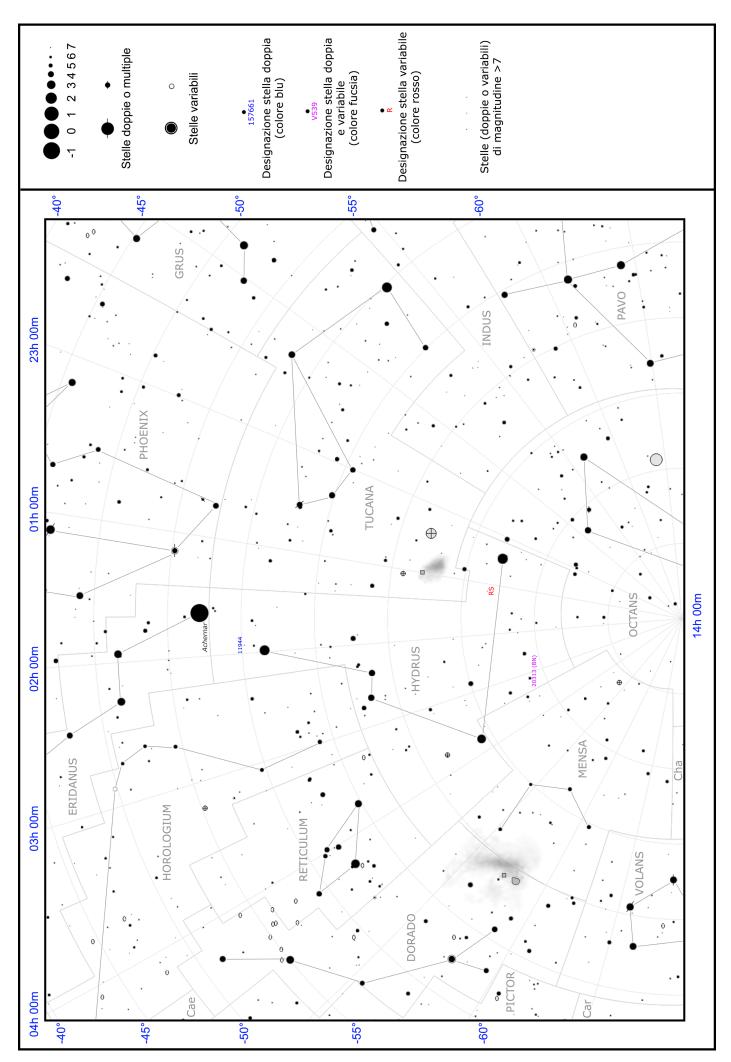
COSTELLAZIONI COMPRESE				
Uccello del Paradiso	206 gradi quadrati			
Pavone	378 gradi quadrati			
Indiano	294 gradi quadrati			
Tucano	295 gradi quadrati			
Idra Maschio	243 gradi quadrati			
Dorado	179 gradi quadrati			
Mensa	153 gradi quadrati			
Camaleonte	132 gradi quadrati			
Ottante	291 gradi quadrati			

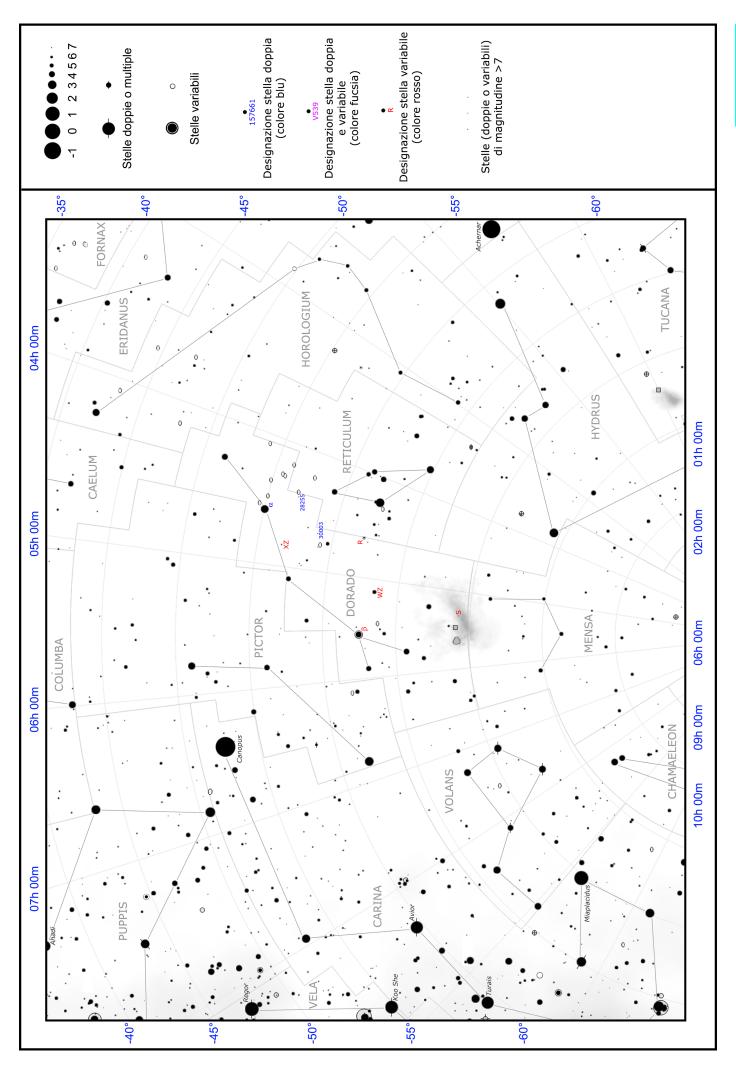


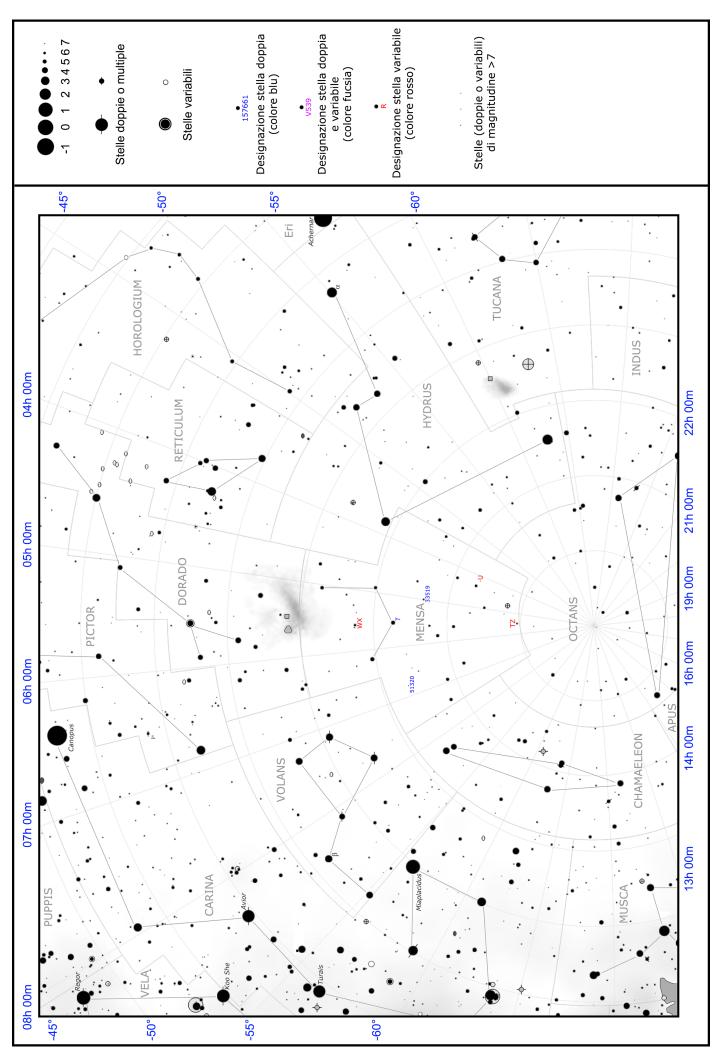


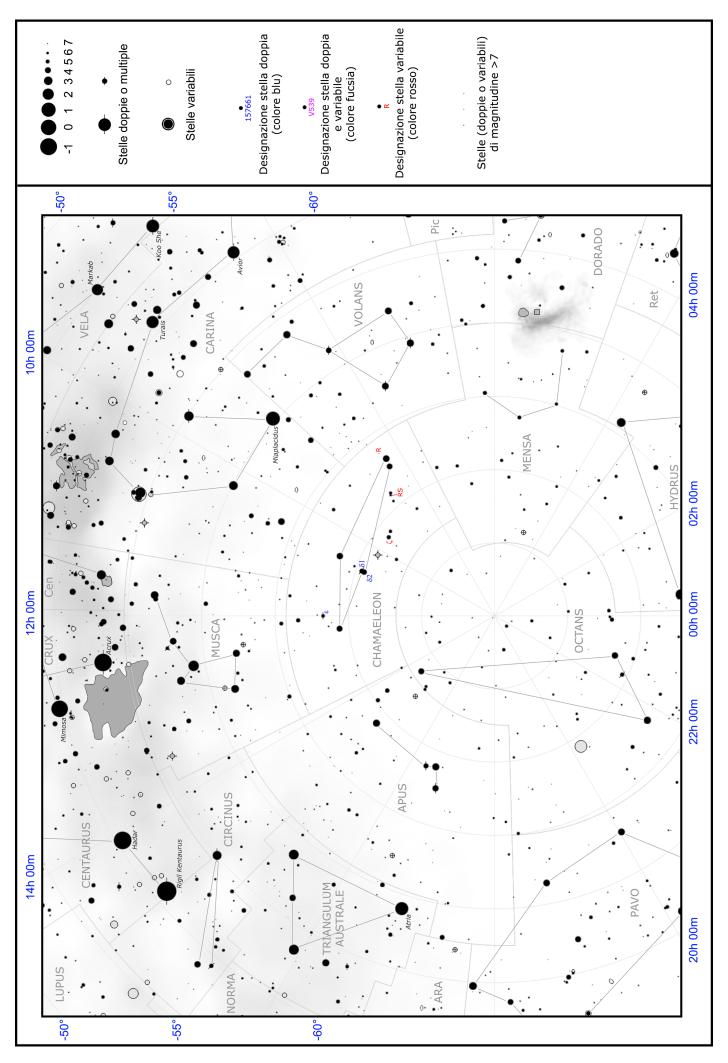


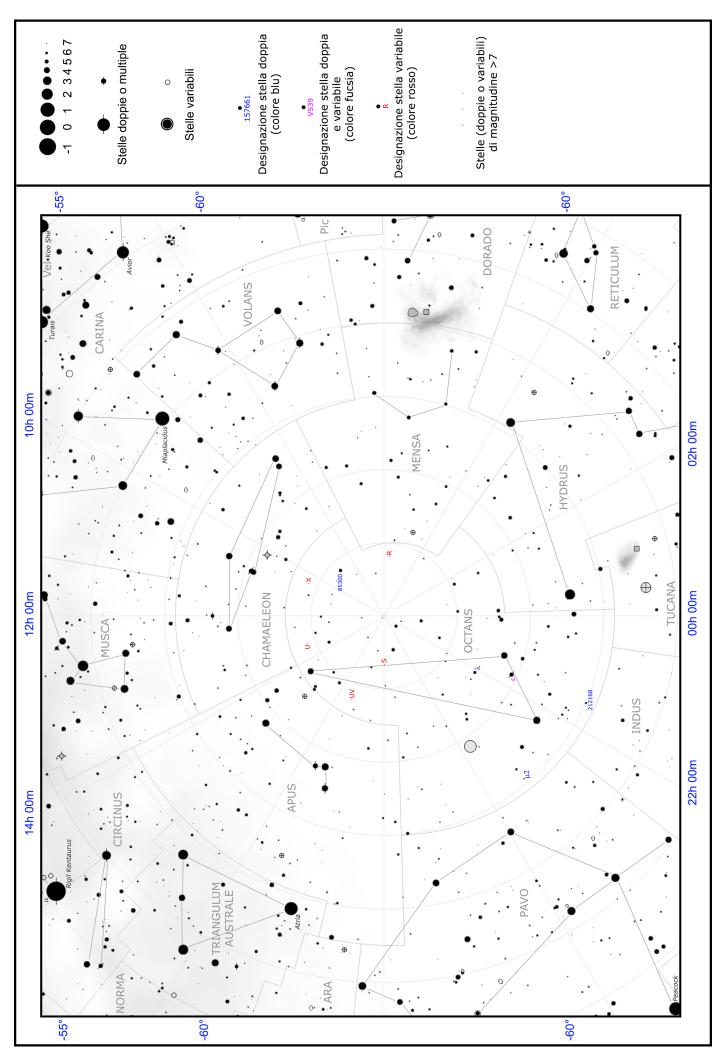






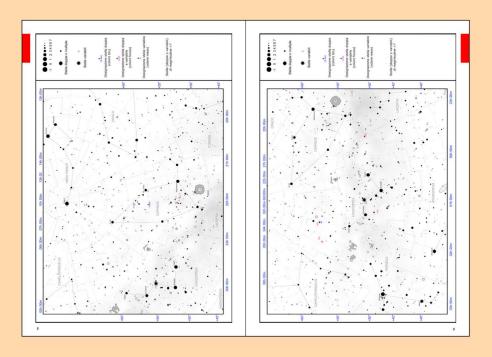




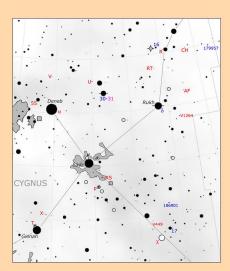


GUIDA ALLE COSTELLAZIONI CARTE DELLE STELLE DOPPIE E VARIABILI

Un supplemento indispensabile per l'individuazione delle principali stelle doppie e variabili di ciascuna costellazione.



Un'impaginazione che segue fedelmente quella già proposta nell'opera principale, con le medesime carte studiate per evidenziare stelle doppie e variabili.



Colori specifici per le designazioni delle stelle in evidenza, su un fondo nero per aumentare il contrasto





,9